

# Comune di Latina



## Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 25 Ottobre 2024

[Il verbale si compone di Nr. 71 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 71]



**Presiede la seduta, il Presidente del Consiglio: Tiero Raimondo.**

**Il Presidente:**

Allora, prego i consiglieri di accomodarsi, siamo collegati streaming, quindi oggi 25 ottobre, abbiamo appunto la seduta di Consiglio Comunale, che prevede nove punti all'ordine del giorno. Però, ovviamente, prima di dare inizio ai lavori del Consiglio, do la parola al Segretario Generale per l'appello nominale. Colgo l'occasione anche per salutare tutti coloro che ci stanno ascoltando e vedendo tramite streaming. Allora, prego, dottoressa Macrì.

**Il Segretario Generale, dott.ssa Macrì, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti (ore 10:25).**

**Il Segretario Generale:**

Siamo 19 presenti, seduta valida.

**Il Presidente:**

Allora, 19 presenti, come diceva la dottoressa Macrì, la seduta è valida; iniziamo quindi i lavori del Consiglio, che prevede come primo punto la proposta di deliberazione di Consiglio, avente ad oggetto: **“Ratifica deliberazione Giunta Municipale del 29-8-2024 avente per oggetto: variazione di bilancio in via d'urgenza rimodulazione delle somme per manutenzione delle strade comunali e del patrimonio di edilizia scolastica”**.

Allora, su questa ratifica di delibera di Giunta, non so se c'è... (*intervento fuori microfono*) Quando l'ha chiesto? Ok, allora, prego.

**Consigliere Coriddi:**

Volevo intervenire sull'ordine dei lavori se era possibile invertire il punto all'ordine del giorno col n. 7, farlo prima di tutti, per dare la possibilità al Dirigente, che dopo è impegnato per una conferenza all'esterno, per dare spiegazioni, perché essendo una cosa estremamente tecnica se fosse possibile avere la sua presenza sarebbe... Lo leggo. “Proposta di deliberazione di Consiglio n. 108/2024 del 31 luglio 2024.

**Il Presidente:**

“Permesso di costruire ai sensi dell'articolo 10”, questo?

**Consigliere Coriddi:**

Sì, grazie.

**Il Presidente:**

Bene. Quindi lei ha fatto una proposta; ovviamente va messa ai voti per quanto riguarda l'eventuale inversione. Allora, prima di dare la parola agli altri consiglieri che si sono prenotati, votiamo questa richiesta di inversione del punto. Allora, prego i tecnici dell'ufficio di predisporre la votazione di inversione. L'inversione, il punto n. 7 diventa punto n. 1, e viene trattato nell'immediato. Siamo pronti per la votazione di inversione del punto n. 7 che diventa punto n. 1. Prego i consiglieri di procedere con la votazione.

Chiudiamo la votazione.

27 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Quindi invertiamo il punto n. 7 che diventa punto n. 1.

Prima di procedere alla discussione di questo punto c'erano delle prenotazioni. La consigliera Campagna, prego.

**Consigliere Campagna:**

Sì, Presidente, buongiorno a tutte e buongiorno a tutti. Io prendo la parola perché vorrei stigmatizzare, per l'ennesima volta, il *modus operandi* di questa maggioranza. Perché, puntualmente, ad ogni Consiglio Comunale assistiamo a problemi di numero legale, seconde e terze chiamate per l'appello. Stamattina il Consiglio è iniziato con 20 minuti di ritardo rispetto già all'ora di ritardo: convocato alle 9, doveva iniziare alle 10, inizia alle 10:20. Dobbiamo assistere a... non lo so, poi ci direte che cosa sta succedendo in maggioranza: intere forze politiche che, sull'orlo dell'appello, entrano in Aula, escono dall'Aula. Ecco, io prendo la parola per dire che questo modo di fare credo non sia rispettoso, primo, dell'Aula e delle istituzioni, ma soprattutto della città. Quindi, se avete problemi di maggioranza, di tenuta di maggioranza, siete pregati o di risolverveli oppure di spiegare alla città che cosa sta accadendo. Perché non potete ripetutamente piegare le istituzioni di questa città ai vostri giochi di potere e di peso politico. Se non fosse questo, Presidente, non so cosa è più grave: significa semplicemente essere affetti da sciatteria istituzionale. Per cui, ad ogni Consiglio Comunale, Presidente io lo dico a lei, che è garante di quello che avviene in quest'Aula, ad ogni Consiglio Comunale ormai non c'è un Consiglio in cui la maggioranza, che ha un compito prima di tutto, quello della tenuta del numero legale, riesce a venire in Aula con dei tempi concordati, con dei tempi prestabiliti e mantenendo il numero legale. Se credete che questo è il modo di amministrare una città, bene, noi non siamo assolutamente d'accordo. E io voglio ripetutamente, e Presidente, guardi, lo annuncio, lo farò ad ogni Consiglio: mai terremo il numero legale se questo è l'atteggiamento irrispettoso verso l'Aula e verso la città di questa maggioranza.

**Il Presidente:**

Grazie Consigliera Campagna. Io, per alcuni aspetti, condivido le sue critiche. Perché è giusto che la maggioranza, in particolare, garantisca la presenza quando ci sono i Consigli Comunali. Mi auguro che non succeda più; ci sarà da parte mia un'opera di persuasione nei confronti dei consiglieri. E poi, su problematiche politiche, le posso assicurare che non c'è nessun problema politico. Però vedremo, giustamente, come ha detto lei, di risolvere questa questione. Perché, nei confronti della cittadinanza, non è proprio corretto questo tipo di atteggiamento. E lo confermo. Consigliere Bruni, prego.

**Consigliere Bruni:**

Grazie, Presidente. Io condivido anche quello che ha detto la consigliera Campagna. Voglio ricordare che, qualche tempo fa – adesso non ricordo in quale Consiglio, ma tre o quattro Consigli fa - l'appello è stato fatto con venti minuti di ritardo, perché c'era un incontro tra le opposizioni e il Presidente del Consiglio. Ma è chiaro che questa non può essere... no, il Consiglio è stato aperto con ritardo anche in quel caso. Però io condivido assolutamente quello che è stato detto. Anzi, per quanto mi riguarda, personalmente, l'avete visto, sono presente all'ora, nel momento in cui viene convocato. Però è un dato che va sottolineato, perché, a prescindere dalle ragioni, che siano politiche o che siano personali, beh, io credo che bisogna rendersi conto che questa è l'Assise maggiore della città e merita rispetto e dignità. E proprio per questo, proprio perché è la massima Assise, io ritengo... avevo chiesto la parola, inizialmente, perché voglio esprimere a nome mio personale, a nome del Gruppo di Fratelli d'Italia, ma ritengo probabilmente a nome dell'intero Consiglio, la nostra solidarietà e vicinanza alle nostre Forze dell'Ordine - la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza - per le assurde accuse di razzismo lanciate indiscriminatamente contro le Forze dell'Ordine dal rapporto dell'ECRI, la Commissione contro il razzismo e l'intolleranza del Consiglio d'Europa. L'accusa alle Forze dell'Ordine italiane di proliferazione razziale, cioè dei controlli e fermi di Polizia basati sull'origine etnica, senza che ci sia una giustificazione oggettiva o ragionevole, è infondata e offensiva, ed è grave e preoccupante che provenga da un organismo il cui scopo sarebbe altro. Ed è oltremodo, a mio avviso, intollerabile, perché si accusano indiscriminatamente donne e



uomini che, ogni giorno, tra mille difficoltà, fanno onestamente il loro lavoro, mettendo in pericolo la loro vita per assicurare a tutti libertà e sicurezza. Mi unisco allora alle parole di condanna per queste accuse e di sostegno alle Forze dell'Ordine, pronunciate dal Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, dal Ministro Piantedosi, e dal Presidente della Repubblica, Mattarella, che ha telefonato al Capo della Polizia, il Prefetto Pisani, nell'esprimere lo stupore per le affermazioni contenute nel rapporto della Commissione, ha espresso stima e vicinanza alle Forze dell'Ordine: stima, vicinanza, affetto e gratitudine che esprimo a nome di tutti noi. E voglio esprimere - colgo l'occasione perché questo è il primo Consiglio da quando sono avvenuti i fatti - la nostra solidarietà e vicinanza alla dottoressa Luigia Spinelli, che è stata e ha lavorato molti anni qui a Latina, per le intimidazioni ricevute, e ringraziarla per il lavoro, il duro lavoro che svolge come Pubblico Ministero nella Direzione Distrettuale Antimafia. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei, Consigliere Bruni. E' iscritta la Consigliera Ciolfi. Prego.

**Consigliere Ciolfi:**

Grazie, Presidente. Noi, come forze di opposizione, sicuramente ci uniamo alla solidarietà alle Forze dell'Ordine e alla dottoressa Spinelli, a quanto ha appena detto il consigliere Bruni. Ma soprattutto, in questa Assise comunale oggi, vogliamo dare la nostra solidarietà alle 600 famiglie che oggi hanno i bambini a casa, i bambini che frequentano la scuola primaria di via Quarto, che da ieri è interdetta. Queste famiglie sono costrette ad avere i bambini a casa; i bambini sono costretti a fare fino a otto ore di DAD a casa, di scuola online, perché ci sono alcuni bambini che frequentano le classi a tempo pieno. Io credo che questa sia un'emergenza tale da non poter essere trattata in questa Assise, che è l'Assise comunale, perché si tratta appunto di bambini che sono costretti a stare a casa e di famiglie che devono provvedere a soluzioni emergenziali immediate, che comporteranno uno stravolgimento della vita familiare, nonché economico. Perché è chiaro che se un bambino della scuola primaria deve stare a casa, non può stare a casa da solo; se i genitori lavorano, devono essere costretti a provvedere a soluzioni nell'immediato. Ma la cosa più grave è che questa situazione è stata denunciata a mezzo esposto dai genitori, e io credo che i genitori, prima di arrivare alla soluzione dell'esposto, abbiano fatto delle lamentele. Quindi, ci chiediamo dove fosse l'amministrazione comunale rispetto alle denunce dei genitori che arrivavano riguardo alla scarsa sicurezza della scuola. Noi oggi apprendiamo che la scuola è chiusa dopo un esposto dei genitori di 600 famiglie che, se non si risolve immediatamente il problema, saranno qui sotto, in Piazza del Popolo, e noi insieme a loro, a riportare 600 bambini a scuola nel più breve tempo possibile. Stiamo per andare a trattare il primo punto all'ordine del giorno, che parla proprio di manutenzione del patrimonio comunale, e ci troviamo ad aprire il Consiglio Comunale con questa emergenza gravissima. Come opposizione, chiediamo immediatamente un intervento dell'amministrazione affinché si ripristini la sicurezza in quella scuola, ed anche delle spiegazioni e un intervento da parte della Sindaca o dell'Assessore competente per aggiornarci su quello che riteniamo immediatamente sia stato avviato per ripristinare condizioni di sicurezza e di normalità nella vita di 600 famiglie e per 600 bambini. Grazie.

**Il Presidente:**

Consigliere Valletta.

**Consigliere Valletta:**

*(L'intervento inizia a microfono spento)* ...non riusciamo a parlare. Ha visto quelli che stanno nelle altre Assise comunali, che hanno l'asta più lunga? Perché permettono di stare in piedi, perché è brutto parlare da seduti. Intanto, gliel'ho detto, perché già gliel'avevo detto più volte, ma rimane difficile parlare e non stare...



**Il Presidente:**

Si può togliere le scarpe, se vuole, in questa fase.

**Consigliere Valletta:**

Ma io sono alto uguale.

**Consigliere \_\_\_\_\_:**

Presidente, non mi sembra una battuta fortunata.

**Consigliere Valletta:**

Quindi, mi associo...

**Il Presidente:**

Ce la vediamo fuori per queste battute, non c'è problema. Ci chiariamo fuori per queste questioni, è inutile in Assise. Tutto a posto, andate avanti.

**Consigliere Valletta:**

Niente, Presidente, queste sono affermazioni gravi.

**Il Presidente:**

Quali sarebbero le affermazioni gravi? Che ho detto ci chiariamo fuori? E' il caso di polemizzare qui?

**Consigliere Valletta:**

No, però non mi sembra il caso che lei continui a polemizzare.

**Il Presidente:**

No, è lei che fa delle affermazioni, delle battutine sarcastiche sui microfoni. E' il caso di farlo adesso, in questa sede?

**Consigliere Valletta:**

Non sono battute sarcastiche, è un'esigenza dei Gruppi...

**Il Presidente:**

Me lo poteva dire anche al di fuori dell'Assise, qual era il problema? Vada avanti.

**Consigliere Valletta:**

Le aggiungo anche la presa per caricare i telefonini e i computer, togliendo questo obbrobrio che sta su questo tavolo. Gliel'ho già detto dieci volte.

**Il Presidente:**

Ci metta i soldi, faccia un emendamento mettendo le risorse su questo, sul capitolo preposto.

**Consigliere Valletta:**



Adesso che siamo quasi in pianificazione e di costruzione del bilancio, quindi lo faremo. Se dobbiamo fare questo. Anche perché di cose da fare ce ne stanno tante. Sicuramente questa non è la priorità. Quindi, tornando a noi, scusate colleghi, se ci siamo dilungati in una questione tecnica, che serve a tutti, anche all'opposizione, perché la gobba non viene solo al consigliere Valletta. In ogni caso, è chiaro che anche la Lega si associa all'appello e alla vicinanza che ha espresso il collega Bruni rispetto a quello che sta succedendo in questo momento nel nostro Paese. Abbiamo le Forze dell'Ordine, purtroppo, sotto attacco da una componente in Europa che va contro coloro che difendono i cittadini, coloro che per 1.500 euro al mese rischiano la vita tutti i giorni, e ci dobbiamo sentir dire che le nostre Forze di Polizia sono razziste? Noi non ci stiamo. Noi ringraziamo quotidianamente queste persone che la mattina si svegliano, vanno in strada e cercano, con i pochi mezzi a disposizione che abbiamo ereditato e che stiamo cercando di implementare, di tutelare i cittadini. Quindi, una vicinanza a tutte le Forze di Polizia, perché oggi più che mai questo Paese ha bisogno di controlli, ha bisogno di presenza. Ci sono le nostre città in balia di soggetti, spesso neanche identificati, che commettono crimini, che spacciano, che disturbano la quiete pubblica, che sporcano, che imbrattano, che occupano abusivamente luoghi pubblici e anche, a volte, privati. Quindi è chiaro che il Governo sta andando nella direzione giusta, sta lavorando come dovrebbe fare qualsiasi Governo. Tornando a questa Assise, consigliera Campagna, io ero in Consiglio Comunale, in opposizione, durante l'era Coletta, e ritardi ci sono sempre stati, per qualsiasi motivo. Come giustamente dice il collega Bruni, non è che se fate ritardo voi va bene, se facciamo ritardo noi va male. Siamo qui da quando questa amministrazione ha assunto la guida di questa città. Non c'è stato un Consiglio Comunale che è andato deserto, non c'è stata una volta che non ci siamo presi... *(intervento fuori microfono)* Per come la raccontate, sembra che ci sia un non governo in questa città. Fate pace con voi stessi. Questa è una maggioranza solida, è una maggioranza che sta facendo tante cose. Partecipate attivamente ai lavori, in maniera responsabile e non in maniera irresponsabile, come lei, Campagna, dimostra sempre, svolgendo il suo ruolo, facendo degli esposti alla Corte dei Conti, uscendo tutti insieme sulla stampa, additando un consigliere perché ha interessi personali, perché vogliamo tutti insieme dare risposte alla città e a un quartiere. Quindi, siate più responsabili. È inutile abbaiare sempre alla luna, è inutile alzare sempre lo scontro. Non ne uscite. Dovete mettervi l'anima in pace che avremo davanti a noi i prossimi tre anni e mezzo, o quelli che sono, dove voi sarete sicuramente una parte di opposizione, se lo vorrete, propositiva, ma dovete raccontare le cose come stanno, dovete raccontare la verità. Dopodiché, i lavori del Consiglio Comunale chiaramente possono subire, a volte, dei rallentamenti. Ci sono eventi. Le ricordo, Presidente, che oggi pomeriggio, alle ore 16, a Roma, in via del Serafico, tutto il Centrodestra si riunisce per i due anni di governo Meloni. Quindi, molto probabilmente, tanti di noi, dirigenti di partito, dovranno fisicamente andare a questo evento. Quindi, ve lo dico adesso, colleghi dell'opposizione, poi non fate il caso che, a un certo punto, non c'è il numero legale perché ci sono frizioni interne alla maggioranza. No. Noi oggi festeggiamo due anni di Governo, quindi saremo dalle ore 16 in poi a Roma. E se c'è qualcuno di voi che vuole venire, consigliere Ranaldi, possiamo tranquillamente tutti insieme passare un bel pomeriggio. Quindi, grazie della parola e buon lavoro.

#### **Il Presidente:**

Grazie, Consigliere Valletta. Consigliere Iavarone. Vi prego di essere brevi perché altrimenti non abbiamo... *(intervento fuori microfono)* Guardi, signore Consigliere Dottore Professore Anzalone, io non faccio... questo in automatico, io non è che faccio gli scambi come voglio, vengono le prenotazioni e risultano qui sullo schermo. Lei lo vede, non è che io riesca a cancellare il suo nome. *(intervento fuori microfono)* Guardi, parla proprio con la persona sbagliata, l'iPhone ce l'ho e rispondo, e chiamo, punto; non uso neanche Facebook. Prego, consigliere Iavarone. Quindi a livello tecnologico, sono zero.

#### **Consigliere Iavarone:**



Buongiorno. Grazie, Presidente. Sarò velocissimo. Anche se, ecco, non ci tengo a dire questo, non vuole essere assolutamente una giustificazione per il ritardo in Aula. Ma, per chi non ha a che fare col mondo della scuola, vi metto al corrente che questa mattina è una giornata particolare perché c'è un'Assemblea sindacale del personale scolastico, e quando succedono queste cose significa che arrivano le comunicazioni alle famiglie, che i bambini di tutta le età entrano o alle 10 o alle 11. Quindi c'è mezza Latina bloccata, perché in ogni scuola tutti gli orari sono sballati. Quindi è una giornata disastrosa. Io, per primo, nella mia veste di papà, ho dovuto accompagnare mio figlio fuori orario. E questo per la maggior parte delle persone che hanno figli in età scolastica. Quindi stamattina è una giornata particolare. Ancor di più particolare, e assolutamente, ecco, la tecnologia, insomma mi ha anticipato la collega Ciolfi, ma il problema di via Quarto è un problema serio, ha bisogno di intervento urgente e immediato. È una cosa che, tra l'altro, è stata formalizzata ieri pomeriggio. Quindi, stamattina ci sono 600 famiglie di quel plesso scolastico che hanno dovuto sistemare i propri figli in maniera alternativa a tempo zero. Quando succedono queste cose lo sappiamo tutti, perché è capitato anche in altre occasioni in passato, è fondamentale la comunicazione. Perché, come posso immaginare, è successo a me, arrivano le telefonate dei genitori preoccupati, non tanto per oggi ma quanto per i prossimi giorni. Oggi è venerdì, per fortuna, e c'è il sabato e la domenica in mezzo, ma settimana prossima? Tutti lavorano, tutti hanno bisogno di avere garanzie sul fatto che dalla settimana prossima i figli possano riprendere a frequentare la propria scuola. E se ciò non fosse possibile, per motivi tecnici, va comunque data una comunicazione. Detto questo, non è una questione di parte, è evidente che è responsabilità di chi governa, e quindi sta a noi, sta alla Giunta e al Sindaco, trovare una soluzione. Però io, ecco, a questo punto, siccome noi siamo il Consiglio Comunale e rispondiamo alla città e sono proprio quei cittadini e le famiglie, a questo punto chiedo, insomma, se è possibile sospendere il Consiglio Comunale e chiedere un'informazione al Sindaco, alla Giunta o anche ai Dirigenti, perché immagino che sia materia dei Dirigenti, per avere risposte immediate. E, se possiamo essere utili come Consiglio Comunale a dare indicazioni in merito a una soluzione il più veloce possibile. Capisco, insomma, che il tempo è talmente stretto che ci stanno lavorando proprio in queste ore, però credo che, come Consiglio Comunale, dobbiamo essere informati. Lo dobbiamo, è un dovere verso la città. Se valutate, insomma, se è il caso di fare una riunione di Capigruppo per avere indicazioni precise, la proposta è questa: una riunione di capigruppo per avere indicazioni in merito a questa emergenza del plesso scolastico di via Quarto. Presidente, valuti lei se è il caso di metterla ai voti. Grazie.

#### **Il Presidente:**

Lei ha fatto una proposta. Sicuramente gli uffici e l'Assessore competente stanno svolgendo il loro ruolo, come è giusto che sia, con celerità. È ovvio, il problema si è posto ieri sera, quindi non è che si possa risolvere in un minuto. Però, se c'è una proposta, se vogliamo acquisire ulteriori informazioni nel dettaglio, si possono coinvolgere anche gli uffici. Però, sicuramente, gli uffici e l'Assessore, che io stamattina l'ho incontrato, come tutti noi, si sta muovendo in maniera celere, come è giusto che sia così, per carità. Poi ditemi voi, perché se c'è una proposta io dovrei metterla in votazione. Un attimo solo, eventualmente poi daremo anche la parola al Sindaco per vedere cosa ne pensa rispetto a questa richiesta. Consigliera Coletta.

#### **Consigliere Coletta Floriana:**

Voglio dire una cosa. Allora, non sono assolutamente d'accordo sul fare una Capigruppo alla riservata. Siamo in Consiglio Comunale, è una questione che riguarda 600 famiglie, dobbiamo sentire tutti quello che sta accadendo. Io chiedo alla Sindaca, se per cortesia, ci può aggiornare assolutamente qui ed ora di quello che sta succedendo: se le famiglie avevano già segnalato al Comune qualche disservizio, cosa sta facendo il Comune e che cosa sta succedendo. Ma qui, in Consiglio Comunale, lo devono sentire le famiglie, non una riunione di Capigruppo, dobbiamo stare qui. *(intervento fuori microfono)* Ho capito male? Ok. Dobbiamo ascoltarlo, perché



siamo, penso, tutti pressati da questa situazione. E quindi chiedo alla Sindaca se ci può aggiornare pubblicamente su tutto quello che sta facendo e ha fatto il Comune. Grazie.

**Il Presidente:**

A prescindere dalla Sindaca, che è giusto che intervenga, penso che a questo punto sia necessaria anche la presenza dell'Assessore, che sta seguendo da vicino la situazione e quindi conosce le dinamiche, i tempi e quella che è l'entità dell'intervento da effettuare eventualmente. Quindi, vediamo se riusciamo a coinvolgere l'Assessore. Nel frattempo do la parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

**Il Sindaco:**

Allora, sicuramente le 600 famiglie che all'improvviso hanno dovuto tenere i figli a casa, causa di una chiusura della scuola, è una priorità per questa amministrazione. Però è successo ieri sera. L'Assessore e la Dirigente in merito, sono al lavoro da ieri notte. Noi in giornata ci recheremo personalmente, io, l'Assessore di riferimento, la Dirigente e l'Assessore all'Istruzione, per vedere di persona com'è la situazione. Sicuramente l'obiettivo è trovare dei percorsi alternativi, perché da quello che sappiamo, lo ripeto, è successo ieri sera. Sono quei percorsi che portano i vari padiglioni di via Quarto, è una scuola che conosco molto bene perché mia figlia ha fatto via Quarto. Sono solo i percorsi che hanno problemi statici, da verificare. Non è la scuola; la scuola è agibile. E quindi il nostro obiettivo è risolvere in tempi brevissimi, entro massimo un paio di giorni, per trovare dei percorsi alternativi, come d'altronde ci sono stati in altre occasioni in quella scuola, anche in occasione del Covid. Non pensiamo che la Dad sia una soluzione definitiva, ma sia una soluzione temporanea in attesa di trovare questi percorsi che consentiranno ai bambini, di andare a scuola. Però essendo successo ieri sera io fra un po' mi assenterò e andrò di persona, con l'Assessore, a verificare lo stato della situazione. Poi c'è l'Architetto Ayuso che sta preparando un'istruttoria. C'è l'Assessore vice Sindaco ai Lavori Pubblici, Massimiliano Carnevale, che ci sta lavorando da ieri notte. Cioè, non è che stiamo a pettinare le bambole; cioè, siamo al lavoro da ieri notte per trovare una soluzione, una soluzione che vada incontro alle famiglie, perché l'istruzione ai bambini è una priorità di questa amministrazione. Quindi ci siamo trovati tra capo e collo questo problema e intendiamo risolverlo nel più breve tempo possibile, magari anche nel corso del Consiglio, se sappiamo qualcosa di più, faremo in modo di avvisare l'Assise dello stato dell'arte e dei lavori. Questo è.

**Il Presidente:**

Allora grazie signor Sindaco. Consigliere Anzalone, ha chiesto di intervenire? Prego.

**Consigliere Anzalone:**

Grazie al collega Iavarone che ha fatto bene a tirare fuori questa richiesta; almeno è stato chiaro il Sindaco e ha detto a tutti noi il punto della situazione, perché quando parliamo di bambini e di scuole non bisogna mai tirarsi indietro e nascondersi dietro un dito. Quindi, spero Sindaco che a breve, insomma, arriveranno notizie positive per i ragazzi, per i bambini e per le loro famiglie e per gli insegnanti e per la città. Io ieri mattina, in Commissione, oggi mi ha anticipato il collega Cesare Bruni, ho evidenziato il fatto che le nostre forze di Polizia fossero state additate dall'Europa come Forze di Polizia razziste. Una cosa vergognosa, della quale anche il nostro primo cittadino nazionale, ovvero il Presidente Mattarella, ha detto che sono state parole fuori luogo e senza senso, perché veramente è squallida la cosa con la quale si addita, insomma, si dà dei razzisti ai nostri Poliziotti, alle nostre donne e ai nostri uomini che ogni mattina lasciano i propri mariti, le loro mogli, i figli, rischiando la loro vita per difendere la nostra. Lo ha fatto già il vice premier e il Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, in una nota ufficiale a nome di Forza Italia, rigettando, rimandando al mittente queste accuse vergognose. Quindi, ecco il Gruppo di Forza Italia, che insieme a Fausto Furlanetto, a Peppe Coriddi e





all'Assessore Cosentino, rappresento qui in Piazza del Popolo, esprimiamo la nostra solidarietà a tutte le Forze di Polizia. E guarda caso, queste chiacchiere, queste cattiverie, queste note infamanti arrivano dopo i fatti di Verona, dove dei Poliziotti che stavano per essere accoltellati da extracomunitari senza scrupoli, per difendersi, il Poliziotto ha dovuto sparare e, guarda caso, dopo quella giornata, è scoppiato il caso. Quindi, onore alle nostre Forze dell'Ordine. Non solo, io aggiungo una cosa a quello che ha detto Cesare Bruni: si dimentica in questi giorni di una situazione delicata che c'è purtroppo in una terra dove arde la guerra, il fuoco, le armi purtroppo la fanno da padrone. Il contingente Unifil, di cui ne fa parte anche orgogliosamente un gruppo di militari italiani, è sotto tiro dall'Esercito israeliano. Io, Sindaco, come lei, come tutti noi, siamo rimasti colpiti dall'attacco di Hamas di qualche mese fa. È giusto che Israele difenda i confini, è giusto che Israele si difenda, però addirittura qui stiamo arrivando al punto che Israele spara addosso a un contingente che è lì per la pace. Io ricordo, Sindaco, in questo contingente Unifil c'è anche un gruppo di migliaia di soldati italiani e anche a loro va la nostra vicinanza, sperando in una pace che arrivi quanto prima. E per concludere, ovviamente, la nostra vicinanza alla dottoressa Spinelli, Magistrato Antimafia, che da anni è in campo contro i delinquenti, e con la speranza che la dottoressa Spinelli possa lavorare, possa continuare a lavorare come ha fatto bene in questi ultimi anni. Grazie.

#### **Il Presidente:**

Grazie, Consigliere Anzalone. Allora, si è ri-prenotata la Consigliere Campagna. Non possiamo dibattere continuamente... *(intervento fuori microfono)* che fatto personale? *(intervento fuori microfono)* E che accusa le ha fatto? Me la ricordi. *(intervento fuori microfono)* Vabbè, ma mica è un fatto personale questo? Non è un fatto personale, Consigliere Campagna, la prego, perché poi dobbiamo dare la parola giustamente anche al Consigliere... *(intervento fuori microfono)* Ma neanche lui deve intervenire. Consigliera Campagna, la prego, non è un fatto personale, quello che è... Non l'ha accusata di nulla, ha solo replicato. *(intervento fuori microfono)* Ha replicato, ma non è un fatto personale. *(intervento fuori microfono)* Non è un fatto personale, glielo assicuro. Non ha fatto riferimento, ha detto solamente che anche voi non avete, in alcune circostanze... *(intervento fuori microfono)* Ma diche? *(intervento fuori microfono)* Ma mica ha fatto riferimento a lei in qualità di capogruppo? La prego, consigliera Campagna, andiamo avanti con i punti all'ordine del giorno. *(intervento fuori microfono)* Il fatto personale, se c'è un'accusa nei suoi riguardi, questo è un ragionamento politico che ha fatto, facendo riferimento al capogruppo del PD. Punto. Scusi, che le ha detto? L'ha offesa? Ha detto solo che anche voi, in qualche circostanza, non avete garantito il numero legale, e che è un fatto personale? *(intervento fuori microfono)* Allora, le ripeto, se c'è un'accusa nei suoi riguardi, un'offesa nei suoi riguardi, un'illazione nei suoi riguardi, ma qua sta facendo un ragionamento politico. Ha detto solamente che anche voi, forse in qualche circostanza, non avete garantito il numero legale, che è un fatto personale? La prego, consigliera Campagna. *(intervento fuori microfono)* No, gli altri non intervengono nessuno per la seconda volta. Nessuno! Andiamo avanti perché non possiamo dare la parola dieci volte, quando obiettivamente non è corretto neanche nei riguardi dell'Assise. *(intervento fuori microfono)* Ma lei pensa che se l'avesse accusata, a lei personalmente, facendo delle illazioni, non le avrei dato la parola? Cioè, lui ha fatto un riferimento, lei ha fatto dei riferimenti alla maggioranza, dicendo... e io le ho anche dato ragione, scusi. Poi, giustamente, il Consigliere Valletta, nel suo intervento, ha detto solo qualche volta, cara consigliera Campagna, anche voi non avete... Poi è vero, non è vero. *(intervento fuori microfono)* Casomai, se lei ha da dire qualche cosa nello specifico, quando interverrà, visto che il regolamento non prevede che deve entrare nel merito del punto, lo dirà. Grazie, consigliera. Allora, consigliere Valletta, anche per lei la stessa cosa, io la parola non gliela posso dare perché è già intervenuto. Allora, andiamo avanti con il punto.



**Continua il Presidente:**

Il punto, come abbiamo detto, c'è stata un'inversione, il punto N. 7 è diventato punto n. 1. Il punto n. 7 è la proposta di deliberazione di Consiglio del 31 luglio 2024, avente ad oggetto: **“Permesso di costruire ai sensi dell'articolo 10 del DPR 380/2001 e articolo 8 delle norme tecniche di attuazione di PRG per la realizzazione dell'ampliamento dei locali uffici sulla 148 Pontina a Latina, richiedente C.E.S.PE Srl”**.

Quindi, dovrà relazionare l'Assessore Cosentino? Prego, Assessore, a lei la parola.

**Assessore Cosentino:**

Grazie, Presidente. Buongiorno Sindaco, ai colleghi e a tutti i Consiglieri. Sì, in merito al punto all'ordine del giorno si tratta di un intervento da realizzare che insiste su un'area compresa in zona PRG industriale come da variante al PRG approvata con deliberazione numero 1708 del 18-7-2000. All'interno di tale zona, ai sensi dell'articolo 8 del vigente PRG di Latina, è possibile autorizzare l'insediamento mediante provvedimento di Consiglio Comunale, sentito il parere della Commissione Urbanistica. Cosa che c'è stata e ringrazio anche il Presidente Belvisi per il lavoro svolto in Commissione. Pertanto, oggi siamo in Consiglio Comunale per codesto punto. La descrizione dell'intervento: si tratta di un permesso di costruire ai sensi dell'articolo 10 del DPR 380 del 6 giugno 2001. Riguarda la realizzazione dell'ampliamento dei locali uffici a servizio dell'attività industriale. In aderenza dell'attuale edificio, delle dimensioni 12x8 metri, verrà realizzato un nuovo corpo di fabbrica di 6,30x12 metri, su un unico piano fuori terra, di superficie pari a 75 metri quadrati. All'interno del nuovo corpo di fabbrica verranno ricavati altri 3 uffici, di cui uno direttamente prospiciente la pesa, al fine di facilitare l'operazione di controllo dei mezzi in entrata e in uscita, e un archivio. Inoltre, sulla copertura dell'immobile verranno posizionati anche pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Grazie, Presidente.

**Il Presidente:**

Grazie a lei, Assessore Cosentino. Nell'eventualità ci sia bisogno di qualche ulteriore chiarimento, a parte c'è il Presidente della Commissione, c'è anche il Dirigente del SUAP, l'ingegner Rossi. Comunque, la parola al Presidente della Commissione Urbanistica, che ha trattato il punto, l'ingegner Belvisi. Prego.

**Consigliere Belvisi:**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Velocemente, volevo appunto ricordare che questo intervento ha necessità del passaggio in Commissione e poi del passaggio in Consiglio Comunale, proprio perché costituisce variante urbanistica. Ringrazio gli uffici, il Dirigente Paolo Rossi oltre, chiaramente, all'Assessore, per aver istruito in modo veloce e perfetto, nelle more del nostro regolamento, delle nostre norme tecniche di attuazione. La Commissione è pronta, ha esaminato il progetto già a luglio, e l'abbiamo poi riesaminata dopo l'acquisizione dei pareri tecnici competenti. E quindi siamo dunque giunti oggi qui in Consiglio a votare questa piccola variante, ricordando che è soltanto un ampliamento degli uffici, ma necessario per il corretto proseguimento dell'attività. Ripeto, l'attività si trova a Borgo Piave, adiacente al vecchio stabilimento Nexans. Questo per raccontare che cosa? Che la città comunque è vicina al proprio territorio e alle esigenze anche delle attività industriali e artigianali che sono qui presenti, anche se i procedimenti sono complessi noi li portiamo avanti. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei, Consigliere Belvisi. E' iscritta per il punto la consigliera Campagna. Prego, consigliera Campagna.

**Consigliera Campagna:**



Sì, Presidente, chiaramente non sul punto, su cui mi riservo di intervenire dopo in dichiarazione di voto, ma per agganciarci a quanto volevo dire prima. Innanzitutto per ribadire nuovamente che l'atteggiamento di questa maggioranza non è rispettoso e, che a differenza di quanto dice il Consigliere Valletta, mai, mai è mancato il numero legale nelle precedenti amministrazioni. Pratica che, invece, è usuale e ormai frequente, se non a tutti i Consigli Comunali, da parte di questa maggioranza, che invece non riesce a rispettare i tempi, non riesce a venire in aula e puntualmente non garantisce il numero legale e siamo costretti a fare più chiamate, come se fossimo all'asilo, per richiamare lei con la campanella per far venire tutti in Aula.

**Il Presidente:**

Le abbiamo dato ragione anche con il Capogruppo, quindi, voglio dire, su questo ci trova d'accordo, l'abbiamo già detto.

**Consigliere Campagna:**

Guardi, il Consigliere Valletta ha sostenuto cose non vere, quindi mi sentivo di dover rispondere. Poi, Presidente, mi faccia dire anche una cosa: stamattina abbiamo sentito esprimere solidarietà dalle forze di maggioranza su tutti i fronti, dalle Forze dell'Ordine, tutte solidarietà che ci sentiamo di condividere, attenzione. Forze dell'Ordine al Consiglio, il caso di Verona, il Consiglio d'Europa, siamo arrivati fino al Medio Oriente, all'Unifil. Però, mi sembra che in maniera molto timida sia arrivata solidarietà e il sostegno invece alle 600 famiglie che hanno le bambine e i bambini a casa. E il consigliere lavarone, che giustamente chiede risposte alla propria maggioranza e alla propria Giunta - Consigliere, lei è un Consigliere di maggioranza e dovrebbe dare lei a noi le risposte - però grazie a questa domanda abbiamo sentito delle, vogliamo chiamarle rassicurazioni? Lei è contento delle risposte avute? Stanno lavorando. Stanno lavorando, non diamo assolutamente alcuna risposta. La Sindaca ha detto e credo che sia rimasto agli atti, che entro un paio di giorni risolveranno il problema. Quindi, ci aspettiamo lunedì mattina, di vedere, visto che oggi è venerdì, lunedì mattina di vedere 600 bambine e bambini che ritorneranno a scuola. Io credo che queste le priorità, Presidente, di cui dover parlare, non certo, se mi permette, la lunghezza delle aste dei microfoni. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei, consigliera Campagna. Consigliere Bellini.

**Consigliere Bellini:**

Grazie, Presidente. Sì, sì, è chiaro che questa è un'emergenza che tocca tutti da vicino: quando 600 ragazzi e 600 famiglie non possono recarsi a scuola, è ovvio che ci saremmo aspettati che in apertura di questo Consiglio Comunale ci fosse stata una relazione dettagliata da parte dell'Assessore competente, nonché della Sindaca, per relazionarci in merito. Io capisco che si stia lavorando, ma l'Assise più importante di questo Ente va informata e aggiornata. Non mi sembra che siano state grosse informazioni da parte della Sindaca, anzi, molto lacunosa tutto quello che ha detto: "stiamo facendo", non ci ha detto nulla. Lei ha capito, Consigliere, lei ha capito qual è la problematica? *(intervento fuori microfono)*

**Il Presidente:**

Vada avanti! Consigliere Belvisi, la prego.

**Consigliere Bellini:**

Lei l'ha capita qual è la problematica? Lei ha capito se c'era già una segnalazione già pervenuta agli uffici prima che ci fosse il ricorso da parte dei genitori ai Vigili del Fuoco? Queste cose vanno chiarite nella massima Assise



del Consiglio Comunale. Perché, al contrario, quando successe nel 2016, nella passata consiliatura, che una scuola si dovette chiudere, a Pantanaccio, per problemi legati all'inquinamento, gli strali volarono, e anche correttamente. C'è una questione di priorità, che anche nelle relazioni va fatta. Adesso veramente abbiamo parlato di tutto... (*intervento fuori microfono*) io, Belvisi, vorrei fare il botta e risposta con lei, però siamo in un'Aula consiliare e adesso tocca parlare a me, viva Dio, ne ho facoltà. Detto questo, quindi, proprio perché sarebbe importante, ma siamo lacunosi, e dobbiamo stare alle poche parole dette dalla Sindaca Celentano. Tornando al punto all'ordine del giorno, qui si tratta di una tematica altresì importante per lo sviluppo del nostro territorio, una tematica che viene affrontata, come permette la Legge, grazie al fatto che, nelle norme tecniche attuative, non avendo noi mai approvato dall'approvazione del Piano Regolatore di questa città, i piani attuativi delle zone F. Sono termini molto tecnici che anche io faccio fatica a ripetere. Sarebbe stato anche forse più corretto scendere nel dettaglio nella relazione, non so se dell'assessore, ma fa ancora in tempo anche il Dirigente a raccontarci perché andiamo in variante. Lo abbiamo già fatto nella passata consiliatura su questi temi. E io ricordo benissimo, a proposito di incoerenza di atteggiamenti, consigliere Belvisi, ricordo benissimo gli strali anche lì che ci furono da parte dell'allora opposizione che ci raccontò che noi andavamo ad intervenire puntualmente per favorire chissà chi e chissà che cosa, quando in realtà è un'azione che un'amministrazione si trova assolutamente in modo congruo e coerente a dover affrontare laddove c'è una richiesta da parte di un'industria di fare la propria attività, di allargare la propria attività. E come avete fatto voi nella passata consiliatura, così responsabilmente, non faremo noi in questa sede. Anzi, preannuncio il voto favorevole del Gruppo "Latina Bene Comune" su questo tema, però tengo a stigmatizzare, a sottolineare, Consigliere Belvisi e Presidente della Commissione Urbanistica, i doppi pesi e le doppie misure che voi avete quando siete all'opposizione e la coerenza che abbiamo noi sia nel governare la città che all'opposizione in questa città. Dico questo perché realmente non si può raccontare una città che ogni volta per ogni questione solleva problematiche inesistenti. Questo provvedimento che si sta prendendo è un provvedimento legittimo, che deriva dal fatto che noi non abbiamo i piani attuativi approvati rispetto alle zone F, le zone industriali. È un provvedimento legittimo e, anzi, direi anche doveroso che l'Amministrazione sta prendendo rispetto a istanze che ha al suo interno. Credo, e questo lo chiedo al Dirigente, se sono presenti all'interno degli uffici altre istanze di questo genere, in che quantità, in che misura e che tempi, se così fosse e ce ne fossero, che tempo avremo per portarle in Consiglio. Detto questo, mi aspetto una risposta, che sono convinto il Dirigente o l'Assessore mi daranno. E ripeto, preannuncio il voto favorevole di "Latina Bene Comune" sul provvedimento in esame.

#### **Il Presidente:**

Si è prenotato, ovvio, prima che il Consigliere Bellini facesse una domanda specifica al Dirigente, all'ingegnere Rossi, si era prenotato appunto per alcuni chiarimenti. Quindi, a questo punto, visto che ha chiesto la parola, fornisco la parola direttamente al Dirigente, che, ripeto, l'ha richiesta prima dell'intervento del Consigliere Bellini. Prego.

#### **Ingegnere Rossi:**

Grazie. Intanto buongiorno a tutti. Volevo solo fare una piccola precisazione su quello che ha detto il Consigliere Belvisi. In realtà, non è una variante, perché la variante è stata già effettuata nell'anno 2000. Questa variante dà la possibilità, quindi, espandendo il piano di Borgo Piave, di individuare all'interno del territorio, su quella zona, una zona F. Quello che non è stato fatto è proprio il piano attuativo, ma la destinazione è stata data. Quel lotto sviluppa già una volumetria e una capacità edificatoria ben superiore di quella che attualmente gli stiamo concedendo con un permesso di costruire. La competenza del Consiglio, ovviamente, è stata data, perché in assenza del piano attuativo è necessario ed è iscritto nelle norme del Piano Regolatore che ci sia, previo passaggio nella Commissione Urbanistica, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale. Per quanto riguarda



invece la domanda che mi ha fatto il Consigliere Bellini, sì, abbiamo anche altre situazioni, anche di carattere diverso e alcune le abbiamo già valutate senza la necessaria competenza del Consiglio, ma solo della Giunta. Ad esempio, in alcune zone in cui sono stati autorizzati degli interventi di ampliamento nelle industrie farmaceutiche - parlo di ex Pfizer, ora AboutPharma e Janssen – lì siamo andati in deroga solamente sulle altezze, perché per il processo produttivo nuovo che volevano realizzare era prevista un'altezza massima di 15 metri. L'altezza, per via dei macchinari, era di poco superiore, quindi è stato autorizzato il permesso di costruire. Attualmente, in esame non abbiamo altre situazioni di questo genere, ma non è detto che non ve ne siano.

**Il Presidente:**

Bene, Ingegnere Rossi. Consigliere Coriddi, prego.

**Consigliere Coriddi:**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Allora, quello che ci tenevo a dire velocemente è che, io ho seguito i lavori della precedente amministrazione da esterno ma, sia allora che ad oggi, non vedo in questi tipi di interventi qualcosa di puntuale e sistematico. Vedo un'azione mossa sul territorio e una risposta che qualsiasi amministratore, qualsiasi Giunta, qualsiasi Assessore o qualsiasi Dirigente si trova a dover dare e deve darla. Quindi, non è che è una scelta, è giusto che la dia, perché fa un effetto volano su quello che è il territorio e quello che fondamentalmente i cittadini ci chiedono. Quindi ben venga quindi questo tipo di delibera, che è stata ampiamente specificata anche in Commissione nella quale abbiamo portato ed è stata ampiamente specificata. Quindi io posso già, se vuole, anticipare il voto favorevole per accelerare anche i lavori da parte di tutto il Gruppo di Forza Italia. Una cosa ci tengo a precisare però, perché visto che il Consiglio è iniziato un pochettino in maniera, così, su 360 gradi, ci tengo a dire una cosa veloce per quanto riguarda tutte quelle famiglie, la scuola, la problematica. Io penso che le famiglie ad oggi non hanno bisogno della nostra solidarietà. Le famiglie ad oggi a noi chiedono delle risposte. Perché la pacca sulle spalle, i tempi delle pacche sulle spalle, sono un po' finiti. Ora ad oggi abbiamo il Sindaco, che si è preso l'impegno, l'Assessore che so che sta lavorando su questo. Però permettetemi, non è il mio modo di fare polemica, perché non sono veramente capace di farlo e non penso che sia dovuto. Però se noi vogliamo riportare ogni singolo evento esterno a quello che è poi magari l'amministrazione, e riportarla per un chissà quale scopo politico di appartenenza o meno, è sbagliato. Perché a questo io mi chiedo che la problematica che hanno le scuole è una problematica che va avanti da circa vent'anni, che si trascina penso i Sindaco dell'età remota. Allora mi verrebbe da dire, se ci sono stati dei finanziamenti richiesti dalle vecchie amministrazioni, e poi anche per eventi di cause di forza maggiore persi, forse quei finanziamenti avrebbero permesso che tante problematiche oggi non le avremmo avute. Quindi ad oggi non è la situazione e rivendicare chi ha fatto cosa. Sono cose annose. Quindi la scelta è cercare di lavorare per ottenere un risultato o continuare a ribatterci contro accuse senza senso? Non penso che le famiglie di quei 600 genitori, alle quali sicuramente va la vicinanza, mi associno a tutti quanti quello che avete detto. Ma non hanno bisogno della nostra solidarietà o che noi scendiamo in piazza a manifestare con loro. Loro vogliono una risposta. Qualora non riuscivamo a dare questa risposta, è giusto essere criticati o attaccati. Per il resto potremmo continuare ad attaccarci sul passato ed ognuno di noi fondamentalmente può riprendere uno spezzone di legislatura ed accusare l'altro. Io penso che sarebbe il caso ed invito tutti quanti, me in primo, quindi che non si offende nessuno, ad alzare un po' il livello di questo Consiglio. Nel senso per dare dimostrazione a tutti quanti i cittadini che ci guardano, che siamo qui per un motivo serio, congiunto. Grazie Presidente.

**Il Presidente:**

Grazie a lei. Allora, una comunicazione. Proprio adesso a proposito del problema reale e serio della scuola, il Sindaco sta recando sul posto. Anzi mi ha anche detto siamo disponibili di fare un incontro alle 3, di aggiornarci



e capire, casomai con i capigruppo, visto che al momento la situazione ancora deve essere definita, anche se sono intervenuti in maniera tempestiva gli uffici e l'Assessore. Eventualmente il primo pomeriggio ci aggiornerà anche nel dettaglio sulla problematica e anche quelli che saranno poi gli interventi reali e concreti da effettuare per mettere al più presto in sicurezza la scuola di via Quarto. Consigliera Cochi, prego.

**Consigliera Cochi:**

Grazie, Presidente. Non posso chiaramente esimersi dal fare questo intervento, essendo persona di scuola. Concordo con quanto detto in Aula, perché la chiusura improvvisa e la notizia che abbiamo ricevuto tutti ieri, in tarda serata, ci ha lasciato sconcertati. Ma soprattutto, gli uffici, così come riferito dalla Sindaca, si sono immediatamente allertati e attivati per risolvere il problema. Chiaramente, la soluzione non è immediata, perché ci sono degli uffici tecnici e lavori tecnici che vanno analizzati e approfonditi. Volevo precisare che la soluzione potrebbe essere risolvibile anche in tempi brevi, perché non riguarda le aule interne della scuola; quindi, riguarda i camminamenti esterni. E anche questo certamente non può essere preso in secondo piano, perché riguarda la sicurezza. E per un Dirigente scolastico, per le famiglie e per i bambini che frequentano la scuola, la sicurezza deve essere al primo posto. Pertanto, credo che, ecco, gli uffici - come ci ha riferito la sindaca - l'Assessore non in Sula proprio perché si sta occupando prioritariamente, perché è la priorità in questo momento per tutti noi, forze di maggioranza e forse di opposizione, perché la scuola è la seconda agenzia educativa dopo la famiglia. Pertanto ora è la nostra priorità di questa amministrazione. L'Assessore è sul posto insieme al Sindaco, insieme agli uffici e ai tecnici, proprio per trovare una soluzione, perché sappiamo che la DAD, in particolar modo per i più piccoli, ovvero la didattica a distanza, sappiamo che purtroppo è difficoltosa e pesante avere i piccoli davanti ad un computer, che hanno bisogno invece del loro ambiente, della loro familiarità quotidiana, del loro ambiente di apprendimento, perché è proprio così che si favorisce la didattica e la crescita educativa. Pertanto, attendiamo in giornata, io propongo, Presidente, la prosecuzione dei lavori di questo Consiglio e di attendere, come ci ha appena riferito il Presidente del Consiglio, la Sindaca, per un'informativa anche nel primo pomeriggio, per capire l'evoluzione dei lavori e quali potrebbero essere le possibili soluzioni per dare risposta alle famiglie e ai bambini. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliera Cochi. Consigliere Ranaldi, prego.

**Consigliere Ranaldi:**

Voglio esprimermi sul punto all'ordine del giorno. Anch'io voglio spendere alcune parole sui temi che si stanno trattando. Anch'io penso che oggi la priorità è la chiusura della scuola primaria, perché sono tante famiglie in difficoltà. Riprendo l'intervento della consigliera Cochi. Anch'io ho affrontato tutto il periodo della DAD, e per gli studenti più grandi è un problema, per i bambini diventa quasi una tragedia, nel senso che hanno bisogno di stare insieme, di muoversi. Quindi, anche pochi giorni di inattività è un problema. Quindi la risposta non la dobbiamo dare oggi nella Capigruppo, in questo Consiglio Comunale credo ci sia tutto il tempo per venire in Aula e raccontare com'è la situazione e quali sono le possibili soluzioni. Perché credo che, siccome è legato al camminamento, quindi all'ingresso verso la scuola, quindi delle soluzioni si possano sicuramente trovare, e potrebbero essere anche delle soluzioni rapide e veloci. Questa è la cosa più importante e quindi una risposta in Aula, questa mattina. L'altro punto che voglio toccare è questo della solidarietà alle Forze dell'Ordine. Io voglio usare le parole di Mattarella: "stima e vicinanza alle Forze dell'Ordine". Però non è solo questo. Il rilievo che è stato fatto è anche legato anche a un dibattito dai toni divisivi. Quindi non è solo un problema legato alle Forze dell'Ordine, e lì c'è una situazione particolare da affrontare. Ma è soprattutto il dibattito politico. Ed il dibattito politico è divisivo, e ci fa notare la Commissione, l'ECRI, su due temi: sul razzismo e LGBT. Quindi c'è un



problema nel nostro Paese. Cioè lo abbiamo visto anche qui da noi, su un episodio che ha riguardato Tiziano Ferro. C'è un problema. Su alcuni temi non siamo in grado di discutere. Non siamo in grado di affrontare liberamente certe tematiche. E quindi è necessario questo dibattito e questa discussione. In più, vorrei prendere come riferimento il suggerimento che viene dato. Promuovere lo stato di diritto, dignità della persona e il rispetto dei diritti umani, di accogliere la richiesta di istituire un'autorità indipendente sul tema del razzismo, come viene suggerito dalla Commissione. Quindi per quanto riguarda poi le Forze dell'Ordine, il Commissario Anzalone non c'è, lui continua a ripetere questa solidarietà all'infinito, che mi sembra certe volte solamente una postura. Noi, però, abbiamo un problema, che sono le Forze dell'Ordine, che è la Polizia Comunale, che ha posto una serie di problemi: che riguarda l'organico, che riguarda le divise, il decoro. Quindi quando noi ci spendiamo con delle parole che diventano inutili, dobbiamo capire che ci sono dei problemi che ci sono vicini e che quindi dobbiamo affrontarli e non servono più queste parole di solidarietà, ogni volta solidarietà, che è solo una postura. Lo possiamo dire una volta, ma non è che possiamo continuare, continuare, pensando che c'è qualcuno che è più vicino alle Forze dell'Ordine e se noi non lo ripetiamo venti volte qualcuno è più lontano. Ma ci mancherebbe! Ma noi lo dobbiamo ringraziare le Forze dell'Ordine che fanno un lavoro sicuramente straordinario ed impegnativo. L'ultimo punto è quello della solidarietà alla dottoressa Spinelli, perché il tema della criminalità è un tema che non è che se non lo vediamo noi, non lo discutiamo, non accade. La criminalità c'è, agisce, nonostante noi continuiamo a svolgere il nostro lavoro. Svolge un ruolo delicato e quindi tutta la nostra solidarietà. Poi tornando al tema, lo abbiamo affrontato in Commissione Urbanistica, è stato ricordato dal Dirigente Rossi, anche l'altro progetto che è stato presentato, che è quello dell'industria chimica, che riguardava i volumi e le altezze. Sono delle necessità urgenti delle nostre imprese, e quindi dobbiamo seguire questo percorso proprio perché non ci sono i piani attuativi, quindi Commissione e Consiglio Comunale. Quindi voterò a favore, perché riguarda l'economia del nostro territorio, che dobbiamo nel migliore dei modi agevolare. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie Consigliere Ranaldi. Consigliere Catani.

**Consigliere Catani:**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti e a tutti i presenti in sala. Lasciatemi dire sulla scuola di via Quarto anche a me una battuta veloce. La vicinanza è d'obbligo ma quello che serve maggiormente sono le risposte veloci e immediate, perché la vicinanza alle famiglie si esprime realmente evitando che i bambini e le bambine di quella scuola facciano anche soltanto un solo giorno di DAD. E questo bisogna evitarlo, per quanto possibile chiaramente, perché ci saranno comunque tutti i controlli come è giusto che sia del caso, anche perché si sta parlando di materia di sicurezza dei bambini e delle bambine. Sono rassicurato del fatto che comunque l'Assessore, il Sindaco, gli uffici e i tecnici sono sul posto a fare tutti i controlli del caso. Ed esprimo anche un ringraziamento a loro e al fatto che poi, come ha chiesto la Sindaca, alle 15 di oggi pomeriggio faremo un attimo il punto della situazione tutti insieme, in capigruppo o in Consiglio a me personalmente non cambia niente, l'importante sono le risposte. Detto questo vorrei tornare invece sul punto in questione, quindi sull'ampliamento richiesto dalla ditta CESPE, ne abbiamo parlato ampiamente in Commissione, quindi ringrazio il Presidente Belvisi, gli uffici e gli Assessori è importante. E' importante che il Consiglio Comunale e che la politica in generale siano vicino alle imprese. E' importante costruire le condizioni perché le imprese tornino ad investire su questo territorio e la vicinanza in questo caso è data dalla richiesta di ampliamento degli uffici. Quindi anche in questo senso anticipo già anche io il voto a favore del gruppo dell'UDC su questa proposta. Grazie Presidente.

**Il Presidente:**

Grazie a lei Consigliere Catani. Consigliere Coluzzi.

**Consigliere Coluzzi:**

Grazie, Presidente. Mi associo a tutte le varie raccomandazioni, solidarietà eccetera, senza ripetere. E vorrei porre l'attenzione su questa pratica di per sé, che è una semplice pratica, ma che invece ha un'importanza sostanziale perché riflette il metodo seguito da questa amministrazione nei riguardi dell'urbanistica. Questa amministrazione intende che sui problemi urbanistici non ci sia una pratica che non faccia almeno un passaggio in Commissione Urbanistica e almeno un passaggio in Consiglio Comunale. Se si attuano queste procedure, tutte le procedure vanno a posto e ci potremmo e ci saremmo sicuramente evitati fatti che adesso sono continuamente sulla cronaca attuale e anche fatti passati. Questo è un punto di vanto dell'amministrazione, un punto da seguire e, ovviamente, questa è un'industria che ha necessità di ampliare i locali per poter aumentare la produzione, abbiamo fatto bene e tempestivamente l'abbiamo portato in Consiglio Comunale, però abbiamo fatto tutti i passaggi, almeno un passaggio in Commissione Urbanistica e almeno un passaggio in Consiglio Comunale. Questa è una procedura che tutela tutti e dà sviluppo anche alla città e ci mette al riparo da tutte le eventuali sventure.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere, sempre molto puntuale e pragmatico. Abbiamo concluso la fase degli interventi, passiamo ora alle dichiarazioni di voto, è prenotato il Consigliere Belvisi per la Lega. Prego.

**Consigliere Belvisi:**

Grazie, Presidente. Chiaramente per dichiarazione di voto anticipando per il Gruppo Lega il voto favorevole al punto n. 1, quindi a questa delibera. Voglio soltanto ricordare al Consigliere Bellini e a tutta l'opposizione che l'F/2, che è una zona di PRG del nostro territorio, ha necessità chiaramente di questi interventi in variante, proprio perché mancano i piani attuativi. L'amministrazione Coletta ha avuto tanto tempo per mettere mano a questa zona F/2 per far redigere i piani attuativi, ma sembra che questo appuntamento con la modifica e con la redazione non sia stata poi portata avanti. Quindi, ripeto, ribadire un po' questo concetto che a noi rimane di nuovo il problema e lo affronteremo sicuri di poter anche qui dare una svolta a questo impianto normativo con la realizzazione eventualmente anche in parte iniziando sulla zona F/2 alla redazione dei piani attuativi. Una risposta anche alla consigliera Campagna per i ritardi, l'ha ripetuto 3 volte in 3 interventi... *(intervento fuori microfono)* due interventi? Due interventi quindi l'ha ripetuto, noi l'avevamo già capito, l'ha voluto ripetere, no se lo vuole ripetere per la terza volta, è chiaramente indice di stima e fiducia, ci considera molto leggeri, ma l'abbiamo capito ecco. Se lo può ripetere per la terza volta forse lo capiremo anche meglio. Grazie. L'evento della scuola di Via Quarto, un problema già evidenziato negli anni passati, rispondo anche qui al Consigliere Bellini, ci sono le infiltrazioni nelle pensiline, sono state fatte negli interventi della passata legislazione, lo ribadisco e lo racconto, anche perché ho vissuto quella scuola per otto anni avendo avuto tutti e due figli in Via Quarto, sia asilo che elementari, tutti e due, il primo e il secondo, quindi ho fatto quasi un decennio in quella scuola. Questo problema è abbastanza annoso, si ripete, si è provato con delle nuove guaine e cambiando i bocchettoni, ma le infiltrazioni poi hanno nel tempo fatto degradare i ferri, quindi scoppiare il cemento. Ricordo che questi blandi interventi fatti dalla precedente amministrazione, che penso con contezza e con ricordo tutta l'amministrazione qui presente ancora in Assise si ricorda bene, nel 2022 avevamo 4 milioni di euro nelle casse e disponibili per circa 6 anni per la messa in sicurezza e l'adeguamento sismico delle scuole. Somme che poi sono andate perse nel 2022. Chiaramente la mia vicinanza a tutte le 600 famiglie per le scuole, ho anche lì dei nipoti, quindi anch'io ieri sera sono venuto a conoscenza della situazione, questa mattina prima





di passare ho fatto un veloce sopralluogo, non ho potuto vedere e entrare, ma ripeto, con l'Assessore e da tecnico cercherò di dare anche lì il mio contributo, non soltanto come Consigliere comunale, ma anche come tecnico e ingegnere strutturista, esperto della materia, conoscendo poi il problema da diversi anni, quindi conoscendo poi le cause. Chiudo qui, come Gruppo Lega esprimo nuovamente la stima e vicinanza invece alle Forze dell'Ordine, che ricordo lavorano e garantiscono la sicurezza per tutti i cittadini, ribadendo la mia più ampia solidarietà soprattutto alla Polizia di Stato. Chiudo qua l'intervento, ringrazio il Presidente per avermi dato anche qui la possibilità di ribadire e buon lavoro.

**Il Presidente:**

E' un suo diritto in dichiarazione di voto, assolutamente. Allora, Consigliera Coletta per dichiarazione di voto. Su delega del capogruppo. *(intervento fuori microfono)* Ho capito, ma io ho chiuso gli interventi, non hai sentito? Allora, il capogruppo Bellini delega la Consigliera Coletta. Prego.

**Consigliere Coletta Floriana:**

Allora, come già annunciato dal capogruppo Bellini, dichiariamo il voto favorevole del Gruppo di "Latina Bene Comune". Una puntualizzazione al Consigliere Belvisi. Allora, visto che ha rammentato, siamo tutti bravi, perché siamo tutti bravi a rammentare... sì, hai detto la verità, Roberto, però bisogna dire sempre la verità. Allora, anche quando iniziano dei lavori, si finiscono, bisogna dire sempre la verità. Allora, diciamo di quei 4 milioni di euro? Ricordo che i Dirigenti sono gli stessi a tutt'oggi. Quando ci sono delle mancanze attualmente di questa amministrazione, purtroppo, oh managgia i Dirigenti sono oberati, ed è la verità, sono oberati. Ed è la stessa situazione dell'altra volta. Non è che la politica, l'altra volta, al passaggio, ricordo, al passaggio delle elezioni, dal 2021 al 2022 ci fu un passaggio, cambiarono gli Assessori, ci fu tutto un problema. C'era lo stesso Dirigente che c'è oggi. Quindi, voglio dire, sì... *(intervento fuori microfono)* no, no, no, non diciamo sciocchezze...

**Il Presidente:**

Consigliere Belvisi la prego faccia intervenire.

**Consigliere Coletta Floriana:**

Non diciamo sciocchezze, Roberto, perché non è vero. Ma al di là di questo, allora, ricordiamo che l'amministrazione Celentano ha aperto il 26 settembre 2023 la mensa scolastica, lavori di via Quarto, soldi stanziati nel 2021, 150 mila euro. A tagliare il nastro c'erano il Consigliere Valletta, l'Assessore Tesone, la Sindaca, noi non ne sapevamo niente. Non ne sapevamo niente, ok? Quindi il taglio, però lì i ritardi, il Genio Civile, quello, quell'altro, eccetera. Poi l'amministrazione, come viene sempre detto, l'amministrazione Celentano riesce, lavorando giorno e notte, a salvare ogni cosa. Ricordo, che il 3 ottobre 2023, sempre dopo due mesi che vi eravate insediati, avete tagliato un altro nastro in via Quarto, c'erano sempre le stesse persone che ho annunciato, andate a vedere gli articoli sul giornale, della palestra di un finanziamento di 45 mila euro trovato nel 2021 e, purtroppo, i tempi amministrativi sono lunghi. Però siamo sempre a sottolineare le mancanze, le carenze dell'amministrazione Coletta, però le cose buone, iniziate e concluse, per miracolo, per miracolo, perché solo l'amministrazione Celentano lavora giorno e notte. Gli stessi Dirigenti prima si grattavano, questo a me non mi sta bene, ok? Allora diciamo le cose come stanno e punto! E adesso assumetevi la responsabilità di sistemare la situazione!

**Il Presidente:**

Porca miseria, non ti ho mai visto così, infervorata, giusto Consigliere Belvisi? Scusate, anche per, come dire, sdrammatizzare un attimo, anche se il problema di via Quarto è molto serio, e lo sappiamo tutti. Allora, io non



ho al momento altre prenotazioni per dichiarazione di voto, a questo punto procediamo. La consigliera Ciolfi, prego.

**Consigliera Ciolfi:**

Grazie, Presidente. Devo ribadirlo ancora, allora, il rimpallo delle responsabilità su tematiche così importanti, quale è quella della criticità di cui stiamo, fortunatamente, e grazie all'intervento dell'opposizione, parlando oggi in Consiglio Comunale, non è la soluzione. Quindi è inutile che si continui a dire, potevate fare, potevate fare voi. Come ha ben ricordato la consigliera Floriana Coletta, diverse volte questa amministrazione è andata a tagliare nastri e non si è accorta, non ha ravvisato le problematiche urgenti che gravavano su quella scuola. Quindi in questo momento siete voi ad amministrare, come ci ha ricordato ad inizio Consiglio Comunale il Consigliere Valletta, siete voi, fatevene una ragione, ci ha detto, siamo noi qui a governare e lo saremo per altri 3 anni e mezzo, ma governare significa non soltanto dire stiamo governando e voi non avete i numeri, perché questa è la verità, certo, ma se voi avete i numeri li dovete utilizzare per la collettività. Qui c'è un'emergenza seria a cui va trovata una soluzione immediata per 600 famiglie, e accolgo assolutamente la proposta del Presidente Tiero di aggiornarci alle 15 per vedere qual è la situazione, ma soprattutto per capire quali sono le soluzioni che l'amministrazione intende portare a termine e in quali tempi, perché la Sindaca ci ha parlato di un problema che sarà risolto in un paio di giorni, trovando dei percorsi alternativi. Questo ci solleva, sicuramente solleva le famiglie, ma l'impegno deve essere preso e chiarito oggi prima della fine del Consiglio Comunale. Deve essere affrontato e soprattutto deve essere chiarito un punto fondamentale di cui parlavo all'inizio del Consiglio, che è stato ripreso anche dal Consigliere Bellini e da tutti noi, anche del perché ci troviamo in questa situazione, nel senso che è partito da un esposto, abbiamo letto, delle famiglie. Quindi ci chiediamo, queste famiglie avranno sicuramente fatto delle denunce prima di arrivare all'esposto, io non credo che le famiglie arrivano all'esposto direttamente. Quindi questo è importante capirlo, perché è compito dell'amministrazione assicurare la sicurezza anche nelle scuole e nella città in generale. Quindi, detto questo, ci rivediamo comunque sicuramente alle 15 per questo aggiornamento, dando delle risposte a queste 600 famiglie. Entrando nel tema specifico che stiamo trattando ora, come Movimento 5 Stelle io mi asterrò, perché sicuramente è un diritto delle imprese portare avanti le loro istanze e farlo anche a vantaggio delle ripercussioni che il loro lavoro e il loro operato porta sull'economia del territorio, però altresì è necessario avere estrema chiarezza e trasparenza nelle procedure, e mi riferisco comunque al fatto di conoscere in maniera puntuale tutte quelle che sono le istanze presentate da tutte le imprese, perché questo è necessario per dare un corretto ordine di avanzamento delle procedure. Quindi sicuramente sarà così, ma questo deve essere messo in chiaro, non è un'accusa o una critica, è una richiesta di mettere in chiaro di quello che è in atto in questo momento, quali sono le domande, le richieste che sono arrivate e pervenute all'amministrazione e qual è il modo di operare, la modalità, i criteri che si è data l'amministrazione per dare risposta alle varie imprese che fanno richieste analoghe. Ancora una volta l'importanza di andare avanti con i piani attuativi delle zone F è fondamentale, perché questo significa dare uno sviluppo pianificato al territorio, che chiaramente è alle basi dello sviluppo del nostro territorio; dare le risposte corrette alle esigenze della collettività e, soprattutto, pianificare significa anche essere attrattivi per investimenti e per il miglioramento dell'economia locale. E ancora, ma non in ultimo per importanza, è che facendo una pianificazione accurata, e noi non l'abbiamo proprio la pianificazione, andiamo anche ad ottemperare quella che è la protezione ambientale e l'integrazione paesaggistica. E infine concludo anche con l'importanza e l'opportunità di pianificare, come oramai è d'obbligo farlo, con la partecipazione cittadina, per essere sicuramente inclusivi, per cogliere e dare voce a tutte le richieste e le esigenze della collettività e dare le stesse e uguali opportunità a tutti. Grazie.

**Il Presidente:**



Grazie a lei. Allora, le dichiarazioni di voto sono terminate, quindi passerei alla votazione che riguarda la proposta di deliberazione che ha come oggetto “Permesso di costruire per la realizzazione dell'ampliamento dei locali uffici sulla Strada Statale 148 Pontina al chilometro 66,500 e il richiedente è la società CESPE Srl”. Quindi passiamo alla votazione della proposta di delibera.

Chiudiamo la votazione.

22 favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti. La delibera è approvata.

Immediata esecutività. Votiamo per l'immediata esecutività.

Chiudiamo la votazione.

27 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.



**Continua il Presidente:**

Passiamo al secondo punto. Il secondo punto è la **“Proposta di deliberazione di Consiglio ad oggetto: ratifica di deliberazione di Giunta Municipale avviso pubblico di attrezzature e ausili per la pratica sportiva del nuoto per persone con disabilità - Determina dirigenziale della Regione Lazio n. 17020 del 18-12-2023, presa d'atto assegnazione del contributo e approvazione dell'acquisto di due sollevatori mobili per persone con disabilità da destinare alla piscina comunale di via dei Mille”**.

C'è il Presidente Faticoni, Presidente della Commissione Bilancio, che relaziona sul punto. Prego.

**Consigliere Faticoni:**

Grazie, Presidente, per la parola. Quindi la Proposta di deliberazione di Consiglio n. 136/2024 è passata in Commissione Bilancio è la ratifica della variazione di bilancio avvenuta in Giunta, quindi entro 60 giorni, relativamente al contributo della Regione Lazio per i sollevatori mobili per la piscina. Quindi come ci avevano spiegato in Commissione, la variazione di bilancio si è resa necessaria per iniziare gli interventi, cioè completarli entro il 15 novembre, e la variazione di bilancio di Giunta in urgenza è del 29 agosto. Chiaramente è un'area che afferisce al Dipartimento 11 e Manutenzioni. Per quello che riguarda la Commissione bilancio è avvenuta solo la ratifica della variazione di bilancio. Sicuramente aprirà come ha giustamente sollevato delle domande in Commissione i commissari Ciolfi e i commissari Bellini in merito alla piscina. Per quanto concerne la piscina il Presidente Di Matteo della Commissione Sport mi informava su una PEC ricevuta su richiesta appunto di una convocazione sulla piscina, sullo stato dei lavori e, quindi, vedremo di organizzarla in maniera congiunta, poi lascerò anche a lui la parola sul giorno specifico che sarà prima del... ah, c'è anche un Question Time se non erro sulla piscina. Quindi vediamo di organizzarla per trattare meglio della piscina. Per quanto concerne oggi questa è per la variazione, è passata in Commissione penso all'unanimità, se non ricordo male. Grazie Presidente.

**Il Presidente:**

Bene, allora grazie Consigliere Faticoni. Al momento non ho interventi sul punto, se non ci sono passiamo alla dichiarazione di voto. Si è prenotata la consigliera Ciolfi.

**Consigliere Ciolfi:**

Grazie, Presidente. Intanto accolgo con favore che è stata accolta la richiesta di convocazione congiunta, che portavamo da tempo avanti, ma da tempo parliamo anche del 2023, non verso il Presidente Di Matteo, che in realtà ha convocato la Commissione, ma da parte del Presidente Faticoni a cui in realtà l'avevamo chiesta da tempo immemore. Comunque ben venga la convocazione che, sono felice di sapere che sarà prima del 7 novembre, data in cui è stato caratterizzato il mio secondo Question Time sulla piscina comunale, così avremo modo magari poi di trattare il 7 novembre solo quello che non è emerso nel corso della Commissione. Rispetto al punto all'ordine del giorno è chiaro che siamo felici di poter prendere nel patrimonio comunale queste attrezzature, che sicuramente saranno attrezzature di tipo inclusivo, che consentiranno il facile accesso alle persone con disabilità alle piscine comunali, ma è chiaro che non possiamo esimerci dal ricordare in quest'Aula consiliare quella che è la situazione delle piscine comunali. Piscine comunali che sono due, una coperta e una scoperta, che sono entrambe chiuse, che sono entrambe oltretutto oggetto di progetto di lavori di PNRR, che se non saranno completati entro la data stabilita, che credo che sia 2026, chiaramente saranno persi. E la piscina comunale coperta, ricordiamo, è stata interdetta per ammaloramento dei pilastri sottostanti. Su questa questione si è perso le tracce di quello che l'amministrazione sta facendo, e faccio notare che stiamo discutendo di un tema che è di un'importanza sociale enorme, perché c'è un'intera città che attende l'apertura delle piscine comunali e la piscina comunale scoperta è l'unica in dotazione alla città di Latina per allenamenti e per competizioni di sport quali per esempio la palla a nuoto, che necessitano di determinate profondità e



determinate misure e ampiezze delle piscine, della vasca, e non abbiamo gli assessori competenti presenti qui nella discussione di questo tema. E penso che la città ascolta quello che avviene nel Consiglio Comunale e l'amministrazione dovrebbe essere qui per dare delle risposte e delle rassicurazioni. Tutto quello che vediamo fino ad ora lo leggiamo sulla stampa, leggiamo che c'è il concessionario che promette la prossima riapertura perché è stato montato il pallone pressostatico. In realtà quello che rivendico oramai da tempo, da lungo tempo, è che si venga nelle Commissioni per parlare sulla regolamentazione che è necessaria per riaprire le piscine comunali, perché per riaprire quelle piscine comunali dovremo prevedere un nuovo PEF perché la situazione economica è completamente cambiata, perché la piscina esterna è regolamentata soltanto per l'utilizzo da parte del concessionario nel periodo estivo e non in quello invernale, quindi se non passerà in Commissione prima il nuovo PEF per poi andare in Consiglio Comunale e lì essere votato, le piscine non riapriranno. Oltre al nuovo PEF, chiaramente il PEF è parte integrante della convenzione, del contratto, quindi dovrà essere rimodulata anche la convenzione ed anche il contratto. Inoltre nel contratto era previsto e mai stato applicato che vi fosse un regolamento, che vi fosse un DEC che sovraordinasse l'utilizzo e il controllo dei lavori della piscina, e nel regolamento doveva essere stabilito con quale modalità, non soltanto i corsi di nuoto che effettua il concessionario, chiaramente per adempiere al piano economico-finanziario, ma anche delle attività che rispettino quello che è l'utilizzo pubblico, perché quello è un bene del Comune, quindi è un bene di tutti. Quindi la finalità non è soltanto quella economico-finanziaria per rientrare degli impegni di spesa del concessionario, ma è anche quella del pubblico utilizzo. E quindi ci deve essere una regolamentazione che prevede un equo e corretto pubblico utilizzo per le associazioni sportive, per le fasce deboli e per le categorie che il Comune a nome dell'intera collettività intenderà predisporre. Oltre che indirizzare comunque anche lo stesso operato del concessionario sempre nella massima socialità e comunque pubblica utilità di quello che, ripeto, è un bene pubblico. Quindi ben venga questa variazione di bilancio per assumere al patrimonio comunale queste due attrezzature, però altrettanto necessario è che le piscine riaprano in fretta e che quindi vengano portate in Commissione e in Consiglio Comunale tutte le carte necessarie affinché questo avvenga secondo quanto previsto dalla Legge. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie Consigliera Ciolfi. Consigliere Di Matteo, prego.

**Consigliere Di Matteo:**

Grazie, Presidente. Io volevo rassicurare la Consigliera Ciolfi che a breve, come ha detto il Consigliere Faticoni, che verrà portato in Commissione congiunta la situazione della piscina. Anche nei giorni precedenti mi sono rapportato proprio con gli uffici dopo è stata quindi predisposta la copertura tensostatica della piscina scoperta, e quindi come ha detto la Consigliera Ciolfi, stanno gli uffici preparando tutta la parte della gestione, del regolamento, della piscina, nonché il PEF, perché sono state comunque apportate delle modifiche alla struttura e, pertanto, necessita di questi cambiamenti. Facendo riferimento anche per quanto riguarda il Question Time, che penso che sarebbe stato fissato, non so se poi è stata fissata la data del 7 novembre, io penso che quando si trattano queste tematiche di una certa rilevanza, sia il caso necessario e importante portarla nelle Commissioni di riferimento perché anche tutti gli altri consiglieri di maggioranza e di opposizione siano a conoscenza dello stato attuale. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie Consigliere Di Matteo. Allora, al momento non ho interventi, passiamo subito alle dichiarazioni di voto, se ci sono. Dichiarazione di voto della consigliera Colonna, prego. Qui mi risulta Colonna. Allora, siamo nella fase delle dichiarazioni di voto, prego consigliera Baccini.



**Consigliere Baccini:**

Buongiorno. Grazie, Presidente. Riconoscendo l'importanza, insomma, di garantire l'accesso e la partecipazione di tutti alle attività sportive, esprimo il voto favorevole di Fratelli d'Italia all'assegnazione di questi fondi, quindi di questa variazione di bilancio per l'acquisto delle attrezzature sportive per disabili. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie, consigliera Baccini. Consigliere Bellini per dichiarazione di voto.

**Consigliere Bellini:**

Grazie, Presidente. Preannuncio il voto, ovviamente, favorevole del Gruppo consiliare di Latina Bene Comune su un provvedimento che va in qualche modo incontro alle difficoltà di persone affette da disabilità, persone con disabilità. Sono anche contento della notizia che finalmente si discuterà nelle Commissioni, come purtroppo, sapete, questo lo ripetiamo spesso, ma perché spesso volte non riusciamo a trattare con la dovuta dovizia che consente solo una Commissione consiliare, non il Consiglio. Voi avete visto quante volte in Consiglio diventa difficoltoso interrompere i lavori e le nostre relazioni perché bisogna fare domande al professionista, al tecnico, e non è questo il luogo dell'approfondimento. Le Commissioni servono a questo. Spesso e volentieri alcuni Presidenti reiterano, si fanno richiedere Commissioni troppe volte; in questo caso finalmente riusciamo a portare un argomento così importante come quello della piscina, trattato già nell'unica Commissione che qualsiasi argomento le venga chiesto lo porta con approfondimenti, la consigliera Coletta con la trasparenza, e allora insomma noi dobbiamo cercare di far lavorare meglio queste Commissioni e ben venga quindi questa congiunta nel trattare un argomento che ovviamente sta a cuore a tutta la città, un'impiantistica che deve essere aperta il prima possibile al di là delle comunicazioni che un po' in modo facile sono state fatte in principio quest'estate quando si è detto che a ottobre la piscina scoperta o coperta dal pallone pressostatico sarebbe stata inaugurata e aperta, in realtà sappiamo tutti che questo non avverrà e ci vorrà molto, comunque speriamo non troppo tempo, perché gli uffici sono allo studio del piano economico-finanziario che dovrà aiutare a regolare la nuova piscina. Quindi al di là delle dichiarazioni di rito, poi l'amministrazione si scontra con tempi burocratici che stavano a noi come oggi stanno a voi. E quindi ben venga questa Commissione nella quale chiederemo e potremo approfondire con dovizia come sta nelle Commissioni tutti gli argomenti del caso. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie Consigliere Bellini. Consigliera Censi, per dichiarazione di voto su delega del capogruppo Valletta, prego.

**Consigliera Censi:**

Grazie, Presidente. A nome del Gruppo Lega esprimo il voto favorevole su questa proposta essendo la pratica sportiva del nuoto rilevante per tutti i giovani e anziani ma, soprattutto, per le persone disabili. Quindi grande apprezzamento per questa iniziativa. Grazie.

**Il Presidente:**

Bene. Consigliere Catani, dichiarazione di voto, prego.

**Consigliere Catani:**



Grazie, Presidente. Come Presidente della Commissione Servizi Sociali non posso che dirmi soddisfatto di questa variazione di bilancio che va incontro alle esigenze delle persone con difficoltà e disabilità. Quindi a nome del gruppo UDC chiaramente e con davvero grande piacere preannuncio il voto favorevole. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei, Consigliere Catani. Consigliere Di Matteo, su delega del capogruppo De Amicis, prego.

**Consigliere Di Matteo:**

Grazie. Quindi anche come Gruppo “lista Celentano” preannuncio il voto favorevole.

**Il Presidente:**

Consigliere, grazie. Consigliere Furlanetto per dichiarazione di voto.

**Consigliere Furlanetto:**

Grazie, Presidente. Preannuncio il voto favorevole del Gruppo Forza Italia su questa proposta di variazione di bilancio per dare modo di poter procedere con l'avviso pubblico e l'acquisto di queste attrezzature per le persone di disabilità di nuoto in piscina. Grazie.

**Il Presidente:**

Abbiamo concluso la fase delle dichiarazioni di voto, quindi procediamo con la votazione della proposta di deliberazione la n. 136 del 25 settembre 2024, che ha come oggetto “Avviso pubblico attrezzature e ausili per la pratica sportiva del nuoto per persone con disabilità”. E' un contributo della Regione Lazio che riguarda l'acquisto di due sollevatori mobili per persone con disabilità da destinare alla piscina comunale di Via Dei Mille. Quindi procediamo con la votazione.

Chiudiamo la votazione.

26 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Ora passiamo alla votazione sull'immediata esecutività. Prego i consiglieri di procedere con la votazione.

26 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.



**Continua il Presidente:**

Punto n. 3: **“Proposta di deliberazione di Consiglio n. 138 del 26 settembre 2024 che ha come oggetto: ratifica deliberazione Giunta Municipale del 29-8-2024 che riguarda la variazione di bilancio in via d'urgenza per l'istituzione del capitolo di spesa afferente al diritto allo studio scolastico degli allievi con difficoltà nella comprensione, produzione di linguaggio, che necessitano di metodiche per l'anno 2024-2025”**.

La parola all'Assessora Tesone per relazionare sul punto.

**Assessore Tesone:**

Buongiorno a tutti. Grazie Presidente. Questa è una ratifica della delibera con la quale istituiamo un capitolo di spesa per il diritto allo studio dei ragazzi che necessitano della CAA, Comunicazione Aumentativa Alternativa. Per chi non lo sapesse, siccome mi è stato già chiesto, è un insieme di tecniche e strumenti che vengono utilizzati per chi ha difficoltà nell'esprimersi e comunicare. Sappiamo tutti che la Regione questo contributo quest'anno l'ha mandato nettamente inferiore a quello che dava negli scorsi anni. Abbiamo nel frattempo mandato quello che avevamo alle scuole, diviso ovviamente per 114 bambini, che sono quelli di quest'anno, per poi mettere in bilancio ulteriori 120.000 euro per garantire il fabbisogno di questi ragazzi. *(intervento fuori microfono)* Le cifre. Allora, la Regione Lazio ci ha dato 198.847 euro, divisi ovviamente, nel 2024 abbiamo 170.441 come scritto in delibera, e ci daranno per il 2025 altri 28.406. Verranno aggiunti da questa amministrazione ulteriori 120.000 nel 2025 per garantire la continuità a questi ragazzi. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie. *(intervento fuori microfono)* Aspetti, chiedo la parola se c'è una domanda. Abbiamo anche la dottoressa Cerroni, eventualmente dal puntista tecnico c'è bisogno di qualche spiegazione. Prego.

**Consigliere Fiore:**

Alla Dirigente, se lo stanziamento del Comune di Latina va a coprire la diminuzione del finanziamento regionale.

**Il Presidente:**

Assessora Tesone. Il Sindaco è arrivata, quindi possiamo anticipare anche le 3, perché è in grado di relazionare sulla situazione e dirci quali sono le iniziative che stanno intraprendendo gli uffici e l'Assessorato in particolare. *(intervento fuori microfono)* Sì, l'ho capito, però lo volevo comunicare in anteprima. Assessora, mi richiedo la parola. Parli con quello della dottoressa Cerroni, che al momento è utilizzato da lei. Prego.

**Assessore Tesone:**

Allora, rispetto a questa assistenza, metodologia CAA, la Regione fino all'anno scolastico 2023-2024 ha gestito direttamente l'organizzazione, quindi le scuole chiedevano direttamente alla Regione i fondi e poi rendicontavano. A giugno, invece quest'anno, la Regione ha stabilito che la delega delle funzioni fosse assegnata ai Comuni, ed ha assegnato un fondo che però non si avvicina a quello che veniva assegnato negli anni precedenti. *(intervento fuori microfono)* Allora, la somma complessiva non la so perché la Regione poi ha fatto a ciascuna scuola un'assegnazione individuale, non c'è un fondo, però ricostruendo dagli atti, per esempio dalla rendicontazione noi abbiamo visto che più o meno mediamente a bambino sono stati dati nel passato 5.800 euro, e con le risorse messe a disposizione dalla Regione noi abbiamo potuto ripartire solo 1.700 euro a ragazzo. *(intervento fuori microfono)* 5.800 contro 1.700. Un terzo.

**Il Presidente:**

Ha concluso, dottoressa? Sì. Quindi, allora, abbiamo il Consigliere Bellini che interverrà sul punto.





**Consigliere Bellini:**

Grazie, Presidente. Prima una domanda all'assessora alla quale avevo chiesto, visto che in Commissione non aveva i numeri puntuali, di essere più puntuale nella relazione in Consiglio, quindi chiedo a lei quanti ragazzi avevamo l'anno scorso che avevano bisogno di questa assistenza e quanti ne abbiamo quest'anno? Quest'anno 114, mi sembra che abbia detto. L'anno scorso? Non abbiamo il numero totale? Non lo sappiamo? Neanche se è uguale, minore, se si avvicina a quello di quest'anno?

**Assessore Tesone:**

Sono aumentati gli alunni. Alcune scuole hanno visto, non raddoppiati, ma quasi, il numero di alunni che hanno diritto all'assistenza CAA. Però, siccome questa è una questione che ha gestito sempre direttamente la Regione, noi o dovremmo farci dare queste informazioni alla Regione, abbiamo anche scritto, ma non ci rispondono, o dovremmo fare una ricognizione con le scuole per capire come è cambiato il fabbisogno.

**Consigliere Bellini:**

Allora, sono notizie che ovviamente ci lasciano non l'amaro, molto di più, nel senso che siamo fortemente preoccupati perché questa assistenza che si dava a questi ragazzi, che oggi viene ridotta a un terzo, meno di un terzo di quella che era negli anni passati, provocherà dei danni ai nostri ragazzi. E questa benedetta/maledetta filiera di governo che deve portare in questa città, fondi attesi, come ha detto il Presidente Rocca, l'altro giorno dentro il teatro, in una celebrazione importante, Latina e il fiore all'occhiello, è un punto di riferimento per la Presidenza del Consiglio, io in tante situazioni che stiamo vivendo in questa città, a partire dal Porto Canale di Rio Martino, ad arrivare a quest'altra vicenda, noto che invece veniamo trattati un po' come l'ultima ruota del carro. Per questo chiedo all'Assessore e anche alla sindaca che cosa intendano fare su questo tema, perché non è normale che una Regione Lazio, su un tema così delicato, possa permettersi di disinvestire, di non finanziare come gli scorsi anni e con il presupposto che poi stiamo parlando di una richiesta che è maggiore rispetto agli anni passati e non si è abbassata. Quindi come intende agire questa amministrazione comunale rispetto a questo atteggiamento di Regione Lazio? Il fatto che non risponda è indicativo rispetto alle lettere immagino mandate dall'ufficio, è indicativo evidentemente di un certo anche disinteresse istituzionale, che non è cosa sicuramente tollerabile. E per questo io credo che questa amministrazione debba agire e reagire con forza a una problematica che investe i nostri ragazzi, investe i ragazzi che hanno più bisogno di questa nostra comunità. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie Consigliere Bellini. Consigliera Campagna.

**Consigliere Campagna:**

Grazie, Presidente. Guardi, su questa questione in data 8 ottobre, quindi circa 20 giorni fa, io avevo presentato una richiesta urgente di convocazione al Presidente della Commissione Istruzione Coriddi, richiesta che non vi sfuggirà, è rimasta assolutamente inevasa, non ho avuto né risposte, né tantomeno la convocazione. Chiaramente, come comprendete... strano, vero? Strano che l'opposizione fa una richiesta di convocazione e i Presidenti non provvedono a convocarla. Chiaramente una richiesta di convocazione inevasa, ma invece era molto importante venire in Commissione, perché come avete sentito, magari per qualcuno della maggioranza è una novità, gli era sfuggita questa notizia, i numeri sono allarmanti e ci hanno allarmato sin dal primo momento, motivo per cui appena abbiamo saputo la notizia abbiamo richiesto la convocazione della Commissione. Io credo, credevamo e crediamo tutt'ora fosse importante venire in Commissione, Assessora,



ovviamente il Presidente non l'ha convocata, però per avere informazioni dettagliate, innanzitutto numeri alla mano, perché poi siamo in aula, qualcuno fa domande, neanche riusciamo ad avere le risposte, e comunque non è l'aula il luogo adatto per chiedere e avere informazioni, ma i dati che ci avete illustrato, Assessora che ci ha illustrato, sono davvero preoccupanti. Parliamo di una diminuzione significativa delle risorse regionali, dai dati che abbiamo noi per l'ultimo anno scolastico, quindi 2023-2024 di circa 500 mila euro, invece Assessora lei ha detto che ne sono arrivati poco meno di 200, quindi 500 contro 200, con un contributo per il singolo ragazzo e la singola ragazza studentessa e studente, che passa da quasi 6 mila euro a meno di 2 mila. Quindi un terzo dei fondi che prima avevano. Ora io credo che questo provvedimento metta veramente a rischio il futuro scolastico delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi, soprattutto quelli che hanno più difficoltà, perché io credo che il sostegno per queste studentesse e questi studenti sia un problema serio, e certo non è possibile sentire da questa amministrazione un continuo scaricabarile o scarica-responsabilità su altre istituzioni, come in questo caso la Regione. Fermo restando che non perdiamo occasione di vedere quanto bene funziona questa filiera di Governo che ci avete ricordato in tutti i luoghi, in tutti i laghi, ogni momento vi vantate di questa filiera di governo, ne parlavamo ieri in Commissione Trasparenza su Rio Martino, ne parliamo oggi per i fondi agli studenti con difficoltà, ne parleremo domani per altre questioni. La vostra filiera di Governo, questo produce. Questo produce il Centrodestra che governa a livello regionale e a livello comunale, un taglio di fondi per studentesse e studenti con difficoltà. Noi come Partito Democratico reiteriamo anche in questa occasione un intervento urgente da parte del Comune per stanziare altre risorse e garantire la continuità dei servizi scolastici essenziali, soprattutto per quei ragazzi che hanno più difficoltà. Io credo sia inaccettabile e come amministrazione, come maggioranza, fate scelte di bilancio, io credo sia inaccettabile proporre una soluzione del genere, una piccola variazione che altro non è che una soluzione tampone, senza un piano chiaro per garantire a tutte e tutti il diritto allo studio. Noi al solito invece di misure concrete sentiamo solo piccoli interventi tampone dove l'Assessora Tesone, anche mezzo stampa, ma anche qui in Aula, dichiara di voler cercare di trovare risorse per coprire le necessità più urgenti, ma viviamo nella costante e quotidiana emergenza. Non possiamo più ascoltare le vostre soluzioni parziali, piccole e emergenziali, ma serve una programmazione seria quando parliamo di diritto allo studio, una programmazione seria e strutturata, non soluzioni di emergenza che rischiano invece di aggravare situazioni che già di per sé sono delicate. Parliamo di ragazze e ragazzi, e noi dovremmo garantire il diritto allo studio. Io voglio nuovamente sottolineare l'importanza della continuità dell'assistenza educativa che queste ragazze e ragazzi ricevono o dovrebbero ricevere e che con le risorse dall'assessora annunciate sono a grande rischio, e quindi noi non vogliamo assolutamente accettare una soluzione del genere, chiediamo a questa maggioranza un impegno più concreto, più strutturato, un piano chiaro, perché non è possibile che a pagare il prezzo di una gestione emergenziale e miope di questa amministrazione ci siano ragazze e ragazzi. Quindi io chiedo e come Partito Democratico, come Gruppo consiliare, chiediamo soluzioni concrete per capire come questa Giunta intende garantire questo diritto allo studio a queste ragazze e ragazzi e non ci accontentiamo assolutamente delle risposte e dell'intervento della variazione che ci si propone, che è assolutamente insufficiente. Quindi io, assessora, le chiedo come intendete intervenire, quale piano concreto volete mettere in atto per garantire la continuità di questi servizi, che è evidente, con una riduzione di due terzi delle risorse stanziare, è a grande rischio.

**Il Presidente:**

Grazie. Consigliere Catani.

**Consigliere Catani:**

Grazie, Presidente. Nuovamente, sia come Consigliere prima che come Presidente della Commissione Servizi Sociali, anche se questa non è una tematica che abbiamo gestito noi né l'Assessore Nasso, che è in sala, il



problema dei fondi per la CAA, la Comunicazione Aumentativa ed Alternativa, è un problema importante e serio. La continuità educativa degli studenti che hanno problemi con i canali comunicativi normali, chiaramente sta a cuore a tutti. Io da questo punto di vista non entro in merito alla querelle fatta con la Regione per i fondi, ma vorrei invece ringraziare la nostra amministrazione e soprattutto l'Assessore e gli uffici per le somme aggiuntive che sono riuscite a reperire. Grazie all'utilizzo di queste somme in aggiunta a quelle regionali, che è vero, questo purtroppo è un dato oggettivo, sono diminuite quest'anno, si riuscirà comunque a garantire fino alla fine di quest'anno scolastico un apporto di CAA almeno di 5 ore a bambino fino alla fine dell'anno scolastico, come ho detto. Da questo punto di vista quindi dobbiamo essere vicini ai bambini e anche ai facilitatori della CAA, perché di facilitatori si tratta, non di assistenti, che è un'altra cosa, quindi iniziamo anche a prendere, visto che le parole sono importanti come qualcuno ricorda spesso e volentieri, iniziamo a prendere anche dimestichezza con il lessico della CAA. Quindi intanto nuovamente grazie a questa amministrazione si potrà arrivare fino alla fine dell'anno scolastico, dando comunque se non il 100%, almeno l'80% e il 90%... (*intervento fuori microfono*) però è così, nel suo intervento consiglieria, lo dirà dopo. E quindi nuovamente davvero soltanto un grande grazie a nome dei facilitatori che lavoravano con i bambini e dei bambini.

#### **Il Presidente:**

Grazie a lei, Consigliere Catani. Consigliera Coletta.

#### **Consigliere Coletta Floriana:**

Grazie, Presidente. Allora, io, vabbè, sapete tutti che lavoro faccio, faccio la psichiatra, il medico, e questa tematica mi sta particolarmente a cuore, perché riguarda dei bambini affetti dalla patologia dell'autismo. Per precisare, appunto, queste CAA è una Comunicazione Aumentativa e Alternativa ed è l'unico modo che questi bambini, ci fate un convegno dopodomani o domani, che affetti d'autismo hanno per comunicare con il mondo. Questi bambini e questi assistenti CAA utilizzano delle immagini, dei disegni, diciamo tutta una serie di metodiche per far comunicare questi bambini con il mondo, perché non hanno nessun modo di comunicare con il mondo e di imparare, ovviamente, le lezioni, quello che insegnano. Io ho sentito vari insegnanti, proprio per il lavoro che faccio, vari assistenti della CAA che lavoravano in tutta una serie di scuole. Ora, sono allarmatissime, ma questo io lo sto dicendo da luglio, avevo parlato pure con la Dirigente Giovangrossi, eccetera, eccetera, perché erano veramente allarmate, perché già si era sparsa questa voce. Il punto è questo, che adesso, credo, siamo, mi hanno detto le insegnanti, siamo a 3 ore a settimana per bambino, a fronte delle 9-10 ore che c'erano prima. Capite bene che c'è un abisso. Questo è quello che mi hanno detto. Il contratto degli insegnanti è stato fatto fino al 31 dicembre, perché ovviamente il Comune non ha stanziato ore sufficienti per andare oltre. Quindi ci siamo trovati con gli insegnanti perdenti posto, e questo ve lo dico assolutamente perché le scuole, per cercare di non avere troppi insegnanti che facessero 2 o 3 ore a bambino, anche 4 sono insufficienti, lo ribadisco, non ci facciamo niente, parlate con gli Assistenti. Queste ore hanno ridotto i posti perché hanno preso meno insegnanti, ovviamente per non avere ore. Però io quello che trovo molto grave, ma molto, molto, molto grave, è che abbiamo sentito, ma questo già lo sapevamo tutti la questione, che la Regione intanto abbia ridotto i fondi per un servizio così importante, perché non si possono ridurre i fondi, per un servizio così essenziale, perché lo possiamo togliere a tutto, ma non al fatto che questi bambini affetti d'autismo possano comunicare con il mondo. E questo è gravissimo. E' gravissimo. Ma quello che trovo ancora più grave è che abbiamo sentito, ma lo sapevamo tutti, a giugno si era posta la problematica, a giugno sapevamo che questi fondi erano ridotti da 500 mila a 120 mila, qualcosa del genere, quello che ci avete detto. Però perché ci siamo ridotti a fine ottobre a fare una variazione di bilancio, quando sapevamo perfettamente che il problema si sarebbe posto, e vi assicuro, come a me, ma penso a tanti altri consiglieri, le scuole non riuscivano a fare il bando, non sapevano quanti soldi c'erano, non sapevano fino a quando fare il bando, però perché, se lo



sapevamo da giugno, i soldi che erano forniti dalla Regione, perché arriviamo a fine ottobre a fare una variazione di bilancio, questo mi chiedo. Però cerchiamo, appunto, adesso fino a dicembre ci sono quelle ore, è assolutamente necessario che noi riusciamo a dare tutte le ore sufficienti dal primo di gennaio fino all'otto giugno, che non chiudono le scuole, a ripristinare l'orario, ma piuttosto togliamoli a qualche strada, ai soldi, alle variazioni di bilancio che faremo per le strade, ma questi soldi devono essere tutti e devono essere ripristinati esattamente come erano gli orari. Cioè, facciamo una strada in meno, ma questi bambini devono assolutamente avere lo stesso orario, perché non ci fanno niente con 3-4 ore a settimana. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie. Consigliera Ciolfi.

**Consigliere Ciolfi:**

Grazie, Presidente. Lascio lo spazio per rispondere all'Assessore o intervengo? Certo.

**Assessore Tesone:**

Semplicemente per rispondere, non è solo per i bambini autistici, cioè questo coinvolge tutti i bambini, i sordi, chiunque ha un problema di comunicazione, quindi non generalizzare su... (*intervento fuori microfono*) E, tra l'altro, questa è una figura in più, non è un assistente che deve per forza stare in classe, loro devono dare il metodo di lavoro. Quindi questo è.

**Il Presidente:**

Prego, consigliera Ciolfi.

**Consigliere Ciolfi:**

Grazie, Presidente. Purtroppo ci troviamo in un momento storico in cui scuola e sanità non sono solo più dimenticati dalla maggioranza di Centrodestra che ci sta governando sia a livello nazionale, sia a livello regionale, e qui anche a livello comunale, ma ci troviamo in un momento tale in cui scuola e sanità sono veramente sotto attacco, e minare alla sanità e alla scuola è quanto di più distruttivo ci può essere per la collettività. E nel caso specifico, entrando nel merito della questione, andiamo a minare non semplicemente il diritto allo studio, ma andiamo a minare anche il diritto all'inclusione, il diritto alle varie opportunità, i diritti uguali per tutti, l'accesso ai diritti per tutti. E quindi è un tema fondamentale, ed è aberrante quello che sta accadendo in primis a livello regionale e sentire questi numeri che ci ha riportato la dottoressa Cerroni, è agghiacciante passare da 5.800 euro a bambino a 1.700 euro a bambino, e non ho capito, magari questo lo chiedo, questo è un aggiornamento fatto rispetto al numero attuale oppure potrebbe essere ancora inferiore rispetto al numero dei bambini che abbiamo detto sappiamo essere aumentati rispetto... è quello definitivo. E quindi meno di un terzo di quello che avevano a disposizione lo scorso anno. Quindi ci rendiamo conto di quanto potrà essere carente il servizio per questi bambini nel nostro territorio e questo è inaccettabile. Quindi possiamo dire ben venga l'intento, l'indirizzo dell'amministrazione ad andare in parte a sopperire, ma quanto fatto purtroppo non può renderci soddisfatti perché deve essere fatto di più e deve essere fatto in maniera pianificata. In maniera pianificata e anche collegiale all'interno della Giunta, e mi rivolgo adesso all'Assessore Nasso perché diciamo che analogo problema noi lo abbiamo anche per il servizio degli AEC, degli Assistenti Educativi Comunali, che sono in stato di agitazione perché comunque lamentano un servizio che è carente di non poter operare nel pieno delle possibilità che invece dovrebbero avere per dare il miglior servizio e tutto quello di cui necessitano i bambini a cui è rivolto il servizio. E quindi ci stiamo avvicinando alla scadenza del contratto in essere per l'erogazione di questo tipo di servizi ed è necessario predisporre un nuovo bando che



tenga conto di quello che l'amministrazione deve garantire per questi piccoli cittadini. Quindi è chiaro che la variazione di bilancio è necessaria per avere i fondi regionali, le briciole che ci arrivano dalla Regione Lazio, ed è necessario dare una minima integrazione... cioè è necessario votare questa minima integrazione ma non possiamo fermarci a questa minima integrazione perché dobbiamo pianificare quello che deve essere l'intervento dell'amministrazione comunale economicamente da un lato; dall'altro politicamente è inaccettabile che si scriva alla Regione Lazio rispetto a questo e non risponda neanche per dire qual è il numero dei bambini che abbiamo in carico quest'anno. E' inaccettabile poter pianificare se non sappiamo quello che dobbiamo fare. Quindi io chiedo veramente politicamente a questa amministrazione, all'organo esecutivo di far valere quella che è la fortuna di avere una filiera politica al Governo, perché solo così potremo rendere giustamente i diritti ai cittadini del nostro territorio. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie Consiglieria Ciolfi. Consigliere Coriddi.

**Consigliere Coriddi:**

Grazie, Presidente. Mi scuso se mi sono dovuto assentare, un problema in ufficio, mi dispiace. Però sono sicuro Assessore che in questa mia mancanza ci saranno stati solamente complimenti nel merito al lavoro svolto, perché permettetemi, non c'ero, però mi viene da pensare questo, perché siamo entrati in corsa su un procedimento dove ci vengono visti tagliare da parte della Regione, possiamo stare a sindacare giusto o sbagliato che sia, il dato è questo, una certa cifra ci viene tolta e noi non abbiamo potuto fare di conseguenza... (*intervento fuori microfono*) scusi Consigliere Bellini?

**Il Presidente:**

Consigliere Bellini, non faccia commenti inopportuni.

**Consigliere Coriddi:**

Presidente, le posso chiedere una cortesia?

**Il Presidente:**

Sì.

**Consigliere Coriddi:**

Perfetto. Quello che chiedo io se ogni volta uno parla la persona ti parla dietro...

**Il Presidente:**

Ha ragione, infatti ho richiamato il Consigliere Bellini.

**Consigliere Coriddi:**

Allora cerchiamo di utilizzare tutti lo stesso...

**Il Presidente:**

Ha ragione, pienamente d'accordo.

**Consigliere Coriddi:**



Grazie. Allora, facciamo un po' di chiarezza. Che cosa succede? Fermo restando che questo è uno dei servizi forse veramente che tocca al cuore, quindi di conseguenza abbiamo preso che cosa? Abbiamo preso una somma vista ridotta da parte della Regione e noi matematicamente come è stato fatto negli anni va ad essere distribuita. In termini matematici è semplice, il problema che la persona finale del soddisfacimento del bisogno è una persona debole, e quindi avremmo potuto tranquillamente rispondere che la matematica è questa e non potevamo fare altro, oppure metterci sul pc testa bassa e lavorare e dare quanto meno una risposta a questo servizio. A questo punto subentrava un'altra scelta, quella di andare sulla ribalta nazionale della problematica, richiamare ogni organo di stampa, facebook e tutto, per fare comunicati stampa, come spesso succede; oppure quello in maniera tranquilla, pubblica, serena, si dà una risposta. E quello è quello che abbiamo fatto. A me personalmente è arrivata anche una richiesta di convocazione a firma di una consigliera, che io non ho risposto, perché non ho risposto? Ma forse ho sbagliato o meno, il perché non ho risposto lo dico. Perché mi sono immediatamente confrontato con l'Assessore che di conseguenza mi ha messo in contatto con i Dirigenti, che mi avevano ampiamente rassicurato che stavano facendo più di quanto possibile per dare una risposta immediata. Quindi di conseguenza non ho fatto quello che più di qualcun altro spesso tende a fare, uscire su tutti i tipi di margini e dare la classica pacca sulla spalla, torniamo al discorso di stamattina. Allora, decidiamo di fare politica in maniera con fatti o con chiacchiere: esprimo la mia solidarietà a tutte le famiglie, impegno l'amministrazione comunale. No, noi per l'ennesima volta con l'Assessore, i Dirigenti e tutta la Commissione, perché è passata anche in Commissione, che cosa abbiamo fatto? Abbiamo dato una risposta. Quindi mi aspetto un attacco sì, ma che mi vengano a dire che forse le risorse sono esigue rispetto al problema, sono io il primo a dirlo. Sono io il primo a dirlo. Ma è stata fatta in corso d'opera questa variazione. Tant'è vero è una variazione che passa in Giunta, che viene ratificata per cercare di mitigare quel problema esistente che c'è. E per di più, Assessore non so se l'ha detto e mi permetta di dirlo, nel senso ho chiesto qualche rassicurazione per il futuro, nel senso perché non vorrei che l'anno prossimo ci fossimo un'altra volta a combattere con questo problema. Allora mi sembra di aver capito che gli uffici e l'Assessorato stanno lavorando per un bando per far sì che si possa arrivare a un progetto tale innanzitutto in maniera efficiente ed economica per la somma investita, perché se uno si investe qualcosa e si risparmia potrebbero essere destinati allo stesso servizio, quindi cercare di efficientare al massimo il servizio; e poi fare in modo che possa partire questo servizio da settembre, non come gli altri anni perché arrivava. Allora richiamo sempre l'ennesima considerazione che faccio all'inizio, ai cittadini vogliamo dargli articoli di giornale da leggere o risposte in merito? Io penso che questa amministrazione abbia intrapreso una scelta e quella scelta io la condivido e quella scelta è quella corretta. Quindi complimenti agli uffici non solo all'Assessore Tesone ma anche a tutti i membri della Commissione Istruzione che devo dire si è espressa in maniera favorevole a questa variazione, ma anche agli uffici del settore bilancio che hanno aiutato hanno coadiuvato l'Assessore stesso a fare in modo che possa mettere una piccola goccia nel mare, ma è stata messa. E anche a tutta quanta la Giunta, perché l'Assessore è riuscito a inserire nel suo bilancio una piccola somma e perché se ne è privata in piccola parte l'Assessore qui presente Gianluca Di Cocco, l'Assessore Chiarato e non potranno dare risposte per quello che si erano impegnati, e ci hanno messo la faccia perché fra 15 giorni per una cosa che loro hanno preventivato non potranno farla... l'Assessora Annalisa Muzio non l'avevo vista, mi scusi. Quindi di conseguenza ci metteranno la faccia fra 15 giorni e verranno attaccati e messi alla pubblica gogna per qualcosa che loro si sono privati da destinare a qualcuno che in questo momento è più bisognoso. E allora ragazzi vogliamo dare risposte o nel frattempo mentre qualcuno fa l'intervento già fa le dirette facebook, lo scrive, e fa i comunicati? Ragioniamo quello che vogliamo fare, ragioniamo insieme, ma abbiamo un obiettivo comune, cerchiamo di utilizzare anche lo stesso metodo. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie Consigliere Coriddi. Consigliera Cochi.

**Consigliere Cochi:**

Presidente, grazie per la parola. Innanzitutto nel ribadire quello che è stato richiamato in Aula, cioè il principio fondante del diritto allo studio che è sancito dalla nostra Costituzione negli articoli 3-33 e 34, che riguardano proprio l'istruzione dei nostri studenti. Comprendo e sono vicina agli uffici che hanno attraversato un momento di difficoltà, perché il travaso delle competenze, che è avvenuto anche in maniera improvvisa dalla Regione al Comune, certamente ci ha visto in difficoltà. E questo è un dato che noi non possiamo negare, perché a fronte della somma che è sempre stata stanziata negli anni precedenti e che non è mai passata per competenza nelle casse comunali, e quindi non è stata una competenza dell'Ente comunale, quest'anno invece è arrivata a noi. Quindi gli uffici si sono trovati a dover gestire e ad avere un carico anche di lavoro importante. Pertanto prontamente sono intervenuti, non hanno potuto far altro nella fase iniziale di prendere atto di quello che era stato lo stanziamento. Immediatamente ci si è resi conto che questa somma stanziata non era assolutamente sufficiente ma, anzi, ben lontana dalle somme che negli anni precedenti erano state destinate al nostro Comune. E' iniziato subito il contatto quindi con le istituzioni scolastiche per la distribuzione di quel che era a nostra disposizione, è stato fatto immediatamente dagli uffici, mi riferiscono, un monitoraggio per quanto riguarda il numero dei bambini che necessitano dell'assistenza della Comunicazione Aumentativa, che è fondamentale per questi ragazzi, importantissima, perché sappiamo che oltre, si parlava prima in maniera errata di insegnanti, in realtà dobbiamo distinguere dagli insegnanti, perché il bambino che necessita di sostegno ha il docente di sostegno per le ore che sono state per lui individuate da un percorso individualizzato didattico di apprendimento e ci sono, ahimè, purtroppo casi che necessitano di ulteriori strumenti, tra cui l'assistenza Aumentativa. Parliamo chiaramente di studenti in difficoltà, di studenti fragili, pertanto l'attenzione deve essere massima. L'Assessore nel momento in cui è venuto a conoscenza di questa diminuzione dei fondi si è adoperato. Si è adoperato per cercare ulteriori fondi. Chiaro è che questi fondi, come è stato detto non sono ad oggi ancora sufficienti a coprire le ore che precedentemente erano destinate a questi studenti, pertanto credo che non dobbiamo assolutamente abbandonare e riprendere, cosa che già sta facendo l'Assessorato, ulteriori interlocuzioni con la Regione, perché è di fondamentale importanza il tema per il diritto allo studio dei nostri studenti, nonché oltre allo sforzo già fatto nelle nostre casse, ovviamente per il prossimo anno iniziare sin da ora, da subito, poiché ci troviamo nella fase di previsione del bilancio e dello studio del bilancio per il prossimo anno, affinché riusciamo ad avere una copertura maggiore per questi studenti in situazioni di fragilità che assolutamente vanno tutelati, e quindi in accordo con l'Assessorato anche io in prima persona darò la mia disponibilità ad uno studio approfondito perché possiamo colmare assolutamente questa situazione. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei consigliera Cochi. Consigliera Fiore.

**Consigliere Fiore:**

Grazie, Presidente. Io ho apprezzato l'intervento della consigliera Cochi che è persona preparata, appartiene al mondo della scuola, e misurata. Il pregio di questo intervento è che ha descritto la situazione in essere, anche l'impegno dell'Assessorato, senza pretendere però di difendere l'indifendibile. Nel senso che a monte c'è una situazione di criticità che è obiettiva. Andare a negarla o tentare di sminuirla o dire che il Comune non ha nessuna relazione con l'Ente regionale con il quale qualunque Ente di prossimità deve comunque avere la capacità di interloquire nello specificare quelle che sono le esigenze di stanziamento, sarebbe



negare l'evidenza. Quindi partiamo da un presupposto di verità, i tagli regionali a questo capitolo di spesa sono indifendibili da parte di chiunque, vanno a toccare dei soggetti fragili, vanno a ledere il diritto all'istruzione, vanno a ledere il diritto di uguaglianza, perché siamo anche in settori economicamente a volte fragili, perché ci sono ragazzi che hanno la possibilità a scuola di avere questo tipo di aiuto, ma che poi a casa hanno una famiglia che è in grado di sostenere determinate modalità di comunicazione e di interazione, ed abbiamo famiglie che in ambito scolastico trovano la salvezza a quello che economicamente non riescono a garantire in ambito domestico ai propri figli. E questo fa tanto male. Quindi ben vengano i 120 mila euro, Assessora, però sappiamo perfettamente che non sono sufficienti, ce lo siamo detto, riconosciamolo pubblicamente ed impegniamoci per fare in modo che ci siano altri finanziamenti che vadano a garantire il ripristino del servizio per quello che era, è una priorità, non se ne dolgano gli assessori che dovranno rinunciare, come diceva prima il Consigliere Coriddi, a qualche altra voce di spesa, su questo ci si mette la faccia volentieri se le rinunce ad altri progetti servono a finanziare priorità. Noi dobbiamo stabilire quelle che sono le priorità per un'amministrazione sia che si stia in maggioranza sia che si stia in un'opposizione. I 120 mila euro di oggi sono un segnale ma non soddisfano la domanda, quindi dobbiamo impegnarci per dare di più. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliera Fiore. Consigliere Faticoni.

**Consigliere Faticoni:**

Grazie, Presidente. Il punto di oggi chiaramente è quello della proposta di delibera "ratifica della variazione di bilancio" avvenuta in Giunta, passata in Commissione, chiaramente ha visto il voto favorevole, all'unanimità, in Commissione. Ho sentito parlare poi chiaramente delle problematiche a livello regionale riguardo ai fondi, quello che secondo me bisognerebbe però sottolineare è l'intervento del Comune che tramite questa variazione di bilancio consentirà agli studenti che hanno queste problematiche di usufruire del servizio per l'anno corrente. Per quanto concerne l'anno futuro si vedrà e si deciderà se dovranno essere fatti dei sacrifici, si faranno dei sacrifici per garantire dei servizi a chi ne ha bisogno. Penso che su questo non ci sia alcun dubbio e penso che ci sia l'unanimità di tutti. Certo poi vengono fatti, sono stati fatti dei riferimenti regionali in merito ai fondi, è bene dirla tutto, la Regione Lazio esce da dieci anni di Governo Zingaretti con 22 miliardi di debiti. E' stato parlato, è stato fatto anche un accenno sulla sanità. Sulla sanità in dieci anni sono stati chiusi tra i 120 e i 170 ospedali. Queste sono notizie del quotidiano Sanità. E sono stati aperti più di 9 mila centri accoglienza. Purtroppo le emergenze ci sono state e queste emergenze uno può decidere come affrontarle e quelle scelte portano a delle conseguenze. Credo che le risorse del paese non siano illimitate, per cui dobbiamo garantire la sicurezza, la sanità, perché noi abbiamo un qualcosa che è la sanità pubblica, che è un bene raro in tutti i sistemi occidentali. Essendo un bene pubblico, come ci rammenta la scienza delle finanze, troviamo che lo Stato si può permettere di produrre a un prezzo inferiore al costo medio, quindi di andare in perdita, perché reputa che quel servizio sia indispensabile. Ma lo abbiamo visto, la mancanza dell'intervento dello Stato, soprattutto nel periodo, ce ne siamo resi conto ex post del periodo del Covid, tristemente conosciuto del Covid, sicuramente chi stava in ospedale, come il Sindaco Coletta, la consigliera Ciolfi, hanno potuto vedere dove lo Stato non c'è stato, soprattutto sui costi della rianimazione, perché sicuramente non sono i costi dove investe il privato, perché sono quelli meno redditizi, perché tutto il costo per mantenere un letto con i rianimatori non è paragonabile a degli interventi più specialistici, dove magari ci sono margini maggiori. Ecco, queste sono problematiche che non nascono oggi, non nascono ieri, sono dieci anni che andiamo avanti così, c'entrano anche l'aver avuto, perché questo non può non essere sottolineato, il fiscal compact in Costituzione, perché ricordiamoci che siamo uno dei pochi paesi che ha firmato e che ha votato il pareggio di bilancio in Costituzione, e quello ci ha portato delle problematiche. Non ci dobbiamo nemmeno dimenticare l'Europa e la politica





europea degli ultimi anni, dall'austerità di Juncker, poi alla fine della fiera, combattuta, ha trovato quello scontro, quel contrasto ragionevole con Mario Draghi e il quantità di vising per riportare quantomeno stabilità a livello monetario, che è l'unica cosa che purtroppo unisce l'Europa, quando si parla di Unione Europea, l'unica cosa che accomuna i popoli europei è l'euro fino ad oggi, poi per il resto vediamo quanto sia conflittuale, perché se lasci una politica fiscale in mano ai paesi europei, e questo significa pure dumping sia fiscale che su alcune normative specifiche, ti ritrovi come i Paesi che se ne approfittano a scapito di altri, e chi ci rimette è il sistema di welfare dei paesi. Oggi, quello che siccome sono state fatte queste digressioni, regionali, è vero, non ci sono i fondi, vediamo se arriveranno, quello che rileva è aver sottolineato l'intervento di questa variazione di bilancio, che mi auguro veda il voto però unanime di tutti. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie Consigliere Faticoni. Allora, Consigliere Coletta. Prego.

**Consigliere Coletta Damiano:**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutte e buongiorno a tutti. Intanto partiamo dallo specifico. È ovvio che il provvedimento di stanziare un conguaglio rispetto a un de-finanziamento, perché di questo si tratta, da parte della Regione, su un settore così delicato, è ovvio che è un'iniziativa su cui non possiamo che essere favorevoli, però io faccio una riflessione più politica, perché poi qui di fatto rappresentiamo i cittadini, rappresentiamo anche poi le scelte politiche che ognuno fa. E allora, al di là dell'apprezzamento per aver cercato in qualche maniera di colmare questo gap, che tradotto in ore, fra l'altro, significa che prima le ore per la Comunicazione Aumentativa erano circa otto ore, adesso diventano cinque, perché con lo stanziamento, col definanziamento regionale sarebbero diventate 2-3 ore. Ma la domanda che io mi faccio, e mi ricollego anche all'intervento del Consigliere Faticoni che mi ha preceduto, è questa. Ma ci stiamo rendendo conto che le scelte politiche del Governo nazionale, che le scelte politiche del Governo regionale, e di conseguenza anche le vostre scelte politiche, che Italia ci stanno consegnando? Perché un taglio di soldi per un settore, per persone più fragili, è a mio avviso una scelta politica pesante che determina una discriminazione. E questo sta accadendo anche adesso, nel momento in cui si deve poi prospettare la Legge di bilancio. Ma quando si deve conquistare il consenso a colpi di slogan, il taglio delle accise, e poi ci si rimangia il tutto; quando è notizia di queste ultime 24 ore, appuriamo che c'è un taglio agli enti locali di 4 miliardi per il prossimo triennio, e per il 2025 ci sono 570 milioni di tagli, e 140 milioni saranno a scapito dei Comuni e delle Province e delle Città Metropolitane. E' notizia di queste ultime 24 ore il blocco del turnover delle assunzioni del personale. Adesso voi avete problemi con il personale, vi ricordate i vostri slogan che il Sindaco Coletta aveva problemi con il personale del Comune, perché non assumeva, perché alcuni andavano via, e adesso com'è? Che succede? C'è uno stato di agitazione, vi sono state elencate tutta una serie di inadempienze, so che non avete manco ricevuto le Organizzazioni Sindacali. E allora queste sono le vostre scelte in questo momento? E quindi ognuno si deve prendere le sue responsabilità, perché poi, ripeto, quando si è amministratori pubblici, quando si è rappresentanti appunto dei cittadini, li si rappresenta in tutto e per tutto, e quindi quando gestiamo soldi, noi gestiamo soldi pubblici e non possiamo sperperarli. E allora apro e chiudo parentesi, perché poi su questo, io credo che ci si debba tornare con un Consiglio Comunale dedicato, perché tutta la, io la definisco una porcata quella di Latina Ambiente, di come sta evolvendo questa vicenda, e della strategia che si sta adesso attuando, perché poi dopo non voglio andare fuori tema, troppo fuori tema, ma adesso si scarica insomma le colpe del fallimento, la responsabilità del fallimento all'amministrazione Coletta, quando nel maggio del 2016, quindi un mese prima che mi insediassi, c'era stata la prima udienza per l'istanza di fallimento, per una società che era cosiddetta decotta. Adesso noi stiamo rimettendo in ballo dei soldi pubblici per, a mio avviso, giustificare delle situazioni che determinano un conflitto di interesse, a mio avviso abbastanza evidente e pesante, insomma, che si riversa



appunto sulle tasche dei cittadini. E quindi abbiamo parlato di questo taglio agli enti locali, parliamo anche di sanità, è stato appena detto, e diciamocelo francamente, ma quali sono le scelte in difesa della sanità pubblica da parte del Governo nazionale e da parte del Governo regionale? Ma stiamo adesso pagando semplicemente le cambiali elettorali, perché i soldi adesso sono stati praticamente riversati sui privati accreditati, questa è la scelta. Da quanto si appura adesso ci saranno circa 1,3 miliardi ed è praticamente lo stanziamento più basso degli ultimi 15 anni per quanto riguarda la sanità pubblica. E ne risentiranno che cosa? Ne risentiranno appunto le possibilità assunzionali che sono praticamente a questo punto completamente ridotte a zero e ne risentiranno tutte le strategie per l'abbattimento delle liste d'attesa. Allora, ma di cosa parliamo quando parliamo appunto ai cittadini? Ma se non riusciamo a tutelare appunto una sanità pubblica che penso che è stata la più grande riforma della storia del nostro Paese e la state completamente depauperando, ecco quindi che la riflessione che io faccio è in questi termini, insomma, è molto più ampia. E poi andiamo anche al discorso che riguarda sempre lo stato di diritto neanche la tutela delle minoranze, perché poi anche la vicenda che ha riguardato il discorso Spano, il Capo di Gabinetto del Ministro della Cultura, dice ma cosa c'entra qui in Consiglio Comunale? Sì, c'entra, perché noi abbiamo il dovere di difendere le minoranze. In qualsiasi posto si trovi la politica, cioè dappertutto. E allora non è possibile che noi abbiamo un Governo che in qualche maniera determini queste discriminazioni. Non è possibile che ci sia un parlamentare europeo, non lo nomino neanche, di un partito adesso della maggioranza a livello nazionale e anche qui che parla di classi separate per disabili o per soggetti che hanno potenzialità maggiori. Ma stiamo veramente tornando al Medioevo. Stiamo tornando al Medioevo! E allora noi difenderemo con le unghie tutto ciò che è stato conquistato in termini di diritti a livello nazionale e di conseguenza anche a livello locale. Poi ecco, è stata espressa la solidarietà al Procuratore Luigia Spinelli, solidarietà che ovviamente esprimo anch'io e che ho già espresso in un post e che abbiamo espresso come Movimento "Latina bene comune". Ma la solidarietà a chi si occupa, si spende per garantire la legalità, la dobbiamo dare con il buon esempio, con i buoni comportamenti. E allora, nel momento in cui si viene a livello nazionale a calpestare il potere giudiziario, ad ingerire sul potere giudiziario dicendo che ci hanno votato, abbiamo una maggioranza e di conseguenza facciamo come ci pare. Perché queste sono parole che dice anche un Consigliere qui in Assise, cosa che io non ho mai detto quando abbiamo avuto una evidente maggioranza. Perché poi la democrazia è fatta della capacità di dare ascolto a tutti e non significa che una volta che si è votati come maggioranza si è autorizzati a fare come ci pare e a imbavagliare anche tutti i possibili contrappesi. Ecco, io esprimo in questa Aula la mia preoccupazione per il futuro del nostro Paese. Un futuro che poi, tornando anche al discorso della sanità, con l'autonomia differenziata rischia anche di essere ulteriormente discriminato, perché quello che accadrà in termini di sanità sarà la creazione di cittadini o verrà anzi incrementata la situazione dei cittadini di serie A che avranno la possibilità di curarsi emigrando al nord e dei cittadini di serie B che probabilmente da Roma in giù non avranno più possibilità di accesso alle cure. E il Servizio Sanitario Nazionale ha come caratteristica fondamentale quello della equità di cure, dell'accesso alle cure e della trasversalità, e abbiamo avuto adesso un Ministro sempre dell'attuale Governo che ha invitato i medici a denunciare coloro che fanno la gestazione per altri, non conoscendo neanche la minima regola che c'è nell'ambito del giuramento di Ippocrate e della deontologia medica. Io non denuncerò nessuno perché io ho il compito di curare le persone di qualsiasi parte siano, di qualsiasi religione siano, di qualsiasi razza siano, e non chiedo loro la carta di credito. Perché è questo il futuro che ci state prospettando. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie. Consigliere Bruni, l'ultimo intervento prima delle dichiarazioni di voto.

**Consigliere Bruni:**



Grazie, Presidente. Io avevo preparato un intervento diverso, però ovviamente le considerazioni fatte dall'ex Sindaco Coletta non possono non comportare una serie di riflessioni, intanto sento spesso parlare e accusare il discorso della filiera di Governo. Allora la filiera di Governo è bene mettersi in testa non è una filiera di favoritismi. Nel senso che la filiera di Governo deve rispettare delle procedure, non è che perché al governo della Regione c'è il Centrodestra allora le città governate dal Centrodestra hanno un canale preferenziale per ottenere chissà che cosa. Quindi leviamoci dalla testa questo tipo di meccanismo. E questo è importante perché sento spesso rinfacciare questo tipo di discorso. Ma la storia dei rapporti tra Comuni, Regioni e Governo, è una storia molto antica. Voglio qui ricordare però, che almeno in quest'Aula il Centrodestra un tempo, anche quando è dovuto andare contro la Regione, lo ha fatto. Una per tutti ricordo, ricordato anche ieri sera in una trasmissione, di quando con il Governo Storace venne proposto il corridoio tirrenico, che per me era un'arteria intelligente, l'unico progetto che avrebbe potuto supplire alla carenza strutturale dei collegamenti, ma che poi il Centrosinistra boccìo ideando invece l'Autostrada Roma-Latina, che probabilmente nessuno di noi vedrà. Beh, noi passammo qui credo due giorni, un Consiglio che durò un'infinità, anzi Latina in quel caso fu anche una sorta di capoluogo non solo per le città della provincia di Latina che venivano attraversate dal corridoio tirrenico, ma anche per la città di Pomezia. E imponemmo alla Regione, la quale accolse, il cambio di quel percorso. Non mi sembra che il Centrosinistra, soprattutto quello locale, abbia mai fatto le barricate quando ad esempio sono stati chiusi gli ospedali di questa provincia, facendo gravare sul Santa Maria Goretti un'utenza di cui oggi vediamo le conseguenze; o quando sono stati tagliati consistenti posti letto. Io sono d'accordo e figuriamoci se non potrei essere d'accordo che i tagli, a maggior ragione se riguardano le fasce più deboli, sono dolorosi. Ma non è che sono dolorosi solo oggi, sono stati dolorosi quando sono stati, dicevo, tagliati i posti letto, sono stati dolorosi quando sono stati chiusi gli ospedali. E perché? Non ce lo neghiamo, proprio sul problema della sanità è stato il grande buco nero di questa Regione che ha succhiato risorse su risorse e per rientrare del quale si è fatta la cosa più semplice, cioè sono stati fatti tagli su tagli. Così come il discorso del taglio dei fondi agli enti locali non è un'invenzione di questo Governo. E qui mi rifaccio sempre al discorso della filiera di Governo, quando tra istituzioni non esiste la filiera di Governo, esiste che devono far quadrare i conti. Io credo di aver fatto diverse consiliature, beh ad ogni consiliazione ogni volta che siamo andati a fare il bilancio abbiamo dovuto fare i conti con i tagli che venivano effettuati dai Governi centrali a danno degli enti locali. Perché il Governo centrale quando deve quadrare i conti, beh, i soldi li toglie agli enti locali. Questo purtroppo è un trend che va avanti da 30 anni. Ma vado un po' a spot prima di entrare nel merito di questa vicenda perché, come dire, il Consigliere Coletta mi ha sollecitato alcune riflessioni. Io non so che notizie tu abbia che noi non abbiamo sulla vicenda Spano, però messa come è stata messa sembrerebbe che il Governo di Centrodestra, il Ministro, abbia dimesso o costretto a dimettersi una persona che era già lì. No, ti vorrei ricordare che è stato nominato Capo di Gabinetto dal Ministro Giuli. Quindi non è che era una persona che era lì ed è stato costretto. Io non ho notizie, non lo so, leggo dai giornali, non ho notizie interne. Però detta come è stata detta sembrerebbe che il Governo di Centrodestra abbia detto: no, eliminiamo persone. No, non è così, è stata prima assunta, poi non so che cosa è successo, lo scopriremo forse da Report domenica sera. Rispetto al potere giudiziario, anche qui è una lettura semplicistica. Noi sappiamo che il rapporto tra politica e Magistratura è un rapporto complesso, ed è un rapporto antico. E' inutile che lo neghiamo, c'è stata una parte della Magistratura che a un certo momento ha fatto da supplente alle forze politiche. Io peraltro era uno che a suo tempo, e lo sono rimasto, a favore di mani pulite. Ma non lo dico io, basta pensare alle divisioni che ci sono all'interno della stessa Magistratura rispetto alla vicenda del Giudice che ha sospeso il trasferimento dei migranti in Albania. C'è all'interno della Magistratura stessa un confronto, perché ci sono stati degli eccessi. Poi sull'autonomia differenziata, l'ho detto, non è che voglio ripeterlo, però il trasferimento della sanità nelle competenze regionali non è un'invenzione della Legge che è stata varata. L'autonomia



differenziata è stata introdotta con la modifica dell'articolo 116 della Costituzione, che prevede le 23 materie oggetto della Legge. Anzi era prevista allora che bisognava fare una Legge, poi la Legge, questa che è stata fatta, può piacere o non piacere. Ma anche se al referendum fosse cassata questa Legge, rimane il fatto che l'autonomia differenziata è in Costituzione, che la sanità fa parte di quelle 23 materie e che quella modifica è stata fatta dal Centrosinistra unilateralmente con 3 voti di scarto rispetto agli oppositori. Allora, io non ho nessun problema, non ho timore reverenziale, a me sfuggono le ragioni, e qui entro nel merito del punto. A me sfuggono le ragioni per le quali la Regione ha deciso di modificare il sistema, perché di questo stiamo parlando. Il sistema precedente bypassava il Comune, gli istituti se la vedevano con gli uffici regionali, noi bene o male non sapevamo molto di questa vicenda. Oggi la Regione ha deciso, per ragioni, ripeto che io non conosco, di modificare questo sistema. E bene ha fatto l'amministrazione comunale a cercare di interloquire con la Regione, e mi auguro che la Regione interloquisca. Ma anche qui sembrerebbe quasi che la Regione abbia deciso di penalizzare la città di Latina. Infatti dice come, la filiera di Governo? E' un provvedimento regionale, che io deputo sicuramente doloroso, ma che non è che riguarda Latina. La Regione ha modificato questo sistema, vorrei comprenderne le ragioni. E allora bisogna fare un plauso agli uffici, perché di fronte ad una situazione di questo genere, che ci ha visto venire meno, per ragioni che io ancora non conosco e che vorrei conoscere, fondi sostanziosi, ha fatto fronte a questo problema. Le somme stanziare non sono sufficienti? Le forme stanziare non sono sufficienti a garantire le otto ore? Per ora le somme stanziare sono sufficienti a garantire cinque ore e non fino alla fine del 31 dicembre, ma per tutto l'anno scolastico. L'intenzione dell'amministrazione quale è? È stato detto anche dall'Assessore. È sicuramente quella di assolutamente non interrompere o compromettere il diritto allo studio. Si farà con il nuovo bilancio, si cercherà di fare fronte a queste maggiori spese. Però per questo è importante, ad esempio, fare una ricognizione, perché noi abbiamo appreso da notizie informali, per esempio, è aumentata l'utenza, quindi a parità di fondi, comunque avremmo avuto necessità di altri fondi. Sappiamo, sempre dalle relazioni che sono state fatte, che alcuni di questi fondi sono stati restituiti da alcune scuole, bisognerebbe comprendere in che misura. Qui va fatta sicuramente, visto che adesso ricadrà su di noi, un quadro chiaro, una ricognizione dell'utenza, un calcolo delle spese, un calcolo di ciò che arriva da fuori, per poter programmare poi ciò che il Comune ci deve mettere per garantire almeno una sufficiente copertura per questi ragazzi. Una cosa mi dà però profondamente fastidio, spesso in alcuni degli interventi che io sento da parte delle opposizioni, al di là delle differenti posizioni politiche, non è che da questa parte ci sono persone insensibili che se ne fregano di queste tematiche. Personalmente ho fatto per anni volontariato con altre realtà, quindi non accetto e non posso accettare che venga fatta una descrizione, che è stata fatta già stamattina, in occasione della questione di via Quarto; perché, vedete, è successo ieri sera, gli uffici sono al lavoro, l'Assessore non è presente perché stava sul posto, il Sindaco aveva detto che si sarebbe recata sul posto, e si è recata sul posto come in effetti ha fatto, e che avrebbe relazionato. Allora, siccome in molti interventi c'è stato un sottofondo, diciamo così, una sorta di accusa, di menefreghismo che si è letto tra le righe, di disinteresse, di sottovalutazione, ma mi spiegate dove sta tutto questo a fronte di quello che l'amministrazione, penso in tempo reale, ha relazionato? Se c'è una segnalazione disattesa, io non lo so, però se c'è deve venire fuori, se ci sono responsabilità specifiche, benissimo, vanno accertate. Ma dire che però la maggioranza, l'esecutivo, il Sindaco, non abbiano a cuore la risoluzione immediata della problematica, io credo che sia una falsa rappresentazione della realtà, molto politica. E il problema non può essere sempre lo stesso: però quando è successo a noi, la maggioranza ci ha detto questo, ci ha fatto questo, e perché noi... Usciamo fuori, guardiamo avanti, non è pensabile continuare, ma lo dico così in termini generali, cioè riportare tutto a ciò che è stato negli ultimi sei anni. Io credo che sia anche un discorso un po' stantio in quest'Aula, che insomma, per quanto mi riguarda, io ritengo, e sulla questione della scuola, e anche su questa, si cuce benissimo, citando qualcuno che disse: quando la casa brucia, non si perde tempo a cercare come è scoppiato l'incendio, si spegne l'incendio, ci sarà poi il tempo per comprendere come l'incendio si è



sviluppato. E questo è il nostro compito, sia sulla scuola di Via Quarto, sia sulla questione dell'assistenza, è quello che stiamo facendo, è il primo dovere dell'amministrazione, e io credo che questa amministrazione stia facendo come esattamente questo, spegnere gli incendi che purtroppo divampano. Grazie.

#### **Il Presidente:**

Grazie a lei Consigliere Bruni. Vedo che c'è più di qualche Consigliere affamato che sta stuzzicando, quindi se dobbiamo interrompere il Consiglio e ci prendiamo la pausa, facciamo, altrimenti cerchiamo di evitare, anche perché se ci vedono da streaming non è proprio una cosa bellissima, insomma. Vabbè, ma lo dico giusto per dire, poi tanto possiamo, se vogliamo, interrompiamo il Consiglio e lo riprendiamo. Allora, quindi abbiamo concluso gli interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto, se ci sono, altrimenti passo alla votazione. Consigliera Coletta, per dichiarazione di voto.

#### **Consigliere Coletta Floriana:**

Allora, oggi noi qua in Consiglio Comunale stiamo facendo i notai, per questa variazione di bilancio. Allora, la variazione di bilancio, proprio la voce ci dice: la richiesta, protocollo, eccetera, eccetera, per l'istituzione di un idoneo nuovo capitolo di entrata e corrispondente capitolo di spesa per allocare le risorse finanziarie pari a 198.847 euro relative al finanziamento regionale. Io tutti i complimenti, per nulla togliere, però bravo, brava, brava l'Assessore, brava di qua, è un dovere dell'Assessore, è un dovere del Consiglio Comunale ratificare questi soldi che sono di Regione. Al momento abbiamo una promessa dell'Assessora Tesone che ci dice che ci saranno 120.000 euro, sottolineo, completamente insufficienti per arrivare fino all'8 giugno per coprire le ore. A me risultano che sono 4-5 ore a bambino, questo è quello che mi risulta, ma 120.000 euro dal primo gennaio all'8 giugno sono completamente insufficienti. Quindi, intanto, secondo me, e lo dico anche alla Sindaca, ci dobbiamo assolutamente prodigare, facciamo una strada in meno, la Sindaca è medico, facciamo una strada in meno, ma mettiamo qualche soldino in più su questi 120.000 euro, perché non bastano, ve lo garantisco, convocate i CAA, i docenti, eccetera, eccetera, se queste ore fino all'8 giugno possano essere sufficienti, perché non lo sono, ve lo garantisco. Uno. Due, chiedo sempre all'Assessora Tesone se è andata in Regione, come hanno fatto l'Assessore Di Cocco e l'Assessore Addonizio, non se lo sono fatto mettere per iscritto, però almeno in Regione ci sono andati. Vorrei sapere se oltre alla nota scritta siete andati lì a fare un macello, perché lo sappiamo da giugno, è arrivata a giugno la notifica. *(intervento fuori microfono)* E vi state muovendo adesso? Eh, però, se noi la stiamo facendo adesso la ratifica, noi dovevamo metterli adesso i soldi a bilancio, perché la scuola è iniziata l'8-9 settembre e i Dirigenti, parlate con gli Assistenti, perché io ci ho parlato, non hanno fatto i bandi di concorso fino a 20 giorni fa, perché non si sapeva, dal Comune non c'erano risposte chiare sui soldi, su quanti soldi ci fossero e quanto... *(intervento fuori microfono)* vabbè, allora mi arrivano informazioni sbagliate. Comunque noi lo sapevamo da giugno e, non lo so, lei da giugno c'è andata in Regione a chiedere? Perché lo sapevamo da giugno, arriviamo adesso a fine di ottobre a fare tutto questo. Per me non è assolutamente sufficiente questo e al Presidente della Commissione Coriddi, che adesso mi dispiace che non c'è, sulla convocazione della consigliera Campagna, e lui ci ha detto che si è interessato, ha parlato con l'Assessore, ha parlato con i Dirigenti, ma queste cose ne dobbiamo parlare in Commissione, perché tutti noi vogliamo sapere quanto è successo, perché è una cosa che sta a cuore a tutti, non penso solo al Presidente della Commissione. Se chiediamo una Commissione è perché è un tema importante e ne dobbiamo discutere tutti, no che ne veniamo a sapere così a spizzichi e bocconi. Quindi mi auguro che questi soldi vengano aumentati assolutamente, perché ripeto non sono sufficienti. E per quanto



riguarda poi quello che ha detto il Consigliere Faticoni, relativo a tutte, mi dispiace che non c'è nessuno che mi ascolta rispetto a tutta una serie di affermazioni, io ricordo che la Giunta...

**Il Presidente:**

C'è il Presidente, si rivolga a me.

**Consigliere Coletta Floriana:**

Che la Giunta Polverini nel 2011 chiuse, io stavo a Sezze, facevo il medico là, gli ospedali di Sezze e Priverno. Io ricordo benissimo cosa è successo sul Pronto Soccorso di Latina, conseguenze che stiamo ancora pagando rispetto al commissariamento, era una risposta che dicevo rispetto al commissariamento, l'ospedale di Latina continua ad essere completamente, come posso dire, non mi viene la parola, ma bersagliato giustamente da tutta l'utenza dei Monti Lepini che arriva in Ospedale e che quell'ospedale è stato chiuso, sono stati chiusi nel 2011 e funzionavano benissimo. E poi l'ultima battuta che mi viene da fare, perché veramente lo trovo abbastanza grave, se non abbiamo i soldi dal Comune per metterli per l'assistenza dei CAA, troviamo 35 mila euro per fare una zona 30 in Viale Kennedy quando le potremmo fare davanti alle scuole o in altri posti, dove sarebbero strettamente più necessarie e non di fronte a una palestra in una zona così rispetto a scuole e ad altri centri spendiamo 35 mila euro per questo, lo trovo veramente grave. Grazie. E comunque ovviamente la nostra votazione sarà favorevole rispetto alla variazione del bilancio.

**Il Presidente:**

Ecco, questo è fondamentale, questo è importante, la votazione pure, il punto all'ordine del giorno va votato. *(intervento fuori microfono)* Lo so, ma soprattutto la votazione. Allora, altre dichiarazioni di voto non ci sono. Non ci sono altre dichiarazioni pertanto passiamo... *(intervento fuori microfono)* chi è? Ah, si è prenotata adesso? Bene, allora la parola alla consigliera Campagna. Prego.

**Consigliere Campagna:**

Grazie. Io sinceramente mi sarei aspettata al termine della discussione un intervento innanzitutto dell'assessora a cui io e anche da altri avevamo fatto delle... *(intervento fuori microfono)* no, guardi Presidente, non è un'interrogazione, è un Consiglio Comunale, e come previsto dal regolamento del Consiglio Comunale al termine, e mi spiace doverlo ricordare proprio a lei, al termine della discussione è facoltà degli assessori, se interpellati dai consiglieri, dare risposte. Io quindi dico mi spiace che alle domande arrivate dalla minoranza non sono seguite le risposte da parte dell'assessora. Questo ho detto, Presidente. Era una valutazione di tipo politico. Io sinceramente mi sarei aspettata di capire che cosa l'assessora intendeva fare per mettere mano in maniera sostanziale e strutturale a questa problematica, se sono in previsione altre variazioni di bilancio, se si sta lavorando, non so cosa, se c'è un piano complessivo, se pensiamo di andare alla giornata. Io avevo fatto delle domande e mi sarei aspettata delle risposte da parte dell'assessora interpellata. Dico anche, mi sarei aspettata Sindaca, lo dico anche a lei, un suo intervento, perché so che queste tematiche le sono a cuore come donna, come sindaca e come medico, e invece mi sembra che da parte della Giunta non ci siano state risposte. Però invece cosa c'è stato? Un vivacissimo dibattito in cui siamo riusciti a parlare di tutto meno che del fatto che ci sono studentesse e studenti che si vedono ridotti di due terzi il contributo per il supporto alla Comunicazione. Abbiamo parlato della Magistratura, dei migranti in Albania, del Ministro Giuli, tutto, abbiamo parlato di tutto, l'austerità pur è stata scomodata, tranne che del fatto che questa amministrazione e l'amministrazione regionale hanno tagliato le risorse per il supporto agli studenti con difficoltà. Di tutto abbiamo parlato, invece avevamo fatto delle domande e non sono arrivate. Poi in questa storia anche, Consigliere Bruni, della filiera di Governo, bene che lei oggi chiarisca in



Aula che non significa avere favoritismi, non significa... benissimo, peccato, ma noi lo avevamo capito anche prima Consigliere Belvisi, quelli che non l'avevano capito eravate voi che avete fatto un'intera campagna elettorale, basta riprendere tutte le dichiarazioni dell'allora candidata Sindaca Celentano, tutta la campagna elettorale non sulle vostre idee e sui vostri programmi ma sul fatto che grazie a voi sarebbe stata garantita la filiera di Governo. Poi prendete i voti dai cittadini con le bugie, e poi venite in Aula e ci dite che non è vero che la filiera di Governo porta dei vantaggi a questa città. Bene, che sia agli atti così però magari la prossima volta glielo rispieghiamo meglio ai cittadini che non vantate alcuna filiera di Governo e che, anzi, questo è quello che succede quando il Centrodestra governa. E' inutile che andate a rivangare Zingaretti tutte le passate amministrazioni locali, nazionali, europee, l'austerità, e quello che volete. Governate voi! Avete preso i voti dai cittadini e dalle cittadine che si aspettano risposte sul diritto allo studio e sulla tutela delle studentesse e degli studenti anche e soprattutto quelli con difficoltà! Quindi vergognatevi per come state trattando questa tematica di fondamentale importanza, ma evidentemente è importante solo per noi, perché non una parola dalla Giunta o dalla stessa Sindaca mentre i consiglieri di maggioranza ci hanno allietato la mattinata con tutti i temi dello scibile umano e invece di parlare del passato, parlate di oggi e fateci capire consiglieri che cosa farete, lo mettete in bilancio? Come pensiamo di dare risposte a queste famiglie? E mi fa anche piacere che abbiate capito oggi, a distanza di un anno e mezzo evidentemente, che fare politica, la politica presuppone delle scelte. Bene, non è che quando governavano gli altri la coperta corta non c'era. Non è che oggi il Consigliere Bruni ci viene a dire: beh, ci sono tagli, ci sono difficoltà, le risorse sono limitate. Benvenuti nel mondo reale! Mi fa piacere che dopo un anno e mezzo abbiate capito che ci sono delle difficoltà nel governare. Peccato che è altro quello che avete raccontato per anni, anche quando eravate in opposizione, ai cittadini e alle cittadine di questa città! E oggi governate, le risorse sono quelle di sempre, anzi pure qualche risorsa in più con i tanti finanziamenti arrivati, però diciamolo alle cittadine e ai cittadini che dobbiamo fare delle scelte, e evidentemente il supporto a studentesse e studenti con difficoltà - Presidente vado a concludere - non è tra le priorità. Io - e vado a concludere davvero - non credo assolutamente che questa Giunta abbia a cuore la risoluzione di questo problema. E a proposito anche di via Quarto, che è stata di nuovo citata, non è come è stato detto, non ricordo da quale Consigliere di maggioranza, che è stata una cosa improvvisa dalla sera alla mattina. Sono mesi che arrivano segnalazioni di manutenzioni e rimaste anche quelle in evase. Quindi mi sembra chiaro che non ci sia alcuna volontà di mettere tra le priorità di questa amministrazione il diritto allo studio. Detto questo, però, noi siamo una forza politica responsabile, voteremo a favore di questa variazione, perché è importante mettere questi soldi, almeno per tamponare, ma diamo la nostra assoluta contrarietà a questo modus operandi emergenziale volto solo a mettere qualche pezza che non garantisce continuità ai servizi essenziali per il diritto allo studio.

**Il Presidente:**

Benissimo. Consigliere Catani.

**Consigliere Catani:**

Benissimo, grazie Presidente. Allora, io cerco di riportare tutti un attimino alla calma in quest'Aula oggi. C'è un problema, c'è stato un problema, questa amministrazione che governa, come è stato ribadito, governa con pienezza, legittimità e, soprattutto, sa cosa vuol dire dover operare delle scelte politiche anche quando queste sono controtendenza o difficoltose per la stessa amministrazione. Cosa vuol dire questo? Vuol dire che impegnarsi a trovare le somme in aggiunta oltre a quelle regionali è un plauso invece, è un merito di questa amministrazione, e gli va riconosciuto. Perché se noi non avessimo negli uffici l'Assessore competente, il Sindaco e tutti quanti non si fossero impegnati, probabilmente nemmeno alle famose cinque



ore fino a fine anno scolastico si sarebbe arrivati. E questo dobbiamo ricordarcelo. Il problema certo è oggettivo, lo sappiamo tutti, è un problema nato per via della Regione e dei tagli regionali. Nessuno lo ha mai nascosto. Ma è la prima volta che il Comune si trova ad affrontare questa situazione in questo contesto, quello della CAA, e quindi è la prima volta che deve far fronte con risorse proprie a questa tematica, e si sta impegnando. Io non ho problemi a dubitare che nel futuro oltre all'anno scolastico in corso, quindi fino all'8 giugno mi sembra, anche per il futuro il Comune sarà presente e attivo e riuscirà a trovare le somme per garantire anche le 8 ore. 8 ore che comunque anche gli anni scorsi non erano pienamente garantite al 100%. Certo, ci sono bambini e bambine che escono dalle scuole, ci sono i nuovi ingressi, quindi chiaramente i numeri ballano. I numeri normalmente fino all'anno scorso erano gestiti dalle scuole e venivano inviati in Regione. E quest'anno è la prima volta che questi numeri arrivano in Comune. Cosa vuol dire questo? Vuol dire che bisogna iniziare un iter di lavoro totalmente nuovo, e ci stiamo impegnando con amministrazione a fare questo. Quindi davvero io le polemiche di oggi le trovo strumentali pretestuose. L'obiettivo è quello di dare a tutti continuità scolastica, diritto allo studio e, soprattutto, la giusta assistenza; dove per assistenza in questo lato, ribadisco, si parla di facilitazione. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie Consigliere Catani. Consigliere Belvisi, prego.

**Consigliere Belvisi:**

Grazie, Presidente. Anche io gradirei poi, quando finisco l'intervento, una sua parola di conclusione dell'intervento. Grazie. Metto gli occhiali perché l'intervento dell'opposizione, in particolare l'intervento della consigliera Campagna, non è, personalmente, ma nemmeno per tutto il Gruppo e forse per la maggioranza, molto gradito. Intervento fatto soltanto da... *(intervento fuori microfono)* "molto gradito". L'intervento fatto soltanto di illazioni... *(intervento fuori microfono)* Sì, sì, ma intervento fatto soltanto di illazioni, di argomenti pretestuosi, non hai dato quel contributo come opposizione, hai soltanto parlato male, detto cose non gradite. Ripeto, ci hai definito in tutti i modi: maggioranza che ha preso in giro i cittadini. *(intervento fuori microfono)*

**Il Presidente:**

Vada avanti.

*(intervento fuori microfono)*

**Consigliere Belvisi:**

Sto ripetendo le tue parole, che ho segnato. Quindi, ripeto, il fatto personale poi lo riprendo io.

**Il Presidente:**

Vada avanti.

**Consigliere Belvisi:**

Non posso accettare tali attacchi, né come consiglieri di maggioranza, parlo per tutta la maggioranza, quantomeno per la Lega, non possiamo accettare queste tue illazioni e questi tuoi epiteti tipo "vergognatevi". Non ci vergogniamo di nulla, stiamo facendo il massimo, stiamo facendo tutto quello che è possibile, e penso che stiamo facendo anche abbastanza bene. Restituisco quindi al mittente tutte le illazioni ricevute dal Consigliere Campagna. L'Assessore, fra le altre cose, ribadisco, sta seguendo, è chiaramente del mio Gruppo,





quindi l'ho verificato personalmente, abbiamo qui la consigliera Cochi che è del settore, è professoressa e quindi conosce bene la problematica. Il diritto allo studio non lo abbiamo a cuore, è una tua opinione, rimane solo tua opinione, sanno benissimo quanto questo Gruppo invece, per quanto riguarda l'istruzione e il diritto allo studio è impegnata. L'Assessora, ripeto, sta seguendo egregiamente e attentamente la problematica, tanto più che sta continuamente invece facendo incontri con la Regione per addivenire ad una soluzione e a un contributo congruo. Ripeto, il primo anno che ci sono questi trasferimenti di fondi, quindi una criticità maggiore c'è stata. Se poi dalla criticità vogliamo dire che è tutta colpa sempre nostra e voi fate sempre tutto bene, e allora capisco, no, è un live motive che ormai va avanti da un anno e mezzo. La dichiarazione di voto, chiaramente il voto per il Gruppo Lega è favorevole. Grazie e grazie, Assessore, per tutto quello che hai fatto.

**Il Presidente:**

Consigliere Belvisi , grazie. Consigliera Ciolfi.

**Consigliere Ciolfi:**

Grazie, Presidente. Allora, io ritorno un attimino sull'intervento del Consigliere Coriddi che ringraziava tutti, uffici, assessori, soprattutto gli assessori, perché ognuno aveva rinunciato a un pezzettino di fondi destinati al proprio Assessorato. Bene, io vorrei ricordare che la Giunta è un organo collegiale, ma non è un organo collegiale per fare la colletta sulle emergenze. È un organo collegiale perché deve pianificare, pianificare in maniera collegiale, in maniera partecipata e tenendo conto di priorità condivise all'interno della Giunta e recependo gli indirizzi che arrivano dalle Commissioni e dal Consiglio Comunale. E quindi, detto questo, arriviamo al punto fondamentale che per operare correttamente è necessario pianificare, per pianificare è necessario conoscere lo stato di fatto. E quindi è solo così che indirizzando correttamente i fondi di bilancio, conoscendo lo stato di fatto e quelle che sono le esigenze, si redigono le priorità e poi si indirizzano i fondi di bilancio nella giusta maniera. E, ancora, al Consigliere Bruni che dice "la filiera di Governo non lavora con delle preferenze", ma le preferenze innanzitutto lo stato di lavoro dicendo che c'era garantita una priorità e una preferenza perché c'è la filiera di Governo. Come detto poc'anzi dalla Consigliera Campagna, l'avete detta voi in campagna elettorale, la continuate a dire quando le cose vanno bene e chiedete invece aiuto all'opposizione quando le cose vanno male, dicendo: andiamo tutti quanti insieme in Regione e facciamoci aiutare, facciamoci sentire. Perché è questo che sta accadendo sui temi nei quali vi trovate impantanati. Adesso non per cambiare tema, ma perché proprio di recente discussione, ritorniamo alla questione di Rio Martino, ritorniamo alla questione del Piano della costa, ed è arrivata proprio dalla maggioranza la richiesta all'opposizione: facciamoci sentire tutti insieme e andiamo in Regione tutti insieme. Allora, siamo d'accordo che la filiera di Governo non deve agire in maniera discriminatoria tra i Comuni o le Regioni, nel caso del passaggio nazionale in Regione, dove c'è la filiera di Governo, ma almeno il minimo sindacale, perché qui parliamo di minimo sindacale, perché abbiamo sentito di risposte non arrivate ai nostri servizi quando chiedono alla Regione quanti sono i bambini che hanno fatto richiesta che necessitano di questo servizio, non arrivano le risposte, oppure non arrivano le risposte del perché un finanziamento già erogato, come nel caso di Rio Martino, non viene attivato. Quindi non parliamo di una situazione di privilegio, parliamo della normalità e quindi questa cosa ci spetta di diritto, per cui a maggior ragione quando la filiera è a favore di partito. Detto questo, ritornando sul tema, anch'io chiedo di nuovo se è possibile una risposta degli assessori alle domande poste dall'opposizione e in particolare appunto all'Assessore alla scuola su quello che si intende fare nel futuro, se è previsto un ulteriore intervento, che noi riteniamo necessario per questo servizio, e perché siamo partiti in ritardo nella pubblicazione del bando, perché ci sono delle persone, anche lavoratori, che sono ancora a casa, che non vengono chiamati per andare a lavorare perché appunto non erano stati ammessi a disposizione i fondi per erogare il servizio. E all'Assessore Nasso, che però adesso è uscito, rispetto all'analogia situazione a cui io chiedevo conto degli assistenti educatori



comunali. È chiaro che preannuncio il voto favorevole, perché è chiaro sia importante il voto, però allo stesso tempo favorevole, ma con grandissima riserva e richiesta da parte del Movimento 5 Stelle di una rivisitazione di quello che è stato dato fino adesso e concesso con i fondi di bilancio, perché è un tema fondamentale, perché prevede il diritto allo studio, il diritto all'equità, il diritto alle Pari Opportunità, il diritto all'integrazione e all'inclusione di tutti allo stesso modo. Sono tematiche che per noi sono prioritarie, che da sempre portiamo avanti e da sempre ci battiamo al fianco proprio delle persone più fragili e per non lasciare nessuno indietro. E quindi ecco, il voto è sì favorevole, perché altro non può essere, diversamente non può essere, ma con questa enorme riserva e richiesta. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei, consigliera Ciolfi. Consigliera Pagano, per dichiarazione di voto.

**Consigliere Pagano:**

Grazie Presidente. Allora, a nome della "lista Celentano" ringrazio l'Assessore Tesone e gli uffici per il lavoro svolto e dichiaro il nostro voto favorevole. Grazie.

**Il Presidente:**

Quale sarebbe il fatto personale? Me lo spieghi. *(intervento fuori microfono)* Allora, le spiego io la mia versione, poi leggendo il regolamento possiamo pure entrare... *(intervento fuori microfono)* Che cosa? No. Il Consigliere Belvisi, lei ha fatto delle affermazioni nel suo intervento molto pesanti, dicendo: siete vergognosi, prendete in giro i cittadini, non abbiamo a cuore la maggioranza il diritto allo studio. Quindi sono affermazioni. E il Consigliere Belvisi ha solo detto rimetto al mittente queste affermazioni. Punto. *(intervento fuori microfono)* Beh, se uno dice "vergognosi" sei offensiva, scusate eh. Allora, dire "vergognosi" è un'offesa, giusto? E allora, mi deve dire qual è, eventualmente, questo fatto personale. *(intervento fuori microfono)* E la prego, consigliera, lei è una ragazza molto intelligente, anzi, ha un avvenire politico, però questi passaggi li capisca un attimino e non insista. Ok? *(intervento fuori microfono)* Questi passaggi che le ho fatto li capisca fino in fondo, non faccia l'opposizione pura. *(intervento fuori microfono)* Allora, se lei fa affermazioni "vergognosi", "prendete in giro i cittadini", "in campagna elettorale avete preso in giro tutti", lui ti dice "rimetto tutto al mittente", qual è il problema, qual è l'offesa? L'offesa l'hai fatta te fino a un certo punto. *(intervento fuori microfono)* Eh no, come non penso?! Hai fatto delle affermazioni... *(intervento fuori microfono)* Lei forse oggi è molto euforica, da stamattina che sta facendo... *(intervento fuori microfono)* No, lei come si permette? Lei come si permette? L'euforia che vuol dire? Lei come si permette? *(intervento fuori microfono)* Ma allora, perché lei fa delle affermazioni nei miei riguardi, offensiva? *(intervento fuori microfono)* "Non è in vera" che significa? Questo è un fatto personale, un'offesa personale. Scusi eh. *(intervento fuori microfono)* Allora, l'articolo prevede, glielo leggo. *(intervento fuori microfono)* Lei, Consigliere Bellini, non è interpellato sulla vicenda. *(intervento fuori microfono)* Lo leggo, lo leggo. Lei ha detto "vergognosi", e mi sono sentito offeso personalmente. *(intervento fuori microfono)* L'articolo, leggiamolo l'articolo, allora leggiamo l'articolo. "Costituisce fatto personale l'essere censurato nella propria condotta, sentirsi attribuire fatti non veri, sentirsi attribuire opinioni diverse a quelle espresse, sentirsi leso nella propria onorabilità". *(intervento fuori microfono)* E lei che cosa ha fatto nei confronti della maggioranza? Che cosa è stato detto nei confronti della maggioranza? *(intervento fuori microfono)* E' stato detto "vergognosi"! *(intervento fuori microfono)* Che c'entra? Perché, il consigliere Belvisi che ha detto? "Rimetto tutto al mittente". *(intervento fuori microfono)* "Rimetto tutto al mittente", punto! *(interventi fuori microfono)* Ma non come faccio?! *(intervento fuori microfono)* Qual è il fatto personale? *(intervento fuori microfono)* Qual è l'offesa? Qual è stata l'offesa? *(intervento fuori microfono)* Quale censura? E' stato detto "rimetto al mittente quello che è stato detto dalla Consigliere", quindi quale sarebbe questa



censura? *(intervento fuori microfono)* Quando tu hai fatto delle offese pesanti nei confronti della maggioranza. *(intervento fuori microfono)* Ma che cosa? Tu hai detto “siete vergognosi”. “Siete vergognosi”. E’ stato detto “siete vergognosi”. È stato detto “siete vergognosi, avete preso in giro i cittadini”. *(intervento fuori microfono)* Allora, intanto lei non deve intervenire. La prego, Consigliere Bellini. *(intervento fuori microfono)* Ma che cosa? Ma tu parli di vergogna?! Ma che cosa stai dicendo? *(intervento fuori microfono)* Ma a fare affermazioni “vergognosi, avete preso in giro i cittadini”. *(intervento fuori microfono)* Ma per favore, rifacciamo tornare un attimino con calma e tranquillità. *(interventi fuori microfono)* Per favore, sennò interrompo il Consiglio. *(intervento fuori microfono)* Prego.

**Consigliere Bruni:**

Una Consigliere ha chiesto di parlare per fatto personale. Il Presidente ritiene di non dare la parola. Basta, finisce qui. Poi la portate nella Commissione Capigruppo e eventualmente si censura il Presidente perché, secondo voi... *(intervento fuori microfono)* Certo, certamente! Perché non è possibile discutere in questo modo! Il Presidente si assume su di sé la responsabilità di dire che non dà la parola. Guardate, è sempre successa questa cosa. *(intervento fuori microfono)* Ma fate come vi pare. Se ritenete, potete fare la segnalazione al Prefetto. Ma ciò che secondo me non va affatto è questo tipo di dibattito in Aula. Eh, scusate, eh!

**Il Presidente:**

Prego, Consigliere Coletta.

**Consigliere Coletta Damiano:**

Io ero presente all'intervento fatto dal Consigliere Belvisi. Però, vabbè, capisco l'argomentazione che lei ha posto. Però nel momento in cui c'è il termine “non gradito”, ecco, forse, insomma, questa cosa va chiarita. Chiarita anche, magari, anche da parte del Consigliere Belvisi. *(intervento fuori microfono)* No, vabbè, ora non ritorniamo. Adesso non voglio, però se ha detto questo, magari lei darà spiegazioni su il perché e per come. *(interventi fuori microfono)*.

**Il Presidente:**

Ovviamente l'intervento non è gradito. Lo chiarisce ed è finita lì. Allora, chiarisca questo aspetto. Lei intendeva dire l'intervento non è gradito.

**Consigliere Coletta Damiano:**

È giustificata la richiesta della consigliera Campagna. *(intervento fuori microfono)*.

**Il Presidente:**

No, solo per chiarire, visto che il Consigliere Coletta ha chiesto... *(intervento fuori microfono)* No è questo il fatto personale. *(intervento fuori microfono)* Non è così. *(intervento fuori microfono)* Anzi vengo accusato addirittura di preferite le vostre richieste, figuriamoci un po’! In questa circostanza, Consigliera Campagna obiettivamente ritengo e insisto nel dire che non potevamo darle la parola, non potevo darle la parola per fatto personale. Adesso ha chiarito anche questo passaggio che era poco chiaro. Abbiamo risolto. *(intervento fuori microfono)* E lei, quando ha detto “vergognosi”, si è rivolto anche a me. Quando ha detto “siete vergognosi”, come dire, mi sento anche io coinvolto in questa affermazione. O no? *(intervento fuori microfono)* No, ma che significa? Offeso chi ha offeso? *(intervento fuori microfono)* Specificato. Non gradito l'intervento. È normale.



Che c'entra? *(interventi fuori microfono)* No, questo che lei è una ragazzina mai detto. *(intervento fuori microfono)* Dichiarazione di voto, Furlanetto.

*(Sovrapposizione di voci)*

**Il Presidente:**

Signori, c'è Furlanetto che fa la dichiarazione di voto.

**Consigliere Furlanetto:**

Scusate, ma la finite, per favore? Ma stiamo facendo una figura barbina.

**Il Presidente:**

Allora, ci può stare un confronto anche serrato, anche sulle stupidaggini, è sempre successo. È giusto dire che stiamo facendo una figuraccia, però ci può stare. Non abbiamo ammazzato nessuno. Detto questo, prego con la dichiarazione di voto.

**Consigliere Furlanetto:**

Grazie, Presidente. Riportiamo l'aula nel tema, in quel punto di discussione. Nel preannunciare il voto favorevole del Gruppo di Forza Italia, io volevo ringraziare la Giunta, in quanto organo collegiale, una volta che è emerso il problema, si sono messi a tavolino e hanno trovato le risorse per portare avanti questo annoso problema che ricade sulle nostre scuole. Quindi penso che il punto principale sia quello da portare avanti. Invito inoltre anche l'assessore, visto che in Regione, credo che si sarà discusso del bilancio, quindi fare veramente la spora per trovare quelle risorse necessarie per l'anno futuro 2024-2025. Grazie, Presidente.

**Il Presidente:**

Consigliere Bruni, per dichiarazione di voto.

**Consigliere Bruni:**

Grazie, Presidente. Io innanzitutto chiedo scusa all'Aula per la mia intemperanza di prima, ovviamente l'invocazione, Cristo era un'invocazione, ovviamente, di fronte alla situazione che si era creata. E cercherò di non buttare benzina sul fuoco, però alcune cose le debbo puntualizzare. Quando con una certa veemenza si dice che la maggioranza, in particolare credo fosse riferita a me, ha parlato di tutto, di tutto lo scibile umano, pur di non affrontare il problema principale, beh, io non ho capito bene come dovrebbe funzionare. Il Consigliere Coletta, ma anche, credo, altri interventi dell'opposizione, hanno parlato di sanità, autonomia differenziata, la questione di Spano, i migranti, successi presunti o veri del passato amministrativo, Magistratura, attentato alla Costituzione, Latina Ambiente, diritti delle minoranze. A proposito di Latina Ambiente, mi ero dimenticato, lo dico adesso, sì, io sono convinto che ci sia una responsabilità della precedente amministrazione nel fallimento della Latina Ambiente e che probabilmente più di qualche soldo che è stato già tirato fuori e che verrà tirato fuori poteva non essere cacciato se vi fosse stato un altro tipo di comportamento. Quindi, voglio dire, se l'opposizione parla di tutto questo, va bene. Se invece io, in particolare io, rispondo anche a spot, su queste tematiche, no, la sto buttando in caciara, come si dice, e non sto dando risposte. Mi sembra invece, al contrario, che il mio intervento, parlo di me perché ho fatto l'intervento, ma anche quello degli altri colleghi, siano stati chiari anche su ciò che va fatto. E se non l'avete compreso, mi dispiace, è un problema vostro. Al PD, ma lo dico senza fare provocatorio, vedete, io penso che il PD non è credibile per governare l'Italia. Ci sono settori che valutano criticamente il Governo Meloni, ma alla fine ci



pongono la solita domanda: ma voi che alternativa proponete? Oggi il PD ospita tutto quello che è contro natura, contro ragione e contro decenza. Continua ad avere un gruppo dirigente che nel 90% dei casi non rappresenta nulla, né nel proprio territorio, né nella società italiana. Per governare un paese come l'Italia serve un programma e una coalizione credibili in grado di parlare alla maggioranza delle famiglie italiane. Oggi il PD, questo programma non c'è e non c'è neanche la coalizione. Sono parole fortissime, ma non sono parole mie, sono parole di chi il PD lo conosce bene ed è il governatore campano De Luca che le ha pronunciate poco tempo fa alla festa "dell'ottimismo del Foglio" a Firenze. Ripeto, sono parole molto forti, io non sarei arrivato a dire queste cose, però bisogna ammettere che De Luca, evidentemente, il PD lo conosce bene, e mi spiace dire che in quest'Aula, oggi, qualche ragione su quello che ha detto De Luca mi sembra di potergliela dare. Grazie. Ovviamente il voto è favorevole.

#### **Il Presidente:**

Allora, finite le dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione della proposta di deliberazione n. 138 che ha come oggetto "ratifica deliberazione di Giunta Municipale n. 229 del 29-8-2024, trattasi di variazione di bilancio in via d'urgenza per l'istituzione del capitolo di spesa afferente al diritto allo studio scolastico degli allievi con difficoltà nella comprensione e produzione del linguaggio che necessita di metodiche CAA". Allora, passiamo alla votazione.

Chiudiamo la votazione.

25 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. La delibera è approvata.

Immediata esecutività.

Chiudiamo la votazione.

25 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.

Allora, visto che è stato sollevato da stamattina il problema relativo giustamente e legittimamente da tutte le forze politiche, il problema relativo alla scuola di via Quarto, come avevamo già detto in precedenza il Sindaco si è recato immediatamente, insieme agli uffici e all'Assessore, sul posto per capire qual è la situazione e stabilire eventualmente una strategia risolutiva del problema nell'immediato, non dico nell'immediato ma al più presto possibile. E il Sindaco ha chiesto di intervenire per rendere edotti tutti quanti e mettere al corrente di quella che è la reale situazione. Quindi se stiamo d'accordo do la parola al Sindaco visto che il problema è sentito da tutti affinché ci relazioni sulla questione, sulla problematica. Prego Sindaco.

#### **Il Sindaco:**

Partendo sempre dal presupposto che la priorità di questa amministrazione sono le scuole, sono gli insegnanti, sono gli alunni, sono il loro benessere, non solo psicofisico; da quando si è sparsa la notizia ci siamo attivati fin da subito e già da ieri è presente lì la Dirigente Micol Ayuso, sempre sotto il monitoraggio del vice Sindaco Massimiliano Carnevale, e già da ieri sono lì che monitorizzano la situazione. Questa mattina ci siamo recati io e l'Assessore Di Cocco a fare un sopralluogo e la situazione è meno allarmistica di quella paventata. E' nato tutto da una lettera anonima di una mamma, così dicono, che ha allarmato i Vigili del Fuoco e quindi hanno interdetto tutta la scuola. Hanno interdetto tutta la scuola ma in sostanza ci sono, non so se conoscete via Quarto, ci sono quei camminatoi coperti che recono alle classi, e il problema strutturale è solo in quelli. E' solo in quelli ed è dovuto a un'infiltrazione dell'intonaco, un'infiltrazione dovuto alle piogge recenti, dovuto alle bombe d'acqua conseguenti ai cambiamenti climatici, dovuto al fatto forse che sopra ci sono depositate delle foglie, ci sono dei rami ai quali non è stata fatta un'adeguata manutenzione, e quindi tendono a cadere pezzi di intonaco. Ma quello che preciso è che già adesso ci sono tutta la squadra della manutenzione a lavorare, stanno già sistemando l'intonaco, hanno interdetto quei pezzettini e stanno già lavorando per fare dei percorsi alternativi, stanno ponendo per terra vicino alla scuola, all'ingresso, delle



mattonelle dove gli alunni potranno affluire a scuola. Quindi si tratta solo di un problema riguardante i camminatoi. Lo dico e lo ribadisco a voce alta, le aule stanno a posto, non c'hanno nessun problema strutturale, però c'è stato un allarmismo esagerato per il reale problema. Lo voglio precisare, le aule stanno a posto. La DAD verrà scongiurata, se non per un paio di giorni oppure non lo so, perché oggi è venerdì, i primi giorni della prossima settimana verrà restituita la didattica in presenza tranquillamente. Nei primi giorni, se non è lunedì, martedì, all'inizio della settimana, mi ha assicurato, stanno lavorando lì, ci sta la ditta delle manutenzioni, ci sta l'architetto Ayuso, stanno tutti al lavoro per far sì che al più presto, massimo nei primi giorni della settimana prossima, la scuola sarà riaperta alle famiglie. *(intervento fuori microfono)* Le famiglie possono stare tranquille, i genitori possono stare tranquilli, lo spettro della DAD è lontana, capisco che evocare la DAD evoca un periodo un po' in cui tutti abbiamo vissuto con angoscia, perché evoca il periodo del Covid, è un periodo negativo e solo a nominarla i genitori vanno in panico, però non succederà perché massimo 2-3 giorni mi hanno assicurato. Stanno già lavorando, c'è un'intera squadra lì che lavora a sistemare queste pensiline, nei quali manco tanto, cade un po' di intonaco dovuto alle infiltrazioni, tutto lì, non ci sono grossi problemi strutturali.

**Il Presidente:**

Bene, allora, dopo questa dichiarazione del Sindaco che in qualche modo l'ha espressa in pieno Consiglio Comunale, penso che sia una dichiarazione che faccia piacere a tutti. Mi permetto di dire Sindaco, oltre i genitori e gli alunni, ci tranquillizziamo anche noi come consiglieri, perché in definitiva, come abbiamo detto in più circostanze quest'oggi, rappresentiamo la collettività nella sua interezza. Voleva dire qualcosa, consigliera Coletta, prego.

**Consigliere Coletta Floriana:**

Allora, intanto ringrazio la Sindaca per le informazioni che ci ha dato, almeno possiamo sicuramente assicurare i genitori e le famiglie che stanno, ripeto, scrivendo ad ognuno di noi. Volevo sottolineare, a me è arrivata informazione che dalla scuola hanno fatto delle segnalazioni per questa situazione il 2 settembre, dal 2 settembre stanno segnalando questa situazione, delle PEC ufficiali al Comune. Quindi, insomma, che le risposte arrivino prima di quanto accaduto, insomma, su questo devo dissentire dal Consigliere Coriddi. Potete verificare, l'avevo chiesto prima, ho chiesto verifica e questo è quanto mi hanno detto. Io spero, mi auguro che la ditta lavori anche sabato e domenica, spero che lo possa fare. Adesso rassicureremo tutti i genitori che i primissimi giorni della prossima settimana, come ci ha detto la Sindaca, torneranno a scuola, questo è quanto. Nell'interesse di tutti, su questo non c'è dubbio. L'unica cosa, peccato che, appunto, attenzione, su questa segnalazione perché poi arriviamo a fare gli esposti o le denunce, insomma. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie, Consigliera Coletta. Consigliere Belvisi, una dichiarazione, mi auguro, di buon senso, come è giusto che sia in queste circostanze.

**Consigliere Belvisi:**

Grazie, Presidente, della parola. Anch'io, come la Consigliera Coletta, voglio ringraziare intanto la Sindaca, che ha eseguito immediatamente il sopralluogo, tutti gli uffici che prontamente sono stati lì presso l'istituto, io sono passato pure prima di qui in Consiglio per verificare questa cosa. Ribadisco che questo problema sulle pensiline, avendo avuto per dieci anni i ragazzi miei lì, è un problema che va avanti da diversi anni, è stata fatta sotto l'amministrazione Coletta tutta la nuova impermeabilizzazione, anch'io nel 2016, avendo i ragazzi lì, ho fatto un esposto e hanno fatto poi, dopo qualche mese un intervento di impermeabilizzazione, adesso pensare che c'è un esposto ed è caduto un po' di intonaco perché, ripeto, questa cosa qua è già successa negli anni alcune



volte, che hanno un problema proprio, non dico strutturale, hanno un problema di forma, molte volte i bocchettoni si chiudono col fogliame, sale l'acqua, si infiltra e fa cadere qualche coccio d'intonaco, è già successo 3 volte quando io in quei dieci anni sono stato, quindi adesso andare a rimarcare che la segnalazione in PEC del 2 settembre non è stata prontamente e cosa, allora, ripeto, sì, è vero, anche nella vecchia amministrazione, le segnalazioni avvenute fra il 2020 e la mia del 2016, eccetera, eccetera, non sono state prontamente, ci hanno messo qualche mese per organizzare gli interventi. Ripeto, non è successo niente, abbiamo sistemato, abbiamo fatto un pronto intervento a dimostrazione della capacità di risposta di questa amministrazione, io penso soltanto che sia necessario dire grazie e veramente fare un augurio che presto si risolva il tutto e che all'inizio della settimana prossima riprenda appunto la scuola, i ragazzi possono tornare a scuola. Sindaco, purtroppo notiamo che qui nessuno è mai contento, più facciamo e più siamo attaccati, però purtroppo questo è il nostro destino. Continuiamo, continuiamo in questo modo, grazie Sindaco.

**Il Presidente:**

Allora, grazie da parte di tutti ovviamente, Sindaco, perché si è preoccupata di intervenire nell'immediato, visto appunto tutti i Gruppi consiliari hanno sollevato la questione. Io direi, non so se siamo d'accordo, sono le 2:10, vogliamo sospendere per un'oretta il Consiglio e poi riprenderlo, siamo d'accordo? E allora però dobbiamo procedere con la votazione. Allora Luca, fai partire la votazione di sospensione del Consiglio, di aggiornare il Consiglio diciamo alle 15:30? Diciamo 15 e un quarto.

Chiudiamo la votazione.

27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. La seduta del Consiglio è sospesa e aggiornata alle 15:15.



**Dopo la sospensione, la seduta riprende.**

**Il Presidente:**

Colleghi consiglieri, vi prego di accomodarvi perché iniziamo i lavori del Consiglio, siamo già in streaming, quindi riprendiamo i lavori del Consiglio odierno di oggi 25 ottobre 2024. La parola alla dottoressa Macrì per l'appello nominale. Prego, dottoressa Macrì.

**Il Segretario Generale, dott.ssa Macrì, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti (ore 15:59).**

**Il Segretario Generale:**

21 presenti.

**Il Presidente:**

Allora, 21 presenti, la seduta è valida. Ripartiamo dal quarto punto che riguarda la "**Proposta di deliberazione di Consiglio n. 140 del 30 settembre, che è una ratifica di deliberazione di Giunta Municipale, quindi una variazione di bilancio in via d'urgenza per l'iscrizione al finanziamento PNRR della Pubblica Amministrazione digitale, anno 2026, relativa all'investimento e che riguarda l'abilitazione al cloud per le Pubbliche Amministrazioni locali**".

Darei la parola all'assessora Tesone per relazionare sul punto, prego Assessora.

**Assessore Tesone:**

Buon pomeriggio. Come già è stato detto è una ratifica di una delibera per un finanziamento che ha vinto il Comune del PNRR per abilitazione al cloud. E' urgente perché entro il 31 dicembre dobbiamo contrattualizzare. E' un capitolo per il finanziamento che abbiamo... *(intervento fuori microfono) 920.798.*

**Il Presidente:**

Grazie Assessora. Allora chiedo ai colleghi consiglieri se intendono intervenire, di prenotarsi, altrimenti passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Catani, prego.

**Consigliere Catani:**

Grazie, Presidente. E' un piacere vedere che come amministrazione stiamo proseguendo con il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione comunale, quindi è un vanto anche il fatto che anche questo progetto PNRR, questo finanziamento PNRR è passato e quindi potrà essere implementato e mi congratulo nuovamente con l'Assessore e con gli uffici. Grazie per il lavoro svolto.

**Il Presidente:**

Grazie Consigliere Catani. Interventi al momento non ne ho, possiamo passare alle dichiarazioni di voto eventualmente? Allora, dichiaro chiusa la fase degli interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto, se ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, quindi pongo in votazione la proposta di deliberazione n. 140 del 30 settembre 2024, che riguarda una ratifica di deliberazione della Giunta Municipale, è una variazione di bilancio per l'iscrizione dal finanziamento PNRR Pubblica Amministrazione digitale 2026, abilitazione al cloud per le Pubbliche Amministrazioni locali. Allora, poniamo in votazione la proposta di delibera.

Chiudiamo la votazione.

20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. La delibera è approvata.





L'immediata esecutività.

21 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.



**Continua il Presidente:**

Passiamo al punto n. 5, che è la “**Proposta di deliberazione di Consiglio n. 116 del 16-8-2024, riconoscimento di debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Tribunale di Latina, la 375/2024**”.

C'è la dottoressa Caradonna che relaziona sul punto. Prego, dottoressa.

**Dott.ssa Caradonna:**

Allora, si tratta di un riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A, del Decreto 267/2000, in esecuzione della sentenza del Tribunale di Latina 375/2024, sezione Lavoro. Questa sentenza è stata emessa dal Tribunale sezione Lavoro all'esito di un ricorso presentato da un ex Dirigente comunale nell'ambito del quale il dipendente chiedeva il risarcimento del danno da perdita di chance in relazione al mancato riconoscimento dell'indennità di risultato per gli anni 2012-2013. Pertanto il risarcimento del danno si configurava una perdita di chance. Il Giudice, il Tribunale, ha riconosciuto questo risarcimento del danno e l'ha anche quantificato. Per quanto riguarda la quantificazione, il Tribunale lo ha riconosciuto equitativamente, parametrandolo al 50% dell'indennità di risultato che lo stesso dipendente, ha poi percepito per l'anno 2014. Quindi parliamo di esattamente 12.000 euro per risarcimento del danno, oltre gli interessi dal momento della sentenza ad oggi di 153 euro, e 3.729 euro per spese legali relativo al giudizio. E quindi abbiamo quantificato gli interi importi e questa è una di quelle ipotesi di riconoscimento derivanti da sentenza. Ci sono domande? *(intervento fuori microfono)* Sono 12.000 più 152 di interessi e 3.700 di spese legali. *(intervento fuori microfono)*

**Il Presidente:**

L'importo globale, beh, è specificato anche nella delibera. La dottoressa c'ha la delibera, presumo.

**Dott.ssa Caradonna:**

Sì.

**Il Presidente:**

Vediamo. Allora, qui, mi dica se sbaglio, dottoressa, sono 12.000 per risarcimento più 3.700 per le parcelle dell'Avvocato.

**Dott.ssa Caradonna:**

3.729,40.

**Il Presidente:**

Va bene, quindi è stata puntuale la dottoressa. Grazie, dottoressa. E allora, se ci sono interventi, altrimenti passiamo alla votazione. Dichiarazioni di voto, non mi sembra che ci siano. Allora, passiamo subito alla votazione della proposta di deliberazione che riguarda il riconoscimento di debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Tribunale di Latina, per un totale di 16.560 euro. Allora, passiamo alla votazione.

Possiamo chiudere.

18 favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti. La delibera riguardante il debito fuori bilancio è approvata.

Passiamo all'immediata esecutività, la votazione sull'immediata esecutività.

Chiudiamo la votazione.

Allora, 21 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.



**Continua il Presidente:**

Passiamo al punto n. 6, che è la “**proposta di deliberazione di Consiglio n. 125 dell'11 settembre 24 FESR Lazio 2021-2027, obiettivo di policy - un'Europa più vicina ai cittadini, variazione di bilancio per la creazione di capitoli di entrata e di spesa necessari per gli interventi di prima fase della strategia territoriale**”.

C'è un Assessore che intende relazionare sul punto? O chiedo al Presidente della Commissione di relazionare, visto che al momento l'Assessore Carnevale è impegnato, come abbiamo detto anche stamattina, a definire la situazione della scuola di Via Quarto e, pertanto, non può essere presente in questa fase per relazionare sul punto. Allora, se c'è il Presidente della Commissione lo prego di rendere edotto il Consiglio su quello che è il contenuto della delibera. Allora, c'è il Presidente Faticoni. Consigliere Brunì, mi ha chiesto di intervenire? Sì, Consigliere Brunì, prego.

**Consigliere Brunì:**

*(L'intervento inizia a microfono spento)* ...diversi membri mancanti, chiedo una breve sospensione, un attimo, anche per ordinare i lavori e dare modo al Consigliere Faticoni di approfondire un secondo'illustrazione della delibera. Grazie.

**Il Presidente:**

Sì, grazie a lei. Ha fatto bene a richiederla la sospensione. D'altra parte, l'Assessore Carnevale è impegnato, come abbiamo detto, in altre situazioni molto serie, non perché questa non lo sia, però è giustificata, l'assenza è giustificata dal mio punto di vista. E quindi, allora, chiedo ai tecnici di far partire la votazione per la sospensione per dieci minuti del Consiglio. Allora, prego ai consiglieri di votare così sospendiamo per dieci minuti il Consiglio vista la richiesta del capogruppo di Fratelli d'Italia.

Chiudiamo la votazione.

19 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Sospendiamo il Consiglio per dieci minuti.



**Dopo la sospensione, la seduta riprende.**

**Il Presidente:**

Allora, dopo la breve interruzione riprendiamo i lavori del Consiglio ripartendo dal punto n. 6 dell'ordine del giorno, che è la “proposta di deliberazione di Consiglio n. 125 dell'11 settembre 2024 FESR 2021-2027 variazione di bilancio per la creazione di capitoli di entrata e di spesa necessari per gli interventi di prima fase della strategia territoriale”. Ovviamente, prima della discussione, della presentazione, della relazione dell'Assessore, passiamo all'appello nominale. Prego, Segretaria.

**Il Segretario Generale, dott.ssa Macrì, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti (ore 16:30).**

**Il Presidente:**

17 presenti, il numero è valido. Prego consigliera Campagna, a lei la parola, e gliela do molto volentieri.

**Consigliere Campagna:**

Grazie, Presidente. Mio malgrado devo reintervenire in quest'Aula per la seconda volta da questa mattina per constatare nuovamente che la maggioranza Celentano non sta tenendo il numero legale. No, non c'è il numero legale, Nicola, conta meglio. Lo stiamo tenendo noi, siamo 3 consiglieri di minoranza e stiamo tenendo il numero legale a questa maggioranza per l'ennesima volta, per la seconda volta anche all'interno dello stesso Consiglio Comunale. Stamattina il Consigliere Belvisi mi derideva dicendo “Beh, la consigliera Campagna ce l'ha detto due volte, che ce lo vuole ridire una terza volta perché se no non capiamo?”, sì. Sono qui a dirlo per la terza volta, sono contenta sia entrata anche la Sindaca, così lo dico anche a lei, cara Sindaca ci dispiace constatare che per l'ennesima volta stiamo reggendo il numero legale su un provvedimento importante come quello della variazione dei fondi FESR, lo stiamo tenendo noi. Peraltro non è presente in aula neanche l'Assessore competente, che immagino avrà sicuramente delle cose più importanti da fare, però io voglio stigmatizzare nuovamente, e lo faccio per la terza volta, e lo farò per la quarta, la quinta, la sesta e tutte le volte che ci sarà bisogno di farlo, perché credo che questo atteggiamento sia davvero poco responsabile, poco rispettoso. Grazie, che ci ringrazierete sicuramente perché grazie a noi stiamo tenendo il numero legale, perché non usciremo dall'Aula visto che questa è una variazione per noi importante per la città, visto che i fondi FESR servono un sacco di opere che noi, noi minoranze, riteniamo fondamentali e quindi non ci ringraziate, non vi preoccupate ma vi teniamo il numero legale e voteremo questa proposta di delibera.

**Il Presidente:**

*(intervento fuori microfono)* Sindaco, già l'ho detto. *(intervento fuori microfono)* Consigliere Valletta.

**Consigliere Valletta:**

Sull'ordine dei lavori. Consigliera Campagna, siamo in 17, quindi probabilmente lei ha contato male, quindi il numero legale... *(intervento fuori microfono)* no, no, guardi se lei conta la maggioranza c'è, siamo 17 più 3, 20. *(intervento fuori microfono)* E vorrei parlare senza essere interrotto perché io quando lei parla sto in rigoroso silenzio. Non è che l'opposizione deve dettare i tempi anche per andare in bagno. *(intervento fuori microfono)* Posso parlare? Presidente, se gentilmente mi dà la parola.

**Il Presidente:**

Ce l'ha, vada. Consigliera Campagna!



**Consigliere Valletta:**

No, perché se diventa un battibecco, andiamo al bar, ci prendiamo un caffè e chiudiamo qui il Consiglio.

**Il Presidente:**

Continui.

**Consigliere Valletta:**

Quindi, stavo dicendo, non è che l'opposizione ci deve dettare i tempi anche di quando uno deve andare in bagno o a prendere un caffè. Noi siamo qui in Aula, siamo in 17 e approveremo i punti all'ordine del giorno e stiamo svolgendo il nostro lavoro. Dopodiché abbiamo detto, Presidente, in apertura dei lavori stamattina, che oggi c'è un evento importante a Roma, dove alcuni consiglieri comunali stanno a Roma, noi della Lega ci siamo divisi, due sono andati a Roma e due stanno in aula, proprio per senso di responsabilità. C'è un evento nazionale dove le forze politiche che siedono in questa Assise, di maggioranza sono andate a Roma, come è accaduto altre volte a voi che avete avuto impegni con i vostri partiti e vi siete giustificati sull'assenza. Quindi è inutile che continuate a fare il giochetto "non avete i numeri, siamo noi che teniamo la maggioranza". Non è vero. Quindi andiamo avanti con i lavori e finiamola con queste sterili polemiche.

**Il Presidente:**

Consigliere Faticoni, a lei per relazionare sul punto.

**Consigliere Faticoni:**

Grazie Presidente per la parola. Il punto all'ordine del giorno è la proposta di deliberazione di Consiglio n. 125 dell'11 settembre. E' la ratifica della variazione di bilancio ai sensi dell'articolo 175 del DLGS 267/2000 FESR 2021-2027 "obiettivo di policy 5" "un'Europa più vicina ai cittadini". A partire dalla deliberazione di Consiglio Comunale del 5 luglio 2023 dove si è istituita la strategia territoriale del Comune, ovvero dalla scheda interventi, per un ammontare complessivo degli interventi pari a 12.025.265 euro. Tra gli interventi previsti nella misura OP5 del FESR 2021-2027 abbiamo il collegamento ciclabile quartieri di nuova Latina Nascosa; riuso e rifunzionalizzazione ex scuola di via Varsavia; completamento del parco porta Nord, secondo stralcio; abbiamo la riqualificazione di spazi esterni scuole e borghi; completamento di Piazzale dei Mercati. Chiaramente cito, se volete, anche le opere e l'ammontare delle opere e dei lavori previsti per le opere. Quindi 215 mila per il collegamento ciclabile quartieri nuova Latina Nascosa. Per il collegamento ciclabile autolinee via Le Corbusier Nuova Latina 280 mila euro. Rete ciclabile all'interno del circuito della Marina di Latina e strutture funzionali tratto pedonale Nascosa, Capoportiere 775mila euro, lotto due. Poi riuso e rifunzionalizzazione ex scuola di via Varsavia 620.294,26. Completamento parco Porta Nord, secondo stralcio, 591.369,63. Riqualificazione spazi esterni dei borghi 1.336.000. Completamenti di piazzale dei mercanti 781.765 euro. Riqualificazione parcheggio di via Neghelli 712.218 euro. Riqualificazione aree verdi centro cittadino 1.056.000 euro. Riqualificazione parco Santa Rita 346 mila euro. Realizzazione di sale letture e coworking all'interno delle case di quartiere, 285 mila euro. Skate park parco Santa Rita 387.346 euro. Intervento di manutenzione stradale straordinaria della scuola d'infanzia San Marco 531.068 euro. Manutenzione straordinaria efficientamento energetico palazzo della Cultura, primo stralcio, 2 milioni e mezzo. Digitalizzazione e dematerializzazione dell'archivio dell'Avvocatura comunale 213.115 euro. Building information model digital twin per il territorio comunale 618.168 euro. Estensione notifiche in formato digitale inviate tramite la piattaforma, notifiche digitali 500 mila euro. E supporto alla costruzione dell'ufficio di mobility management dell'amministrazione comunale 230 mila euro. Alla fine predisposizione ed adeguamento dei documenti costituenti la strategia territoriale per 46 mila euro. Il



tutto fa un totale di prima fase di 12.025.265,15 euro. Dunque partendo da quella delibera di Consiglio Comunale successivamente con deliberazione di Giunta Municipale 9 maggio 2024 è stato approvato con il suddetto aggiornamento subito dopo le interlocuzioni e con la Regione Lazio, a seguito della deliberazione di Giunta regionale 173 del 21 marzo, è stato approvato l'aggiornamento appunto della prima fase della fase ST territoriale del Comune di Latina. Quindi con deliberazione di Giunta Regionale del 28 giugno 2024 la Regione Lazio ha definitivamente approvato lo schema di convenzione tra l'amministrazione regionale e il Comune di Latina che disciplina i rapporti giuridici tra le parti al fine di garantire la piena e completa attuazione delle strategie territoriali degli interventi di prima fase. Ora la variazione di bilancio si è resa necessaria, come riportato anche dal dirigente Angelica Vagnozzi presente in Commissione Bilancio per creare e recepire in entrata quelle somme. Somme che sono pari a 4.228.180 euro per il 2024 e 7.797.084,99 per gli interventi del biennio 2025-2027. Dunque la variazione di bilancio interessa l'esercizio 2024-2025, precisamente 4.228.180 in entrata e in uscita per l'annualità 2024 e 2.254.911,09 per l'annualità 2025 entrata e uscita. Grazie Presidente.

**Il Presidente:**

Grazie Presidente Faticoni. Invito se ci sono interventi i consiglieri a prenotarsi. Prego, consigliera Ciolfi.

**Consigliere Ciolfi:**

Grazie, Presidente. Ringrazio il Presidente Faticoni per averci illustrato questa importantissima delibera. Spiace non avere qui né l'Assessore, ho ascoltato che è assente perché sta risolvendo i problemi della scuola di Via Quarto, né gli uffici, che magari potrebbero rispondere a eventuali domande rispetto, non lo so, per esempio a un cronoprogramma o comunque spiegazioni tecniche rispetto a una delibera importante, perché parliamo di 12 milioni di euro. E ancora una cosa però intendo sottolineare al Consigliere Valletta, quando si giustifica dicendo che siamo in pochi perché alcuni sono andati alla festa del partito che festeggia due anni di Governo. Beh, io vorrei ricordare che gli impegni di partito dovrebbero essere subordinati rispetto all'impegno istituzionale che ogni Consigliere comunale prende qui a Latina in sala consiliare rispetto ai suoi elettori, rispetto ai cittadini che ci hanno voluto qui ad amministrare e, soprattutto, rispetto ad una delibera così importante in cui, come ci ha spiegato adesso il Presidente Faticoni, si parla di 12 milioni di euro, si parla di lavori che praticamente interesseranno, io non lo so, penso oltre il 50% dei risultati che speriamo questa amministrazione porterà alla città. Perché se noi non votiamo oggi questa delibera, posticipiamo comunque un percorso che porta una serie di azioni fondamentali per la nostra città. E le voglio ricordare, e quindi parliamo di collegamenti ciclabili per il quartiere Nuova Latina e Nascosa, Viale Corbusier, il collegamento ciclabile della Marina, il riuso e rifunzionamento della scuola di Via Varsavia, il completamento del parco di Porta Nord, la riqualificazione degli spazi esterni dei borghi. Sono interventi fondamentali. Di piazzale dei Mercanti, che attendiamo da tempo, del parcheggio di Via Neghelli, la riqualificazione delle aree verdi del centro cittadino, lo skate park a Santa Rita. Interventi fondamentali. E ancora molti altri. Quindi l'impegno di partito per andare a festeggiare due anni di Governo, seppure sicuramente importante, credo che sia subordinato rispetto a stare qui in Aula e a fare quello per cui abbiamo avuto questo ruolo. Grazie.

**Il Presidente:**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Valletta, prego Consigliere Valletta.

**Consigliere Valletta:**

Grazie, Presidente. Io non mi voglio ripetere, però la strumentalizzazione che continuiamo ad assistere da parte dell'opposizione rispetto a questioni che chiaramente quando trattano la loro sfera politica devono essere prese in considerazione, quando dall'altra parte ci sono le stesse esigenze diventa una mancanza di rispetto nei



confronti dei cittadini e del ruolo che svolgiamo. Le ripeto, consigliera Ciolfi, siamo in Aula, abbiamo i numeri per approvare questa delibera, anche senza il vostro contributo, anche perché fino a qualche secondo fa di 9 eravate in 3, quindi un terzo, quindi non venite a fare la morale a noi se anche voi avete le vostre esigenze e dovete assentarvi per motivi più vari. Non stiamo parlando di festeggiamenti di partito, c'è a Roma un evento nazionale che coinvolge tutte le forze politiche di maggioranza che siedono in questo Consiglio, ed è giusto che i dirigenti di partito facciano quello che devono quando ci sono dei momenti importanti per condividere le azioni politiche. Quindi la lezioncina a noi non ce la venga a fare, perché quando lei è dovuta andare al capezzale di Conte, piuttosto che il suo leader nazionale, si è assentata, è arrivata dopo e ha fatto quello che doveva. Noi siamo in Aula, siamo in 17, approviamo questa importante delibera di Consiglio. *(intervento fuori microfono)*

**Il Presidente:**

Consiglieri, vi prego. Consigliera Ciolfi, la prego, faccia concludere il Consigliere Valletta. Prego, Consigliere Valletta vada avanti.

**Consigliere Valletta:**

Siamo qui, siamo in Aula per votare questa delibera di Consiglio, frutto di un grande lavoro fatto in questo anno da questa maggioranza. Ci siamo assunti delle responsabilità importanti e non ci sottraiamo minimamente all'impegno che abbiamo assunto davanti ai cittadini. Quindi è inutile che continuate a strumentalizzare sempre e comunque in ogni occasione. Ognuno faccia il suo lavoro, poi se volete partecipare ai lavori è vostro diritto, però cambiate registro, perché ormai i cittadini non vi credono più, basta leggere quello che scrivono sui social quando si continuano a fare dei post, a volte anche diffamatori. Quindi andiamo avanti e chiudiamo questa giornata con senso di responsabilità. Abbiamo avuto un'emergenza, l'abbiamo affrontata in maniera responsabile, e grazie al Sindaco che stamattina subito, insieme all'amministrazione, si è recata sul posto. Come al solito avete fatto propaganda e allarmismo infondato, perché vi ricordo che quella scuola, la scuola di Via Quarto, Plesso "Corradini", è quel plesso e quell'istituto comprensivo dove erano destinati 1.200.000 euro per i lavori di messa in sicurezza, che nel 2022 avete perso e avete mandato indietro. Quindi forse se quei lavori fossero stati fatti all'epoca, l'intonacatura del passaggio pedonale, la sistemazione di questo solaio, perché qui non stiamo parlando che sta crollando una scuola e che ci sono delle situazioni di ammaloramento tale che ci faranno chiudere la scuola, che per chissà quanto tempo andremo in DAD, non è però niente. C'è un camminamento che non si è ammalorato negli ultimi sei mesi, che è così da sei, sette, otto anni, avete avuto le somme, 1,2 milioni, che avete rimandato indietro per un totale di 4 milioni, e quindi all'epoca non avete fatto quei lavori, li facciamo noi oggi, e oggi stanno facendo i lavori, e oggi l'Assessorato è sul posto, e oggi i tecnici già ieri sera sono intervenuti. Quindi non raccontate sempre la verità distorta o a piacimento, perché poi la verità viene sempre a galla. Grazie.

**Il Presidente:**

Allora, altri interventi non ci sono al momento. Consigliere Coletta, prego.

**Consigliere Coletta Damiano:**

Sì, intervengo più che altro perché a proposito sempre di strumentalizzazioni, siccome ho sentito adesso l'intervento del Consigliere Valletta, allora, chiariamolo una volta per tutte, perché rispetto al mio mandato sindacale, quindi sei anni svolti, il tema ricorrente sono questi famigerati 4 milioni di mutui bei che sono stati persi. Quando si perde un finanziamento, è chiaro che è sempre motivo di dispiacere e anche di frustrazione. Però vorrei chiarire, anzi mi piacerebbe forse un giorno incontrarci anche fuori dall'aula consiliare, o anche dentro, chiamando la Dirigente Vagnozzi, così vi spiegherà il motivo per cui quei 4 milioni di euro non sono



stati erogati e sono stati di fatto persi, ma li hanno persi, credo, i tre quarti dei Comuni italiani che avevano in qualche modo partecipato al bando, perché veniva posto un vincolo per la messa in sicurezza anti-incendio che di fatto ci avrebbe costretti alla chiusura degli edifici per un tempo abbastanza indefinito, pertanto probabilmente, anzi sicuramente, il mio errore è stato di comunicazione, perché è stata fatta una scelta, l'ha fatta l'allora Assessore Ranieri, di comune accordo con la Dirigente, la quale aveva dimostrato che rispetto ai tempi, diciamo la spesa non valeva l'impresa a quel punto, rispetto al fatto che gli edifici dovevano essere chiusi, ripeto, per un tempo importante. E così ci ritirammo di fatto dalla possibilità di avere questo finanziamento, come, ripeto, si ritirarono tre quarti dei Comuni italiani. Quindi questo tanto per chiarire. Se dobbiamo stare poi a fare la conta delle cose, ripeto, diventa anche abbastanza stucchevole per me ripetermi quotidianamente, visto che, lo possiamo dire, siete capitati, secondo me, al momento giusto, come amministrazione, perché poi ciclicamente nel turnover delle formazioni politiche che vanno a amministrare, c'è chi arriva perché quelli che l'hanno preceduto hanno lasciato situazioni abbastanza critiche, e vi voglio ricordare, se volessimo scambiare proprio l'inizio amministrazione, io ho iniziato con la Latina Ambiente, mi dispiace che il Consigliere Bruni continua a sostenere, ad attribuirci responsabilità, è un Avvocato, sa benissimo che tra l'altro due commissari e un'amministrazione non hanno riconosciuto i crediti che questa amministrazione ha riconosciuto. E quindi mi farei qualche domanda, come mi farei qualche domanda perché poi il fallimento non lo stabilisce un'amministrazione ma il fallimento lo stabilisce un Giudice. E il 12 maggio, lo ripeto, del 2016, io mi sono insediato, l'amministrazione che ho governato si è insediata il 20 giugno mi pare del 2016, quindi va da sé che era una situazione maturata e, ripeto, andatevi a leggere la relazione del Giudice che parlava di una società decotta, con appunto circa 30 milioni di euro di esposizione debitoria. Quindi arrivava Coletta e risolveva il problema del fallimento di Latina Ambiente che aveva causato la caduta dell'amministrazione Di Giorgi a seguito appunto della spartizione delle poltrone insieme al problema di AcquaLatina. Poi mi trovo la vicenda Olimpia, sapete tutti che tempesta è stata ad ottobre, e i Piani Particolareggiati annullati. Voi vi siete trovati circa 100 milioni di euro, perché tra 20 milioni di euro di FESR e i finanziamenti del PNRR, vi siete trovati in un momento evidentemente favorevole perché poi dopo il PNRR significa pensare un progetto, significa proporlo e significa acquisire un finanziamento. Voi avete gestito la fase finale, giustamente la diffondete ai cittadini come: abbiamo corso, abbiamo fatto tanta... sì, io ripeto rimango sempre dell'idea sono gli ultimi 150 metri mi pare dei 42 chilometri, perché un conto è pensarlo il progetto, un conto è elaborarlo e un conto è stare nei tempi, e sapete quanto quei tempi erano stati strettissimi durante la consiliatura, la famigerata consiliatura dell'anatra zoppa, perché dopo mesi stavamo ancora a discutere su come formare le Commissioni. Mentre nel frattempo il tempo per la presentazione dei progetti del PNRR scorreva e, quindi, io di questo mi prendo la mia soddisfazione, non ho bisogno né di stelletta, né di riconoscimenti di alcun tipo. Ogni volta che tagliate un nastro io in cuor mio guardo la mia coscienza e dico: ecco, questo è un altro pezzetto di cosa che abbiamo lasciato alla città e al bene comune. Certo, adesso avete avuto la fortuna, il privilegio in qualche modo, perché siete stati scelti, ovviamente democraticamente, e su questo nulla quaestio, però insomma alla fin fine, vi ripeto, vi trovate in una situazione di mare relativamente calmo. E per questo mare calmo forse c'è stato qualcuno che prima ha lavorato, si è tirato su le maniche, si è gestito tutte le varie criticità, ha cercato di mettere i conti a posto, ha messo un po' di regole e nello stesso tempo ha messo questa amministrazione su un binario di sicurezza gestendo un anno e mezzo di Covid. Io per questo, ripeto, dormo tranquillo. Grazie.

#### **Il Presidente:**

Grazie Consigliere Coletta. Consigliera Ciolfi, lei poi in dichiarazione di voto dirà le sue... *(intervento fuori microfono)* Fatto personale? La prego. Lo chiarisca, veramente, se ci fosse stato me ne sarei accorto, detta una cosa del genere non mi sembra che sia un'offesa a lei obiettivamente. La prego di comprendere anche...





*(intervento fuori microfono)* Nella dichiarazione di voto se c'ha da precisare un passaggio su questo aspetto lo faccia in quella circostanza. *(intervento fuori microfono)* E mi dica qual è il fatto personale? *(intervento fuori microfono)* Cioè? Secondo la sua versione? *(intervento fuori microfono)* Vediamo un attimo, le do la parola senza polemiche, la prego, due secondi.

**Consigliere Ciolfi:**

Allora, il fatto personale si intende anche intervenire per dichiarazioni non vere, non veritiere. Le ha attribuite a me il consigliere Valletta. Mi ha detto che mi sono assentata, ha detto: sicuramente lei si è assentata da impegni istituzionali nel ruolo di consigliera comunale per andare a impegni di partito. Allora, questo non è avvenuto. Se lui ha la prova di questo, la dica, perché così lo definisce, e non sarà chiamato il fatto personale; men che meno per andare al capezzale del Presidente Conte, visto che ringraziando il cielo, e facciamo anche gli scongiuri, non c'è stato e non ci sarà nessun capezzale. Quindi io credo che se abbiamo una norma, un regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che dice determinate cose, è bene applicarla, tenerla a mente e farla applicare a tutti quanti. E approfitto, visto che di questo stiamo parlando, perché io non andrei serena a casa senza fare questo intervento e queste precisazioni, riguardo proprio al fatto personale. Per quanto è accaduto prima della chiusura della sospensione del Consiglio Comunale di oggi, quando non ha dato la parola alla consigliera Campagna, mi preme esprimere la solidarietà verso quanto è accaduto alla consigliera Campagna e sottolineare alcune questioni con la massima calma e serenità, ma ritengo sia opportuno e importante sottolineare. Innanzitutto richiamare il principio fondamentale del rispetto reciproco all'interno delle pubbliche istituzioni ed ogni Consigliere ha diritto di essere trattato con dignità e veder rispettato il proprio ruolo indipendentemente dalle opinioni che esprime, che possono piacere o non piacere. E necessario ricordare che il diritto di replica, e questo per fatto personale, e questo lo dice il nostro regolamento, come tutti gli altri regolamenti per il funzionamento del Consiglio Comunale, è garantito per consentire a chiunque si senta offeso. Non chiunque è offeso, ma anche a chiunque si sente offeso. Quindi se la consigliera Campagna si è sentita offesa aveva diritto a replicare e, quindi, la negazione di questo diritto è una violazione delle norme di trasparenza e di dialogo. Inoltre il Presidente del Consiglio, e lei lo sa bene Presidente, deve svolgere il proprio ruolo in maniera imparziale e facilitare il dibattito e non zittire le voci di dissenso. Negare l'intervento per fatto personale...

**Il Presidente:**

Questa è la sua opinione consigliera, insistiamo su questo punto. Allora, io ho detto alla consigliera Campagna, lei ha fatto riferimento a un'affermazione del Consigliere Belvisi, il Consigliere Ranaldi ne è testimone, che avrebbe detto il Consigliere?

**Consigliere Ciolfi:**

Avrebbe detto "persona non gradita".

**Il Presidente:**

"non gradita". Allora, io questo non l'ho sentito, ha detto l'intervento non è gradito, almeno io così ho capito. Sono pronto, nel caso in cui avesse detto, sentiamo la registrazione, "persona non gradita" sono pronto a chiedere scusa alla consigliera Campagna.

**Consigliere Ciolfi:**

E questo è un impegno importante che lei sta prendendo e gliene do atto.



**Il Presidente:**

Questo è un impegno importante. Se però ha detto il contrario, le scuse a questo punto le pretendo io. O non volete voi chiedere scusa, solo noi dobbiamo chiedere scusa? Giusto, no? (*intervento fuori microfono*) No, no, adesso sentiamo, sentiamo la registrazione. Io sono convinto che abbia detto, perché sarebbe assurdo dire “persona non gradita”, cioè non è mai accaduto e mai accadrà secondo me. Se poi ha detto così sono pronto a chiedere scusa. Anche se sono convinto, l'ha chiarito dopo che il Consigliere Coletta ha chiesto spiegazioni, che intendeva dire “intervento non gradito”. L'ha chiarito nell'immediato. Quindi la prego adesso di concludere se ha finito.

**Consigliere Cioffi:**

Però, ripeto, è fondamentale quello che ho detto prima.

**Il Presidente:**

E vabbè quello lo vedremo poi in seguito.

**Consigliere Cioffi:**

Il regolamento dice: si sente offeso. “Si sente offeso”. Quindi se la consigliera si è sentita offesa come potrebbe capitare a me o a chiunque altro di noi qui sentirsi offeso, non è se “è stato offeso”...

**Il Presidente:**

Ma c'è un regolamento che prevede specificatamente quali siano le situazioni.

**Consigliere Cioffi:**

Presidente, c'è scritto “sentirsi offeso” non “venga offeso”.

**Il Presidente:**

Allora, c'è anche la possibilità del Presidente di decidere se quell'affermazione può essere offensiva o meno, perché poi infervorati dagli interventi è normale che uno ha un modo di agire diverso, non è tranquillo, non è sereno, c'è il dibattito acceso, e quindi è normale che si potrebbe sentire offeso quando poi alla fine di fatto di offesa non c'è nulla. Questa decisione spetta al Presidente. Se poi non è d'accordo lei insista e mettiamo a votazione. Questo prevede il regolamento eh, mettiamo a votazione. Lo sa che c'è anche questa possibilità? Se insiste sul fatto dell'offesa o meno rispetto alla mia affermazione si mette ai voti.

**Consigliere Cioffi:**

Assolutamente sì.

**Il Presidente:**

Si mette in voti e la maggioranza decide.

**Consigliere Cioffi:**

Sapendo già in principio che saremo sempre perdenti...

**Il Presidente:**

Ma siccome questo non dovrà accadere, queste sono le norme regolamentali, non dovrà mai accadere, perché mi sembra di essere stato sempre corretto e rispettoso, anzi mi si accusa di essere molto vicino alle



opposizioni, figuriamoci un po'. Le ripeto, queste affermazioni mi offendono pure un pochino obiettivamente. Le ribadisco, se poi il Consigliere Belvisi ha fatto un'affermazione specifica dicendo "persona non gradita" io chiederò scusa alla consigliera Campagna, assolutamente, glielo dico già da adesso, lo sto dicendo in streaming. Se però è il contrario mi auguro che, insomma, magari neanche voglio le scuse però una stretta di mano è finita lì. Se ci fosse quell'altra versione. Va bene?

**Consigliere Cioffi:**

Perfetto, la ringrazio. Concludo proprio rapidamente quello che mi preme dire, perché mi sento in dovere di dirlo...

**Il Presidente:**

Va bene e ha fatto bene.

**Consigliere Cioffi:**

...che se fosse, e lo verificheremo, "persona non gradita" quello che è stato detto...

**Il Presidente:**

Sarebbe assurdo.

**Consigliere Cioffi:**

...dall'altra parte...

**Il Presidente:**

Se l'ha detto è un'affermazione così non voluta, non lo so, però non mi sembra di aver capito questo.

**Consigliere Cioffi:**

Però significherebbe, appunto, negare il diritto di parola, rappresenterebbe proprio un attacco alla sua libertà, perché era...

**Il Presidente:**

No, ha fatto un intervento molto, come dire, puntuale e anche abbastanza concreto. "Vergognatevi", eccetera. Cioè mi sembra che abbia espresso le sue opinioni, in maniera giustamente, legittimamente. E abbiate pazienza.

**Consigliere Cioffi:**

Presidente, stiamo parlando dell'opportunità di dare, anzi del fatto che è stato negato l'intervento per fatto personale. Quindi io chiedo che ci sia, e lo chiedo come consigliera di opposizione, perché è chiaro che essendo opposizione siamo minoranza e quindi...

**Il Presidente:**

Ma certo.

**Consigliere Cioffi:**



...lo mettiamo a votazione, sappiamo già che noi perderemo nelle votazioni, e quindi rivendiamo laddove lo possiamo...

**Il Presidente:**

Ma no io questo l'ho detto in extrema ratio fermo restando che non sarà mai applicata quella possibilità, perché sarebbe almeno da parte mia assurdo applicare una cosa del genere e mai lo farò, però ho voluto specificare che il regolamento addirittura prevede questo. Comunque adesso consiglieria Ciolfi io la ringrazio per la precisazione, vedrà che chiariremo tutti gli aspetti, non ci saranno più tensioni rispetto a queste problematiche, ne sono convinto.

**Consigliere Ciolfi:**

Bene, concludo proprio e sintetizzo, che è necessario e chiedo al Consiglio intero, all'intera Assise, l'impegno a garantire un ambiente rispettoso, inclusivo e paritario, in cui ogni rappresentante sia libero e possa esprimersi senza subire ingiustizie o abusi. Grazie.

**Il Presidente:**

Ma "abusi" e "ingiustizie" lei... (*intervento fuori microfono*) "in generale". Anche perché lei ha visto sugli interventi mai utilizzata il regolamento rispetto alle tempistiche, siamo stati sempre molto permissivi, mi sembra insomma un'esagerazione quella che sta dicendo in questa fase. Però va bene, l'accetto, è giusto che sia così, c'è una posizione assunta dal Movimento 5 Stelle, prendo atto, punto. Punto. Andiamo avanti. Eravamo rimasti se ci sono interventi sul punto? Non ci sono interventi. Dichiarazione di voto? Ah, vuole intervenire il Sindaco, come ultimo intervento quindi il Sindaco, e poi passeremo alle dichiarazioni di voto, se ci sono.

**Il Sindaco:**

Allora, mi dispiace che non ci sia l'Assessore preposto perché capisco l'importanza del punto all'ordine del giorno che stiamo discutendo oggi, perché oggi chiudiamo un cerchio. Oggi con la delibera che abbiamo in discussione entriamo proprio nel vivo delle progettazioni del FESR 2021-2027, per un totale complessivo di 20 milioni di euro. Quindi questo è un momento topico per la nostra amministrazione, perché arriveranno dei fondi che sicuramente cambieranno la visuale e la prospettiva della nostra città. Andiamo a disporre oggi di una variazione di bilancio in entrata di 12 milioni di euro per realizzare 18 progetti che rientrano nella prima fase FESR. Abbiamo tempo fino al 26 gennaio 2026 per chiudere i progetti, per sottoscrivere i progetti, per dare l'appalto alle ditte che realizzeranno i progetti, sottoscrivere i contratti d'appalto. Questa data rappresenta 18 mesi, parte da quando sono venuti qui i rappresentanti della Regione e abbiamo firmato per la prima fase del FERS. Soltanto il rispetto di questa scadenza, 26 gennaio 2026, ci consentirà poi ad accedere alla seconda fase del FESR dove ci sono progetti per altri 8 milioni di euro, perché sono 20 milioni di euro una prima fase, 12 milioni di euro, che qui dobbiamo correre; e una seconda fase, di 8 milioni di euro. Oggi siamo investiti di una grandissima responsabilità, di una grandissima fortuna per questi fondi che ci sono capitati secondo anche la continuità amministrativa con l'amministrazione precedente. Però anche una grande responsabilità, perché noi entro gennaio 2026 dobbiamo avere i progetti pronti e dobbiamo correre, perché altrimenti rischiamo di perdere anche la seconda fase. La prima fase condiziona anche la seconda. Non possiamo permetterci il lusso di sbagliare alcuna mossa. Noi dobbiamo centrare l'obiettivo di un'Europa più vicina ai cittadini, realizzando opere, interventi e servizi programmati. Non è stato semplice arrivare a questa importantissima deliberazione. Io vorrei ricordare a tutti che questa prima fase del FESR è stata anche atto da parte mia, da parte del vice Sindaco, di una serie di incontri e contrattazioni fatte in



Regione per spostare degli interventi dalla seconda fase alla prima fase, per cambiare degli interventi, è stata rimodulata rispetto alla parte iniziale, perché è passato del tempo, sono sorte nuove esigenze e quindi anche gli investimenti necessitavano di una nuova contestualizzazione al periodo storico che stiamo vivendo. Quindi abbiamo affrontato tutte le difficoltà che ci sono state con decisione e con competenza. La decisione dell'amministrazione comunale, insieme al vice Sindaco Massimiliano Carnevale, che ringrazio per la dedizione a questi interventi, abbiamo effettuato delle scelte diverse dalla precedente amministrazione, facendo delle progettazioni che della seconda fase passassero alla prima fase; delle scelte che poi ci ha chiesto anche la comunità. In particolare l'intervento che abbiamo spostato dalla seconda fase alla prima fase è l'intervento più cospicuo dal punto di vista economico, sono i 2 milioni e 500 mila euro per la cassa della cultura. Sapete quanto ci tengo io che ho in carica la cultura, come Assessore anche alla Cultura, al Teatro, e quindi il fondo più alto, 2 milioni e 500 mila euro, verranno investiti per l'efficientamento energetico del palazzo della cultura. E' un intervento fra i 18 della prima fase, stava in seconda fase, ho chiesto di spostarlo in prima fase, perché dopo l'apertura del teatro non basta l'apertura del teatro, bisogna dare agibilità a tutta la struttura. Sappiamo che il foyer non può ospitare eventi ma è limitato solo al passaggio delle persone. Mentre noi vogliamo dare una fruibilità e una vivibilità a tutto il palazzo della cultura. E con questi 2 milioni e 500 mila euro ce la faremo. E colgo l'occasione anche per ricordare che noi abbiamo intercettato un finanziamento di 200 mila euro per la pinacoteca, grazie al servizio Cultura; a dimostrazione del fatto che la cultura è una priorità per questa amministrazione e che la stessa segue una programmazione che viaggia su due livelli: la cura delle infrastrutture e la realizzazione di iniziative volte a promuovere il patrimonio culturale. Ma andiamo avanti. Io vorrei sottolineare in questa sede la competenza dei nostri uffici, i miei ringraziamenti, mi dispiace che non ci sia perché anche lei ha un corso di formazione a Roma, non ci sia Angelica Vagnozzi. Perché io mi devo complimentare con tutti gli uffici e con Angelica Vagnozzi, l'ingegnere, per il lavoro che ha svolto, per le procedure, le progettazioni, i finanziamenti dell'Unione Europea attraverso i fondi europei seguono la linea delle strategie territoriali. Un mese fa abbiamo avuto un incontro qui nel nostro Comune sul monitoraggio civico delle strategie territoriali, poiché l'elemento partecipativo è alla base dell'intero iter. Ebbene, i nostri uffici con l'ingegnere Angelica Vagnozzi ha messo in campo tutta la sua professionalità sperimentando le modalità innovative di coinvolgimento del partenariato, tanto che ha ricevuto i complimenti pure dell'OSCE e dell'ANCI. All'ANCI ero presente pure io, dove l'ingegnere Evangelica Vagnozzi ha fatto una lezione magistrale sul FESR dove si sono complimentati tutti. Quindi io sono orgogliosa dei miei uffici, dei miei Dirigenti e anche del lavoro svolto dal vice Sindaco Massimiliano Carnevale, perché grazie a questo lavoro stiamo raggiungendo degli obiettivi importanti che c'eravamo prefissi. Colgo l'occasione anche per complimentarmi con tutti gli uffici e un grazie a tutta l'amministrazione comunale, 12 milioni di euro da appaltare entro gennaio 2026. Anche lo skate park non era presente in questa prima tranche di investimenti da 12 milioni di euro. E noi siamo riusciti a fare una rimodulazione inserendo anche lo skate park, perché lo skate park è una struttura sportiva molto richiesta dai ragazzi, dalla cittadinanza, e ci tenevamo tantissimo a dare una risposta concreta inserendo questo skate park, del quale abbiamo una grande richiesta. E sarà fatto nel parco Santa Rita con la riqualificazione dello stesso. Inoltre abbiamo inaugurato da poco il parco Porta Nord, un parco bellissimo, fatto con materiali ecosostenibili. Un parco la cui ristrutturazione è iniziata dall'amministrazione Coletta ed è stata completata da noi. E adesso con questi fondi faremo anche una seconda parte vicino a Porta Nord, ci sarà un investimento di 591 mila euro per opere di ampliamento, con anche delle piste ciclabili. Molti degli interventi, come sapete, essendo fondi europei sono dedicati alle piste ciclabili, ci saranno due nuove piste ciclabili che collegano quartiere Nuova Latina e Nascosa, collegamento autolinee Viale Le Corbusier, collegamento circuito Marina di Latina e strutture funzionali. Poi ci sarà riqualificazione delle scuole esterne e dei borghi. Anche questo è molto importante. Riqualificazione del parco Santa Rita. Realizzazione di sale di lettura co-



working all'interno delle case di quartiere. Abbiamo poi 230 mila euro per il supporto alla costituzione dell'ufficio di mobility management dell'amministrazione comunale. E, ancora, collegamenti e riqualificazione di piazze e parcheggi. Molti interventi sono in itinere. Sicuramente siamo investiti da questa grandissima responsabilità con 12 milioni di euro e non ci possiamo permettere di fallire, dobbiamo lavorare in tempi brevi, in tempi stretti, dobbiamo consegnare questa grande opportunità che ci viene offerta alla città nel migliore dei modi. Quindi i progetti ci sono e i fondi anche, è giunto il momento di fare le gare e di affidare i lavori. E approviamo tutti insieme questa delibera e andiamo verso l'obiettivo per un'Europa più vicina ai cittadini. Facciamo di Latina una città più vicina all'Europa ed ai cittadini, e con questa grande opportunità sarà possibile realizzarla. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie Sindaco. Allora abbiamo concluso la fase degli interventi, se ci sono dichiarazioni di voto? Altrimenti passo alla votazione. La consigliera Campagna per dichiarazione di voto.

**Consigliere Campagna:**

Presidente, grazie. Innanzitutto consentitemi una battuta solo per ringraziare la collega Ciolfi per l'intervento di prima e per aver espresso solidarietà per quanto avvenuto. La ringrazio molto perché è stato un gesto molto gradito e molto apprezzato. Al netto di questo, rispetto alla dichiarazione di voto, come anticipavo prima noi voteremo a favore di questa deliberazione perché si tratta di risorse importanti, di opere importanti per il nostro territorio, per la nostra città. Ho apprezzato anche l'intervento della Sindaca a cui, se posso, farei solamente un appunto. Io so, Sindaca, che lei ci tiene molto alla continuità amministrativa, anche al riconoscimento dei meriti e dei ruoli non solo delle precedenti amministrazioni ma anche poi di tutte le forze politiche. Lei ha citato lo skate park, sa bene che è un'opera che mi sta particolarmente a cuore. Lei ha citato il fatto che è inserito in questa programmazione, ha omesso, e quindi mi permetto di integrare al suo intervento, che era stato tolto dalla prima fase del FESR e grazie a un'interrogazione della sottoscritta e del Partito Democratico fatta all'Assessore Carnevale, l'Assessore in quella sede si è preso l'impegno di andare in Regione e re-inserire il progetto dello skate park dalla seconda fase, perché era stato spostato alla prima fase, quindi dei progetti finanziati. Questo lo dico perché purtroppo inizialmente non era stato inserito tra gli interventi finanziati. Ben venga, assolutamente ben venga, volevo fare solo una piccola integrazione per dovere di cronaca. Per il resto chiaramente non possiamo che essere a favore con questa delibera.

**Il Presidente:**

Grazie Consigliera Campagna. Consigliere Furlanetto, per dichiarazione di voto.

**Consigliere Furlanetto:**

Grazie, Presidente. Nell'annunciare il voto favorevole del Gruppo di Forza Italia volevo anche ricordare, perché ben venga questa variazione di bilancio per l'apertura di nuovi capitoli in entrata per questi interventi citati poco fa dal Sindaco. Volevo ricordare che i primi cinque interventi che sono stati già portati in Commissione Lavori Pubblici, che sono quelli di Via Nascosa, Via Le Corbusier, la Marina, Via del Lido, Via Varsavia e Porta Nord, già sono stati messi in visione della Commissione Lavori Pubblici venerdì scorso. Quindi ben vengano questi interventi per il cambiamento della nostra città. Grazie.

**Il Presidente:**



Grazie Consigliere Furlanetto. Non ho altri interventi per dichiarazione di voto. Consigliere Coletta, per dichiarazione di voto.

**Consigliere Coletta Damiano:**

Grazie, Presidente. Sì, anche come “Latina Bene Comune” esprimiamo il nostro voto favorevole. Ho ascoltato le parole della Sindaca e condivido la sua soddisfazione e faccio presente che giustamente ha sottolineato la responsabilità che vi compete nel gestire quest'ultima fase. E quindi tornando al discorso che facevo prima, ci sono fasi iniziali di gestione, fasi centrali di gestione e l'ultima fase. L'ultima fase è quella chiaramente che porta al raggiungimento dell'obiettivo e al raccoglimento anche di tutte le soddisfazioni. Mi veniva in mente, visto che siamo entrambi medici, l'esempio, è come se uno gestisse un paziente, lo opera, gli fa la terapia antibiotica, gestisce le complicanze, e poi c'è giustamente la fase di riabilitazione, lei è fisiatra, e quindi con tutto il rispetto per il riabilitatore è importante giustamente, ma rappresenta l'ultima fase. Io avercele avute queste possibilità di gestire 12 milioni del FESR. Ci tengo anche a sottolineare, non è presente la dottoressa Isotton, che il lavoro che ci ha consentito di ottenere questi 20 milioni di finanziamento del FESR è stato frutto di un processo partecipativo. E sulla partecipazione, ripeto, non è una parola che serve solamente per riempire uno slogan, ma è un metodo ed è anche un valore culturale che viene espresso. Su questo hanno lavorato tantissime associazioni, ripeto, con un processo di scambio, di contributi che sono stati portati e, quindi, va riconosciuto anche questo merito. Un'ultima osservazione, lei ha parlato prima nel suo intervento dell'importanza della cultura, del fatto che ha lei la delega della cultura. Però, ecco, lo stimolo che vorrei dare in quest'Aula è che anche lì vi siete trovati in un teatro aperto e sicuro, e la gestione del teatro non è solo la scelta con la TCL tra dieci spettacoli, ne scegliamo cinque, e abbiamo fatto un'operazione culturale per la città. Con tutto il rispetto, non è questa l'azione culturale, insomma. Perché quel teatro, che ha anche una sua bellezza architettonica, ha anche una sua fascinazione, definiamola così, architettonica, deve essere un luogo di produzione, di cultura. Ma su questo dobbiamo chiarirci, mi sembra che dal punto di vista programmatico su questo siete stati un po' carenti, del resto, insomma, anche a livello nazionale, viste le vicende del Ministro San Giuliano e del Ministro Giuli attualmente, insomma, sulla cultura si zoppica un po'. Però, ecco, ripeto, questa città in questo momento ha bisogno di un rilancio, indiscutibilmente, perché avere avuto il teatro chiuso per cinque anni sicuramente è stata una perdita importante. Ma, ripeto, dobbiamo metterci anche un po' in chiaro, al di là del discorso del Centenario, di tutto quello che in qualche modo può rientrare in quel contenitore, ma io credo che appunto ci sia bisogno, con tutto il rispetto, Sindaca, per la sua responsabilità, della sua delega, io credo che ci sia bisogno di un Assessore dedicato e che ci sia bisogno di un vero e proprio rilancio delle politiche culturali che appunto diano anche centralità alla funzione del teatro, ma che riguardino anche spazi diversi, ripeto, di produzione e non di semplici contenitori, di cinque spettacoli, dice: siamo contenti, la gente è andata al teatro, e finisce qui il nostro compito. Io credo che il rilancio culturale sia ben altro. Avete la possibilità appunto di un teatro sicuro, sfruttiamolo. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei, Consigliere Coletta, ha rispettato i cinque minuti, anzi 3 secondi di anticipo. Allora, dichiarazioni di voto non ne abbiamo. Consigliera Ciolfi?

**Consigliere Ciolfi:**

Presidente, preannuncio il voto favorevole ovviamente del Movimento 5 Stelle a questa importante delibera e anche io vorrei proprio ricordare, perché è veramente importante, il ruolo fondamentale che ha avuto la città, che hanno avuto i cittadini, che hanno avuto le associazioni. Ringraziare comunque la Consigliere Isotton anche per il contributo che lei ha dato in quella fase importante in cui eravamo chiamati come città a partecipare a



questa progettazione importante e, purtroppo, l'abbiamo dovuto fare in epoca commissariale, e quindi un grazie veramente va alla città. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei, Consigliera Ciolfi. Capogruppo Bruni, prego.

**Consigliere Bruni:**

Grazie, Presidente. Io non ho avuto modo di fare l'intervento, ero uscito prima un attimo, però voglio fare semplicemente due riflessioni. Non starò a rispondere per l'ennesima volta a Damiano Coletta, perché tanto la pensiamo in modo diverso sulle vicende della Latina Ambiente, però ho apprezzato l'intervento per quanto riguarda il discorso dei fondi della scuola ed è, secondo me, emblematico. Oggi gli animi si sono molto surriscaldati come a volte succede in Aula, ma in realtà bisogna ricondurre un po' tutto all'interno di dinamiche ordinarie. L'ex Sindaco Coletta ci ha detto a proposito delle scuole: noi facemmo una scelta, i tre quarti dei Comuni - correggimi se ho capito male - rinunciarono a quei finanziamenti, perché fatto un esame noi ritenemmo che chiudere le scuole sarebbe stato più oneroso, meno problematico rispetto a fare i lavori. Ora, è una scelta, è una scelta politica che noi non condividemmo all'epoca come forze politiche, io non sedevo su questi banchi, che non condivido, ma è una scelta, perché voi avevate l'onere di governare e avevate l'onere di decidere. Ed è giusto così. Non fu malafede, certamente. Fu una scelta politica che mica pensava di arrecare danno al sistema scolastico o alla città? Fu una scelta politica, fatte dalle valutazioni, si scelse una strada piuttosto che un'altra. Ora, questo è emblematico però di un certo modo di porsi, per cui spesso invece le scelte che vengono fatte oggi da questa parte sono spesso venute di una critica che arriva quasi fino alla malafede, alla sciatteria, all'incapacità. Ora, io dico invece che bisogna rispettare le scelte e poi tirare le somme. Lo stesso trattamento che oggi viene invocato rispetto a cose passate, io lo chiedo oggi. Si può non essere d'accordo con le scelte che farà questa maggioranza, e ci mancherebbe altro. Gli interventi dell'opposizione non è che debbono essere graditi, per usare un termine stamattina in voga, non è che debbono essere graditi alla maggioranza, ci mancherebbe altro, insomma. Però devono comunque, anche nel disaccordo, rispettare lo spirito e i ruoli che ognuno di noi ricopre. E lo dico veramente in questo momento senza polemica, proprio alla luce degli animi accesi che si sono creati spesso su un non nulla in quest'Aula. Ovviamente il voto sarà favorevole, però prima una riflessione anche su quello che ha detto la consigliera Ciolfi, che ha detto che non è che una persona debba essere offesa, ma che una persona si senta offesa. Ora, anche se sulla carta questo può sembrare un qualcosa di positivo, io vi invito a pensare che cosa succedrebbe se noi applicassimo un principio di questo genere. Voglio dire, da quei banchi a un certo punto è stato detto "vergognatevi". Beh, io penso che ognuno di noi si possa sentire offeso nel momento in cui ci si dice "vergognatevi". Molte volte ci sono espressioni forti. Se noi aprissimo la strada al discorso... (*intervento fuori microfono*) No, non è un fatto personale però. Perdonatemi, perché è una riflessione che sto facendo rispetto a ciò che è stato detto. È una riflessione che metto a disposizione di tutto. Non apriamo un nuovo dibattito perché la dignità dell'Aula passa anche attraverso il rispetto, voglio dire, della tempistica, cosa che mi sembra che io stamattina abbia dato atto e ho chiesto al Presidente di far rispettare di più il regolamento, ma anche al fatto che non è che c'è bisogno di fare un botta e risposta. Io facevo solo una riflessione che se si sgancia la questione personale da un dato oggettivo e lo si fa ricadere solo su un aspetto soggettivo, questa diventa, se vogliamo, una macchina che sfugge al controllo. Perché io mi posso sentire offeso da una parola, Peppino si può sentire offeso da un'altra, e rischieremmo di ritrovarci ogni due secondi a chiedere la parola per una questione personale. Io credo che invece debba essere vincolata a un discorso di tipo soggettivo. Dopodiché, e spero che non succeda più, il Presidente è il garante ed è il tutore di quest'Aula. Nel momento in cui il Presidente decide di non dare una parola, non in modo arbitrario, ma perché ritiene che non sussista la questione personale, lo strumento che il





Consigliere ha per, diciamo, protestare nei confronti della decisione del Presidente è: o quello di abbandonare l'Aula, o quello di fare una segnalazione, se la ritiene fondata, al Prefetto, rispetto alla lesione dei propri diritti. Però io mi auguro che non succeda più che ci mettiamo in quest'Aula, ognuno ad intervenire, dicendo la propria opinione, tutte rispettabili, ma non è un modo poi di procedere dell'Aula Consiliare. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie, Consigliere Brunì. Consigliere Ranaldi, per dichiarazione di voto.

**Consigliere Ranaldi:**

Solo per dire che esprimo il voto favorevole, perché questo dei finanziamenti FESR è una cosa importante, è stato ricordato dal Consigliere Furlanetto che l'abbiamo portato e discusso in Commissione. Questi fondi FESR, insieme ai progetti PNRR, cambieranno il volto della città. Quindi è una cosa importante e quindi esprimo il mio voto favorevole. Ricordo anche, e questo citando la Vagnozzi, che questi fondi FESR hanno seguito una procedura che è quella della partecipazione e co-progettazione. Era uno degli elementi fondamentali per raggiungere l'obiettivo. È stato richiamato, la Consigliera Isotton, per il lavoro che ha svolto un grande dedizione mobilitando e coinvolgendo le associazioni. Dico questo perché voglio riprendere una considerazione e l'intervento del Consigliere Valletta, quando a un certo punto ha detto: le opposizioni, se ci stanno, bene, altrimenti noi andiamo avanti. Ma non è così, perché le opposizioni lavorano non solo in Consiglio Comunale, ma nelle Commissioni, e le opposizioni danno il loro contributo, ed è un momento anche importante. Per cui noi siamo tutti amministratori della città, chi in maggioranza e chi in minoranza. Quindi lo voglio sottolineare questa cosa perché se la maggioranza pensa che... *(intervento fuori microfono)* Scusate.

**Il Presidente:**

Consigliere Ciolfi, sta concludendo il Consigliere Ranaldi. Prego, Consigliere.

**Consigliere Ranaldi:**

No, è una dialettica credo importante perché l'ho usata in altre occasioni. Se la maggioranza pensa che non ha bisogno della minoranza o che la minoranza non possa e debba svolgere un ruolo importante che non è solo quello di opposizione e di critica ma è di contribuire a migliorare i progetti, e io lo vedo nelle Commissioni c'è un lavoro importante perché non è quello dell'opposizione. Quindi la ritengo una riflessione che dobbiamo fare tutti quanti perché altrimenti - ho usato queste espressioni in altre occasioni - se uno pensa che ci sia la tirannia della maggioranza in una democrazia non è così. Anzi mi rivolgo adesso al Presidente, per essere più tollerante nei confronti della minoranza, perché la minoranza non è che deve esondare, non è che deve andare oltre misura, però deve svolgere il suo ruolo, e il ruolo può essere svolto anche con qualche elemento che va sopra le righe. Lo dico in questi termini. Ma è una cosa importante, per cui quando la consigliera Campagna o la consigliera Ciolfi, io mi sono trovato in Commissione a difendere la consigliera Ciolfi rispetto a un atteggiamento - tra virgolette - di "prevaricazione". E lo dico rispetto proprio agli interventi, alle parole che si usano, al confronto che deve essere serrato ma rispettoso. Serrato ma rispettoso. Non si può andare oltre misura. E io vedo che su alcuni interventi di alcuni consiglieri della maggioranza c'è questo atteggiamento, lo chiamo esuberante, ma io dico a questo punto non corretto. Quindi richiamo tutti i consiglieri a una dialettica e a una discussione serrata ma rispettosa. Per cui anche quello che è successo questa mattina la consigliera Campagna con la sua giovane età ha tutto il diritto di manifestare le proprie idee, la propria - tra virgolette - "esuberanza" e il Presidente deve capire anche queste dinamiche. Quindi credo che sia una cosa importante. Su questo ci ritorneremo. Come ritornerò, adesso non voglio intervenire sulla cultura, ma sarà un argomento importante, avremo altre occasioni, che sarà



anche una riflessione tra la cultura che deve svolgere il Consiglio Comunale, la Giunta, i Consiglieri, la Sindaca, in relazione a quello che sarà la Fondazione, il Centenario eccetera. Ieri nelle Commissioni congiunte abbiamo affrontato il tema, ed è un tema importante, perché dobbiamo capire quale sarà il ruolo della Fondazione, quale sarà il ruolo del Comune. Grazie.

**Il Presidente:**

Ha visto, sono stato tollerante già da subito le ho dato 30 secondi in più rispetto ai 5 previsti. Volevo chiarire che, ribadisco, la consigliera Campagna ha espresso le sue opinioni, nessuno gli ha impedito di farlo, si è entrati nel merito, da parte di questa Presidenza, sulla richiesta di fatto personale. Ora ribadisco così almeno chiudiamo questa vicenda. Se c'è stata, come dice la consigliera Campagna un'affermazione da parte del Consigliere, non voluta, da parte del Consigliere Belvisi affermando "persona non gradita" abbiamo almeno io ho capito... mi faccia finire però Consigliere Ranaldi. *(intervento fuori microfono)* Se lei deve andare vada. Quindi a quel punto sono pronto a chiedere scusa, già l'ho detto. Quindi è meglio che chiariamo ulteriormente l'aspetto. Non abbiamo assolutamente bloccato o interrotto l'intervento molto sentito dalla consigliera Campagna, anzi. Quindi certe cose, insomma, non le accetto, nei miei riguardi intendo.

**Consigliere Ranaldi:**

Era una riflessione e quindi mi sento di dire che se in alcune occasioni, che saranno pochissime, un Consigliere chiede la parola per replicare a delle parole, a delle frasi, sono delle cose minime, io penso che il Presidente lo debba concedere. Saranno pochissimi questi casi. Perché alimenta il dibattito, mentre se la posizione "no, non devi intervenire" eccetera, si accende una polemica che non porta da nessuna parte. Quindi è una riflessione, era solo una riflessione che faccio... *(sovrapposizione di voci)*

**Il Presidente:**

Però lei pensi anche che ci può essere poi la replica da parte, in questo caso del Consigliere Belvisi, che avrebbe tirato fuori altre questioni, quindi non ne usciamo.

**Consigliere Ranaldi:**

No, non è così.

**Il Presidente:**

No, non è così, lo dice lei, ma viste le situazioni che sono accadute altre volte, succede. Quindi dobbiamo evitare che succedano queste situazioni, fermo restando che la consigliera Campagna ha espresso, come dire ha fatto il suo intervento manifestando tutto quello che lei riteneva opportuno. Quindi detto questo passiamo alla votazione della proposta di deliberazione di Consiglio dell'11 settembre 2024 "FESR Lazio 2021-2027 che riguarda una variazione di bilancio per la creazione di capitoli di entrata e di spesa necessari per gli interventi di prima fase della strategia territoriale". Allora, partiamo con la votazione.

Chiudiamo la votazione.

21 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. La delibera è approvata.

Anche questa per l'immediata esecutività.

Chiudiamo la votazione.

21 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.



**Continua il Presidente:**

Ora abbiamo il punto invertito questa mattina, che era il punto n. 1 che è diventato il punto n. 7, che è la **“Proposta di deliberazione di Consiglio n. 127 del 19-9-24 che è una ratifica di deliberazione di Giunta Municipale - variazione di bilancio in via d'urgenza che riguarda la rimodulazione delle somme per manutenzione delle strade comunali e del patrimonio edilizia scolastica”**.

Su questo punto relaziona sempre il Presidente della Commissione Bilancio, Faticoni. Prego, Consigliere Faticoni.

**Consigliere Faticoni:**

Grazie, Presidente. Allora, la delibera di Consiglio n. 127/2024 del 19 settembre, e la ratifica della deliberazione di Giunta Municipale n. 230 del 29 agosto. Una variazione in via d'urgenza, di bilancio in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, rimodulazione delle somme per la manutenzione delle strade. Avendo approvato con deliberazione n. 22, cioè il 30 aprile 2024, il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023, e avendo approvato appunto il Consiglio la deliberazione n. 50, ovvero la verifica degli equilibri di bilancio e assestamento del bilancio di previsione 2024-2026, vi era la possibilità dell'utilizzo appunto dell'avanzo, della quota d'avanzo, ovviamente essendo la deliberazione di Giunta del 29 agosto, presumo ma non posso parlare a nome dell'Assessore, per svolgere gli interventi di manutenzione scolastica si è resa necessaria operare una variazione di bilancio in via d'urgenza. La variazione di bilancio quindi va a toccare l'avanzo di 1.187.000 euro e dunque prevede minori e maggiori entrate. Andiamo direttamente sulle maggiori entrate. L'avanzo della Legge 10 per 98.758 euro. L'avanzo parcheggio e parcometri più 491.241,55. L'avanzo della Legge 10/77 597 mila euro. Quindi per un totale in entrata di 1.187.000. E come vediamo, tra i vari capitoli di spesa c'è anche, quindi maggiore spesa per il 2024, c'è anche la manutenzione straordinaria delle scuole finanziata appunto con avanzo vincolato dalla Legge 10/77 per 165 mila euro. Dunque questo è la variazione, quello che riguarda la variazione, oltre ai 165 mila euro per le scuole, per la manutenzione scolastica ci sono anche la manutenzione strade, la manutenzione ordinaria di edifici e pertinenze e la manutenzione ordinaria di strade e pertinenze finanziata da parcheggi e parcometri per 491 mila euro. Prego Presidente.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Faticoni. Allora, apro la fase degli interventi, se ci sono. Allora, non abbiamo interventi, se non quello al momento della consigliera Ciolfi. Prego.

**Consigliere Ciolfi:**

Grazie, Presidente. Sarei voluta intervenire prima ma qua il fatto personale viene negato, il dibattito a tu per tu nel Consiglio Comunale giustamente non è previsto, quindi utilizzo lo spazio intervento per dire quello che sento di dire. Allora, vorrei spiegare al Consigliere Bruni, che pure è Avvocato, cercare di portare su un piano giuridico, sperando che magari comprenda bene quello che mi preme far capire. Perché penso, non lo so, sicuramente di non spiegarmi bene e quindi non essere compresa per questo motivo. Allora, il fatto personale è uno strumento di tutela che garantisce a chi si sente - sente - questo è il principio da cui parte il fatto personale giuridicamente. Da chi si sente attaccato o leso nella propria dignità, onorabilità o professionalità di diritto, di replicare immediatamente, anche interrompendo il normale ordine dei lavori. Questo è il fatto personale. Adesso, se qui nel Consiglio Comunale di Latina l'amministrazione Celentano intende rivisitare il fatto personale, diciamo a tutti quanti, a tutti i cittadini, a tutta Italia, che qui a Latina si cambia cos'è giuridicamente il fatto personale. Il diritto di parola per fatto personale esiste per consentire una difesa immediata e necessaria, quando un Consigliere ritiene che la propria persona sia stata oggetto di attacco o criticata o critica diretta. Questo



strumento permette di preservare la dignità e il rispetto reciproco in un contesto pubblico, quale è il Consiglio Comunale. Quindi il fatto personale si applica in casi specifici, come per offese dirette, per dichiarazioni che compromettono l'integrità di una persona, o accuse che ledono la reputazione o l'operato professionale di un Consigliere. La Consigliera, se vogliamo ritornare nel merito di quello che è accaduto, ma adesso il mio discorso sta diventando generale, perché è un impegno che prendo qui, oggi ed ora, ma per il futuro, fino a fine consiliatura, il diritto di potermi esprimere liberamente dentro questa Assise. Quindi la Consigliera, essendo stata oggetto di attacco...

**Il Presidente:**

Ma lei quale la normativa sta leggendo, mi scusi?

**Consigliere Cioffi:**

Io sto facendo il mio intervento, non sto...

**Il Presidente:**

Ah ok, no, perché legga l'articolo 23 del regolamento e poi mi dica...

**Consigliere Cioffi:**

Adesso lo leggo.

**Il Presidente:**

Prego.

**Consigliere Cioffi:**

Però concludo un attimo l'intervento. La consigliera, essendo stata oggetto di attacco, aveva quindi diritto di replicare, poiché la sua persona, nel suo ruolo istituzionale, erano stati messi in discussione, dichiarando non gradito o l'intervento o la sua persona. È lei si è sentita comunque lesa. E quello è fatto personale. Non è vero quello che dice il Consigliere Bruni, che allora tutti quanti si sentono offesi, perché sappiamo benissimo, per non chiamare, non farsi chiamare il fatto personale, è sufficiente non indicare nome e cognome. Quindi se si dice "siete tutti vergognosi", non è che tutti possono chiamare il fatto personale, ma se si dice che "la consigliera Cioffi è vergognosa", la consigliera Cioffi chiama il fatto personale. Come se si dice "la consigliera Cioffi è non gradita" o "ha fatto un intervento non gradito", può chiamare il fatto personale. Il fatto personale quindi non è un favore che si può concedere o non concedere o negare arbitrariamente. È un diritto regolamentato, ed è cruciale per garantire la partecipazione democratica e rispettosa ai lavori dell'Assise comunale. Quindi io ci tengo a sottolineare questo concetto e adesso, come dice il Presidente, leggiamo l'articolo 23 del regolamento. *(interlocuzione fuori microfono)* No, ho sentito... Consigliere Scacco, lo vuole ripetere più forte quello che ha detto? Ah, no, perché non lo so, penso l'avete sentito tutti.

**Il Presidente:**

Vuole che glielo leggo io, ce l'ho sottomano? Così guadagniamo tempo, non lo so, mi dica lei.

**Consigliere Cioffi:**

Articolo 23: "Costituisce fatto personale l'essere censurato nella propria condotta, sentirsi", sentirsi, vuol dire che chi parla si sente attribuire fatti non veri, "sentirsi attribuire opinioni diverse da quelle espresse, sentirsi



leso nella propria onorabilità da parte di un altro Consigliere, Assessore o altro oratore”. Quindi il “sentirsi” è un fatto soggettivo e come tale deve essere applicato.

**Il Presidente:**

Quale sarebbe stata l'offesa? Ribadisco.

**Consigliere Ciolfi:**

Non ce l'ho con lei, io ce l'ho col Consigliere Bruni.

**Il Presidente:**

Ah, in generale?

**Consigliere Ciolfi:**

Noo, ce l'ho col Consigliere Bruni che ha detto che il fatto personale non può essere applicato proprio letteralmente come scritto nel regolamento, altrimenti staremmo sempre a chiedere un fatto personale. Non è così. Il fatto personale si chiede quando uno si sente in quelle condizioni là. E il Presidente è tenuto a dare la parola sul fatto personale. Sto rispondendo all'intervento del Consigliere Bruni. Per me la questione era finita quando avevamo fatto l'altro intervento, poiché lui ha precisato una cosa che per me non va bene e intendo dirla. Perché se io mi devo sentire censurata perché mi devo astenere dal chiedere il fatto personale o il Presidente non lo deve dare perché altrimenti tutti lo chiediamo, non funziona così. Se io non voglio che un altro Consigliere non chiami il fatto personale, io non lo nomino per nome e cognome. Questo è un regolamento, una regolamentazione che serve per garantire il diritto al dibattito in maniera civile, democratica per tutti quanti. E noi come consiglieri dovremmo difendere il diritto alla libertà, alla democraticità, l'uno verso l'altro. Non stare qui a dire sarebbe meglio non chiederlo, sarebbe meglio non darlo e il Presidente decide come e quando perché altrimenti si allunga la durata del Consiglio Comunale e c'è qualcuno che dice non avete nient'altro da fare. No, io non ho nient'altro da fare perché ritengo che oggi è importante che siamo qua in Consiglio Comunale a dibattere. Grazie.

**Il Presidente:**

Comunque la invito a leggere l'articolo 23 nella sua completezza, così ha una visione secondo me diversa rispetto a quella che c'ha attualmente. (*intervento fuori microfono*) A questo punto sì, perché è stato citato.

**Consigliere Bruni:**

La consigliera Ciolfi ha detto, rivolta a me col nome e cognome, perché lei ha citato che sono Avvocato e ha detto che intende spiegarmi giuridicamente cos'è il fatto personale. Ora, io mi sento offeso nella mia professionalità, va da sé che è così. Credo che secondo quell'interpretazione che lei ha dato io abbia tutto il diritto di chiedere la parola per fatto personale. Se noi esaminiamo il Consiglio di oggi, credo, basterebbe farlo, che probabilmente sarebbero decine gli interventi per fatto personale. Quello che intendevo dire io non era che assolutamente, a me non si può dire, perché non è che fuori da quest'Aula Bruni viene indicato come colui che è garante di dinamiche democratiche e in quest'Aula accusato di essere antidemocratico. Queste cose non le diciamo. Qui nessuno, e men che meno io, intanto perché non ne ho titolo, intende cassare gli interventi delle opposizioni, e mi sembra che non vengano proprio cassati. Io ho inteso dire un'altra cosa, e gliel'ho dimostrato adesso, che se quella fosse l'interpretazione, e cioè il fatto di sentirsi, esclusivamente sentirsi offeso, probabilmente qui saranno quasi tutti i consiglieri comunali a prendere la parola per fatto personale. E poi, mi permetta di dirlo, perché il mio era, come ho detto, uno spunto di riflessione e nessuna critica. Se poi uno



intende la critica anche minima, offrire un punto di riflessione, beh, insomma, siamo veramente alla frutta. Trovo singolare che, per sentirmi offeso, debba essere citato il mio nome. Quindi, facciamo un esempio. Io da questo banco, se dico a Damiano Coletta si vergogna, è un fatto personale. Se dico però che LBC e l'opposizione si deve vergognare, non è un fatto personale. Ma di cosa stiamo parlando? Ma poi, quando mai è stata cassata? E guardi che il riferimento che io ho fatto era per evitare quello che è successo stamattina, in cui tutti parlavano, perché ci sono gli strumenti. Perché, vede, dal mio punto di vista, la democrazia è prima di tutto rispetto dei luoghi e delle procedure. E non credo che oggi sia successo questo. E io le ripeto che ho detto una cosa come spunto di riflessione per far riflettere e le ho dimostrato due secondi fa che se quella è l'interpretazione ci dobbiamo allora preparare che in quest'Aula sarà un continuo chiedere la parola. E nessuno ha detto che se c'è un'offesa non possa essere chiesta la parola. Però, in quest'Aula c'è un garante che è il Presidente del Consiglio. È il Presidente del Consiglio che dà la parola. E se il Presidente del Consiglio si comporta in modo arbitrario, lo strumento del Consigliere per far rilevare al Presidente che si è comportato in modo arbitrario, è quello di fare una segnalazione al Prefetto, che verificherà se il Presidente si è comportato in modo arbitrario. Tutto qui. E l'ho detto con molta calma. Le ripeto, le ho appena dimostrato che cosa significa accedere a quel tipo di interpretazione. Non so neanche che punto stiamo facendo. Sono favorevole al punto che andremo in votazione.

#### **Il Presidente:**

Non ci sono interventi o prenotazioni. Passiamo quindi alla votazione. Anzi, dobbiamo fare le dichiarazioni di voto, se ci sono. Scusate, adesso siamo un po' tutti stanchi, però penso che non ci siano dichiarazioni di voto. Passiamo alla votazione della proposta di deliberazione di Consiglio delle 19.9.24 la n. 127 che ha come oggetto una ratifica della deliberazione di Giunta Municipale variazione di bilancio in via d'urgenza, che tratta la rimodulazione delle somme per manutenzione delle state comunali e del patrimonio di edilizia scolastica. Quindi passiamo alla votazione, partiamo.

Chiudiamo la votazione.

15 favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti. La delibera è approvata.

Immediata esecutività.

Chiudiamo la votazione.

18 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. L'immediata esecutività è approvata.



**Continua il Presidente:**

Allora avremmo un altro punto, che è la **“Proposta di deliberazione di Consiglio che riguarda la modifica all'aggiornamento del regolamento di contabilità dell'Ente finalizzato alla riduzione dei tempi di pagamento”**.

Prego l'Assessora Nasti di relazionare sul punto, brevemente.

**Assessore Nasti:**

Presidente, grazie. Sarò molto breve. E' una delibera importante perché è una delibera che consente di migliorare la performance di questo Comune per quanto riguarda i tempi di pagamento. I tempi di pagamento sono molto importanti perché garantiscono una serie di cose. Garantiscono sicuramente l'imparzialità della Pubblica Amministrazione, evitano pagamenti preferenziali, garantiscono l'impignorabilità delle somme per fini istituzionali. Oggi cosa accade nel nostro regolamento? Oggi il nostro regolamento segue nell'effettuare i pagamenti l'ordine cronologico di arrivo delle fatture al protocollo dell'Ente. Noi sappiamo che il protocollo dell'Ente, cioè che l'Ente è costituito da tanti servizi, quindi cosa accade? Che arriva la fattura al settore Ambiente, il settore Ambiente per liquidare questa fattura magari impiega 3-4 giorni, 5 giorni, a seconda delle esigenze che ha per approfondire e verificare i tempi e i termini per emettere il provvedimento di liquidazione. Nello stesso giorno arriva una fattura al settore Economato che magari deve liquidare l'acquisto di due risme di carta. Capite bene che il settore Economato dovendo liquidare due risme di carta ha necessità di fare un'istruttoria di gran lunga inferiore rispetto a quella che viene richiesta magari all'Ambiente per liquidare una prestazione di servizi più rilevante. Quindi cosa accade oggi? Che il settore Provveditorato impiega un giorno per emettere il provvedimento di liquidazione, affinché questa fattura venga liquidata deve aspettare la liquidazione dell'ambiente perché questa è stata protocollata prima. Quindi la norma cosa prevede? La norma prevede che devo rispettare i tempi di pagamento, ma dice una cosa importante: così come pervenute per il pagamento. Quindi l'ordine da rispettare non è soltanto quello cronologico di arrivo delle fatture al protocollo dell'Ente, ma quello di emissione del provvedimento di liquidazione. Effettuando questa modifica quindi noi cosa garantiamo? Garantiamo sicuramente una riduzione dei tempi di pagamento, perché quelle fatture che sono liquidate più velocemente vengono liquidate prima, e questo nella media dei pagamenti consentirà all'Ente di essere più performante. Questo è tutto.

**Il Presidente:**

Grazie Assessora Nasti. Apro la fase degli interventi, se ci sono; altrimenti passo alla dichiarazione di voto. Consigliera Ciolfi, prego.

**Consigliere Ciolfi:**

Brevissimamente. Per concludere quello che stavo dicendo prima, mi rivolgo a lei Presidente affinché in quest'Aula sia concessa la parola per tutti i fatti personali necessari o ritenuti tali dai consiglieri comunali nella difesa dei diritti di ciascuno e della tutela delle regole democratiche e che non ci sia nessun scivolamento verso nessuna deriva discriminatoria e antidemocratica.

**Il Presidente:**

Va bene consigliera, poi ne parleremo appena finito il Consiglio, ci chiariremo sicuramente, visto che c'è un senso di responsabilità da parte di tutti e due, ci mancherebbe pure. Allora, passiamo agli interventi, abbiamo detto non ci sono, dichiarazioni di voto non ci sono, passiamo alla votazione quindi della “proposta di deliberazione di Consiglio n. 67 del 27.5.2024 che riguarda la modifica e l'aggiornamento del regolamento di contabilità dell'Ente finalizzata alla riduzione dei tempi di pagamento”. Partiamo con la votazione.



Chiudiamo la votazione.

15 favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti, quindi la delibera è approvata.

In questo caso non è necessaria l'immediata esecutività.

Quindi il punto n. 8 verrà discusso sicuramente nel prossimo Consiglio, che è, come tutti sappiamo, la nomina dei Revisori dei Conti, quindi aggiorniamo questo punto al prossimo Consiglio.

Di conseguenza il Consiglio si conclude e ci vediamo lunedì al prossimo Consiglio.

=====





Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 25/10/2024 del Comune di Latina; e si compone, complessivamente, di nr. 71 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: [direzione@microvision.it](mailto:direzione@microvision.it) – PEC: [microvision@pec.it](mailto:microvision@pec.it)